



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



SISTEMA  
INFORMATIVO  
EXCELSIOR

---

NUOVE IMPRESE

---

CARATTERISTICHE E  
FABBISOGNI PROFESSIONALI  
DELLE NUOVE IMPRESE,  
INDAGINE 2022



UNIONCAMERE

## SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

---

## NUOVE IMPRESE

---

## CARATTERISTICHE E FABBISOGNI PROFESSIONALI DELLE NUOVE IMPRESE, INDAGINE 2022



Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere e dall’ANPAL – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale. I dati raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, competenze, ecc.).

Dal 2017, il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. Vengono, infatti, realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (*Computer Assisted Web Interviewing*). I dati campionari sono opportunamente integrati in uno specifico modello previsionale che valorizza, in serie storica, i dati desunti da fonti amministrative sull’occupazione (EMENS - INPS) collegati al Registro delle imprese.

L’ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili, in tal modo ottenute, fanno di Excelsior un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l’orientamento, l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole, l’intera base dati dell’indagine e il presente volume, che fa parte della collana di pubblicazioni del Sistema Informativo Excelsior (2022) sono consultabili al sito <https://excelsior.unioncamere.net>.

© 2022 Unioncamere, Roma



Nuove imprese di Unioncamere e ANPAL

[https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2022/Nuove imprese.pdf](https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2022/Nuove_imprese.pdf) è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.

Salvo diversa indicazione, tutti i contenuti pubblicati sono soggetti alla licenza Creative Commons – Attribuzione – versione 4.0.

È dunque possibile riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare liberamente dati e analisi, anche a scopi commerciali, a condizione che venga citata la fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.

Immagine, loghi, marchi registrati e altri contenuti di proprietà di terzi appartengono ai rispettivi proprietari e non possono essere riprodotti senza il loro consenso.



## **Nuove imprese. Caratteristiche e fabbisogni professionali delle nuove imprese, Indagine 2022**

### Sommario

<b>1. Le policrisi, qui per rimanere?.....</b>	<b>4</b>
<b>2. Nuove imprese 2022: sequenze di concentrazione ed esplosione .....</b>	<b>4</b>
2.1. Neo-imprenditori: verso un'imprenditorialità per necessità?.....	7
2.2. Settori produttivi: investimenti e titoli di studio contano .....	8
2.3. Distretti e territori: esplorare dove nasce la nuova impresa .....	10
2.4. Meno imprenditrici, più giovani .....	12
2.5. Si può parlare di silver economy? Età dell'imprenditore e nuove imprese.....	13
2.6. La neo-imprenditorialità straniera in Italia .....	14
<b>3. Domanda di lavoro e fabbisogni formativi delle nuove imprese .....</b>	<b>16</b>
3.1. I nuovi collaboratori: in calo e meno giovani .....	16
3.2. Settori trainanti e differenze territoriali .....	18
3.3. I gruppi professionali: in aumento la richiesta di profili manuali .....	19
3.5. Difficoltà di reperimento .....	25
3.6. Le competenze richieste .....	27
<b>4. Sintesi .....</b>	<b>29</b>
<b>ALLEGATO STATISTICO .....</b>	<b>30</b>

## 1. Le policrisi, qui per rimanere?

Già negli anni '90, il sociologo Edgar Morin aveva descritto la nostra epoca come il tempo delle policrisi, dei crolli multipli e contemporanei. Le policrisi partono da un evento determinato che nella sua caduta genera una valanga di conseguenze. Durante la pandemia dovuta al Coronavirus, ad esempio, Morin aveva descritto una tripla crisi: quella biologica che ha minacciato le vite delle persone, quella economica nata dalle misure restrittive e quella di civiltà con il brusco passaggio da una società della mobilità all'obbligo dell'immobilità. Nelle policrisi, gli shock sono molteplici e interagiscono tra loro così che il loro insieme è un effetto emergente, potenziato e moltiplicatore, il cui esito è infinitamente superiore alla somma di ogni singola crisi.

I problemi – oggi i nostri sono sanitari, energetici, geopolitici – diventano crisi quando minano alle fondamenta la capacità di una società di affrontarli e risolverli. Alla fine, ne minacciano l'identità. L'intreccio della guerra russa sul continente europeo, il restringersi della globalizzazione, l'orizzonte cupo delle emergenze connesse alla salute creano un orizzonte che difficilmente si schiarirà a breve. Il nostro futuro è critico, siamo nel passaggio di epoca.

Vorremmo all'interno di questo quadro a tinte fosche chiederci chi è il volenteroso costruttore di imprese, quali tratti ha in Italia il neo-imprenditore, su cosa vuole puntare chi scommette nell'apertura di una nuova impresa? A queste ed altre domande risponde ormai da diversi anni il rapporto Excelsior "Caratteristiche e fabbisogni occupazionali delle nuove imprese". Il tentativo per l'anno 2022 è quello, similmente all'anno passato, di usare una lente diacronica, comparando gli sviluppi e i viluppi delle nuove imprese anno dopo anno.

Se il 2021 ci sembrava poter essere un anno nodale, un cardine, un passaggio verso scenari nuovi e progressivi, il 2022 ci ha detto l'imprevedibilità di ogni previsione. Pochissime persone si attendevano l'invasione russa, qualcuno in più aveva capito lo tsunami energetico, tutti viaggiamo a fari spenti in una triste nebbia occidentale. Eppure, almeno per ora, i dati economici sono positivi, il Paese cresce più delle aspettative: camminiamo sull'orlo del precipizio o, ragionevolmente, speriamo contro ogni speranza? Perché in Italia ci sono ancora centinaia di migliaia di persone che aprono un'impresa, segno di intraprendenza, di volontà di costruzione, di scommessa sul futuro?

Come da più parti osservato<sup>1</sup>, un alto tasso di natalità delle imprese risulta tra i principali fattori che contribuiscono alla crescita economica di un Paese e dei suoi territori. Da un punto di vista culturale, i nuovi imprenditori si configurano come "agenti di distruzione creativa": innovano, usano le tecnologie più moderne, erodono le rendite di posizione. Insomma, pungolano un sistema imprenditoriale che può tendere ad adagiarsi. Da un punto di vista economico, le nuove imprese che sopravvivono ai primi anni di attività<sup>2</sup> mostrano tassi di crescita occupazionale più alti di quelle preesistenti e tendono a rimpiazzare le aziende obsolete mantenendo lo stock delle aziende operanti su un mercato.

## 2. Nuove imprese 2022: sequenze di concentrazione ed esplosione

Nel 2021, il Rapporto Excelsior si era focalizzato su due importanti fenomeni che da tempo segnavano l'apertura di nuove imprese nel nostro Paese:

1. la concentrazione settoriale: l'80% delle nuove aziende si collocava nei settori del commercio, dei servizi alle imprese e delle costruzioni (+4,84 p.p. rispetto a 2019);
2. il restringimento dell'offerta occupazionale: con il passaggio da 2,1 addetti per nuova impresa nel 2017 a 1,84 nel 2021 riscontravamo un trend in costante diminuzione.

<sup>1</sup> Clerici, M.A. (2021), Crisi economica e natalità delle imprese in Italia (2008-2019): quale ruolo per le regioni metropolitane? Rivista geografica italiana, CXXVIII, Fasc. 4, pp. 73-103. Iacobucci, D. (2021), Eravamo un popolo di imprenditori. Il declino della propensione imprenditoriale in Italia e come arrestarlo, Quaderni di ricerca sull'artigianato, n. 1, pp. 3-28.

<sup>2</sup> Secondo ricerche del Sistema camerale, la perdita è di 1 impresa su 5 dopo 3 anni e di più di 1 impresa su 3 dopo 5 anni: (Unioncamere (2019), Le imprese in 20 flash, Roma).

Il 2022 segna una nuova discontinuità – che forse sarà il trend degli anni a venire: a momenti di concentrazione, se ne alterneranno altri di esplosione. Come una massa di energia, potremmo vedere nei prossimi anni la sequenza, probabilmente sempre più ravvicinata, di movimenti di concentrazione – come successo nel 2021 e nel 2022 a seguito dei bonus edilizi sul versante delle costruzioni e delle attività immobiliari – che, superato un limite di espansione, porta alla dispersione – come sta avvenendo parimenti nel settore del commercio e come potrebbe succedere a partire dal 2023 al comparto delle costruzioni che vedrà nel tempo restringersi gli incentivi fiscali a favore delle ristrutturazioni e dovrà affrontare un ulteriore anno a costi energetici elevati.

Il quadro generale del 2022 segnala innanzitutto un assestamento, rispetto al piccolo rimbalzo tecnico del 2021: si è passati dalle 143.880 nuove imprese del 2019 alle 129.300 del 2020 per poi risalire alle 151.890 del 2021 e assestarsi nel 2022 a 144.550 (-7.340, -4,83% sul 2021; +670, +0,44% sul 2019)<sup>3</sup>. Di queste circa due terzi fanno parte dei servizi, confermando che i tassi di natalità delle imprese sono più elevati laddove primeggiano le attività terziarie; rispetto a quelle industriali risultano infatti meno *capital intensive* e con minori barriere all'ingresso.

Non stupisce che la crescita di nuove imprese si concentri soprattutto nel settore “costruzioni ed attività immobiliari” per effetto delle massicce politiche di incentivo fiscale per la riqualificazione energetica che sono entrate nel 2021 e nel 2022 nella fase realizzativa. Le nuove imprese nelle costruzioni raggiungono le 41.470 unità (+5.530 rispetto al 2021), portando il comparto in seconda posizione in termini di natalità di nuove iniziative, poco distante rispetto ai servizi alle persone, primi per il terzo anno consecutivo. Stabile il settore "turismo, dopo le difficoltà degli ultimi anni: con i dati di afflussi internazionali e di ripresa della domanda interna, ci si poteva aspettare una crescita superiore del comparto.

Il 2022 rappresenta per il settore “commercio” la coda lunga della crisi post-pandemica aggravata dai costi immobiliari ed energetici: 10.110 imprese in meno nate in un anno (- 24,44%, da 41.370 nel 2021 a 31.260 nel 2022).

**Tabella 1: Distribuzione “nuove imprese” per settori di attività (anni 2017-2022)**

	2017		2019		2020		2021		2022	
<b>TOTALE</b>	<b>129.320</b>		<b>143.880</b>		<b>129.300</b>		<b>151.890</b>		<b>144.550</b>	
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>										
<b>INDUSTRIA</b>	<b>12.180</b>	<b>9,42%</b>	<b>14.010</b>	<b>9,74%</b>	<b>11.270</b>	<b>8,72%</b>	<b>12.150</b>	<b>7,80%</b>	<b>11.790</b>	<b>8,10%</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>24.990</b>	<b>19,32%</b>	<b>30.070</b>	<b>20,90%</b>	<b>28.760</b>	<b>22,24%</b>	<b>35.940</b>	<b>23,66%</b>	<b>41.470</b>	<b>28,69%</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>92.140</b>	<b>71,25%</b>	<b>99.800</b>	<b>69,36%</b>	<b>89.270</b>	<b>69,04%</b>	<b>103.810</b>	<b>68,35%</b>	<b>91.290</b>	<b>63,15%</b>
Commercio	39.350	27,79%	39.980	27,79%	35.320	27,32%	41.370	27,24%	31.260	21,63%
Turismo	9.350	7,80%	11.220	7,80%	8.110	6,27%	7.920	5,21%	7.970	5,51%
Servizi alle imprese	34.580	26,53%	38.170	26,53%	36.430	28,17%	44.290	29,16%	42.440	29,36%
Servizi alle persone	8.850	7,24%	10.420	7,24%	9.410	7,24%	10.230	6,74%	9.630	6,66%

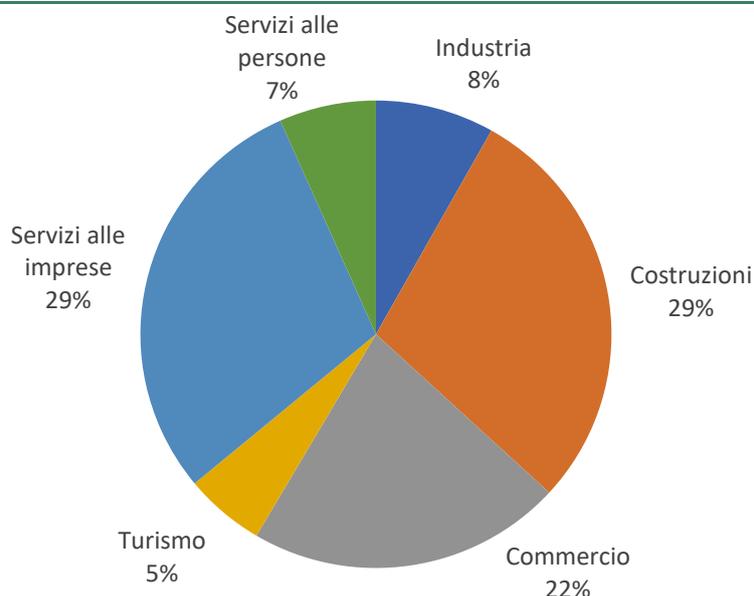
Fonte: Elaborazione su Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2017-2022

Nei servizi alle imprese la natalità rimane elevata, ma si ferma il forte incremento osservato del post-pandemia, cresce comunque di poco il loro peso sul fenomeno complessivo, anche in ragione della riduzione delle nuove imprese del commercio. Qui si può intravedere il paradosso della terziarizzazione di un Paese a

<sup>3</sup> Le “nuove imprese” sono un sottoinsieme delle nuove iscrizioni, definito verificando se le nuove iscrizioni hanno una relazione con imprese preesistenti. Nel caso si ritrovi una relazione e questa sia consistente, in base ai criteri definiti da Eurostat, basati su unità legale, attività economica e localizzazione, l'impresa non viene definita “nuova”. Viceversa, è definita “nuova impresa”.

vocazione industriale. Anche quest'anno infatti il dato più "stagnante", insieme a quello del "turismo", è quello del settore "industria" con 11.790 nuove imprese (360 in meno dell'anno passato).

**Figura 1: Distribuzione "nuove imprese" 2022 per settore (quote %)**



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

Il dato assoluto di 281.450 addetti delle nuove imprese esprime il miglior risultato dal 2017. L'esercizio di rapportare il numero delle persone che lavorano nelle nuove imprese al numero assoluto di tali aziende disegna una traiettoria simile al racconto di concentrazione ed esplosione fatto precedentemente. Non assistiamo più ad un restringimento occupazionale come succedeva sino al 2021. Abbiamo invece una dinamica di contrazione e di dispersione: l'industria contrae a 2,42 addetti per nuova impresa, mentre la maggior parte degli altri comparti cresce, in particolare il turismo, il commercio e i servizi alle imprese.

Continua ad essere certificata la continuità tra numero di addetti e tassi di natalità aziendale: la piccola taglia dell'impresa comprime i costi di avvio e li rende efficienti.

**Tabella 2: Distribuzione addetti su "nuove imprese" (anni 2017, 2019, 2020, 2021, 2022)**

	2017	2019	2020	2021	2022
<b>TOTALE</b>	2,10	1,91	1,96	1,84	1,95
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	3,02	2,64	2,88	2,55	2,42
<b>Costruzioni ed attività immobiliari</b>	1,91	1,60	1,67	1,62	1,69
<b>SERVIZI</b>	2,03	1,91	1,94	1,83	2,00
Commercio	1,67	1,64	1,61	1,70	1,82
Turismo	3,00	2,47	2,62	2,39	2,54
Servizi alle imprese	2,09	2,01	2,12	1,83	2,06
Servizi alle persone	2,40	1,97	1,93	1,98	1,85

Fonte: Elaborazione su Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2017-2022

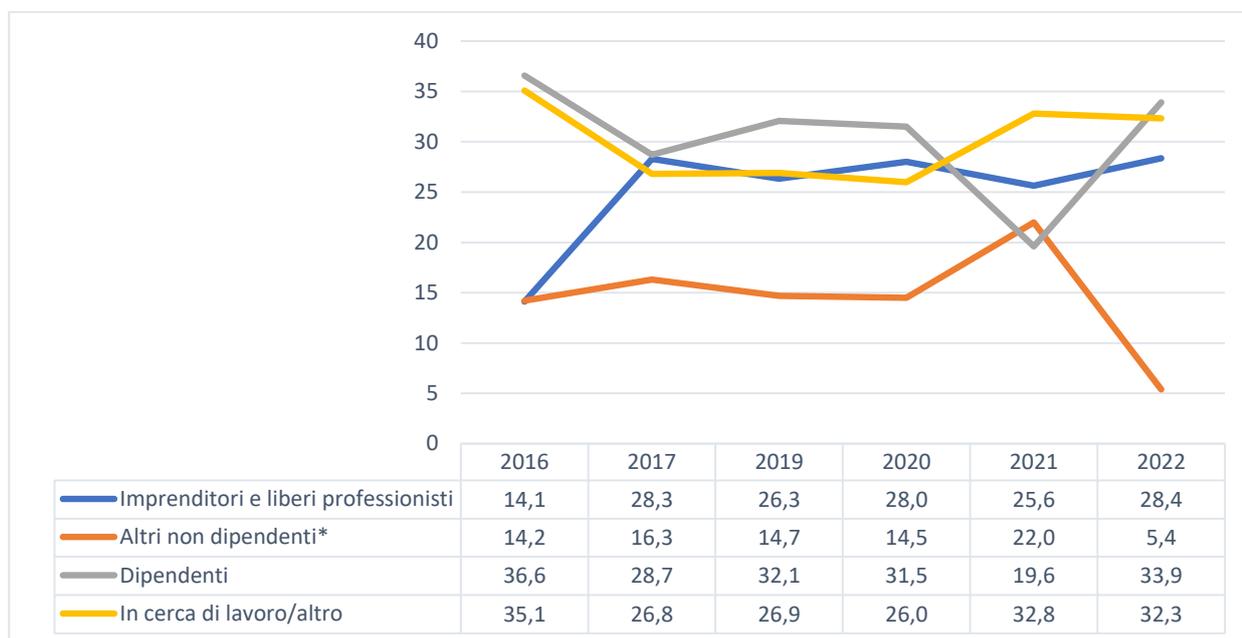
## 2.1. Neo-imprenditori: verso un'imprenditorialità per necessità?

Gli studiosi valutano due macro-intenzioni nell'avvio di una nuova iniziativa. Da un lato, la propensione verso una carriera imprenditoriale è spinta da un'immagine del proprio futuro concepito tramite le chiavi dell'intraprendenza, della creatività, del successo e dell'indipendenza: è la cosiddetta "imprenditorialità per opportunità"; dall'altro lato, le ricerche mostrano che uno stato di bisogno, ossia l'assenza di alternative migliori in termini di reddito o di riuscita personale, spinge alla scelta di aprire una nuova impresa: è la cosiddetta "imprenditorialità per necessità".

Nel nostro Paese, il secondo tipo di imprenditorialità è sempre stato piuttosto basso: quasi un quarto dell'indicatore "imprenditorialità per opportunità". La bassa percentuale di imprenditorialità per necessità è dovuta al buon livello di sicurezza economica e di accesso ai servizi essenziali assicurato dal nostro sistema di welfare. Allo stesso tempo, è tale sistema che non incentiva l'attività imprenditoriale. Inoltre, l'imprenditorialità per necessità anche per il 2021 è correlata fortemente con l'età: in particolare, nelle fasce 18-44 anni, la ricerca Global Entrepreneurship Monitor per l'Italia vedeva prevalere l'imprenditorialità per opportunità mentre nella fascia dopo i 45 prevaleva l'imprenditorialità per necessità<sup>4</sup>.

I dati post-pandemici sembrano tornare a rafforzare questi percorsi: il passaggio dal lavoro dipendente alla nuova imprenditorialità ha ripreso una posizione di rilievo (circa un terzo dei nuovi avvii), a cui si affianca – ed è in ascesa – quella altrettanto solida di imprenditori e liberi professionisti che individuano spazi di mercato e prendono la decisione di coglierne le opportunità (28,4% delle nuove imprese).

**Figura 2: Attività precedente dei neo-imprenditori (quote % sul totale; anni 2016, 2017, 2019, 2020, 2021, 2022)**



\* Comprende: Lavoratore autonomo, Commerciante/artigiano, Rappresentante, Coltivatore diretto, Collaboratore coordinato e continuativo e Socio di cooperativa

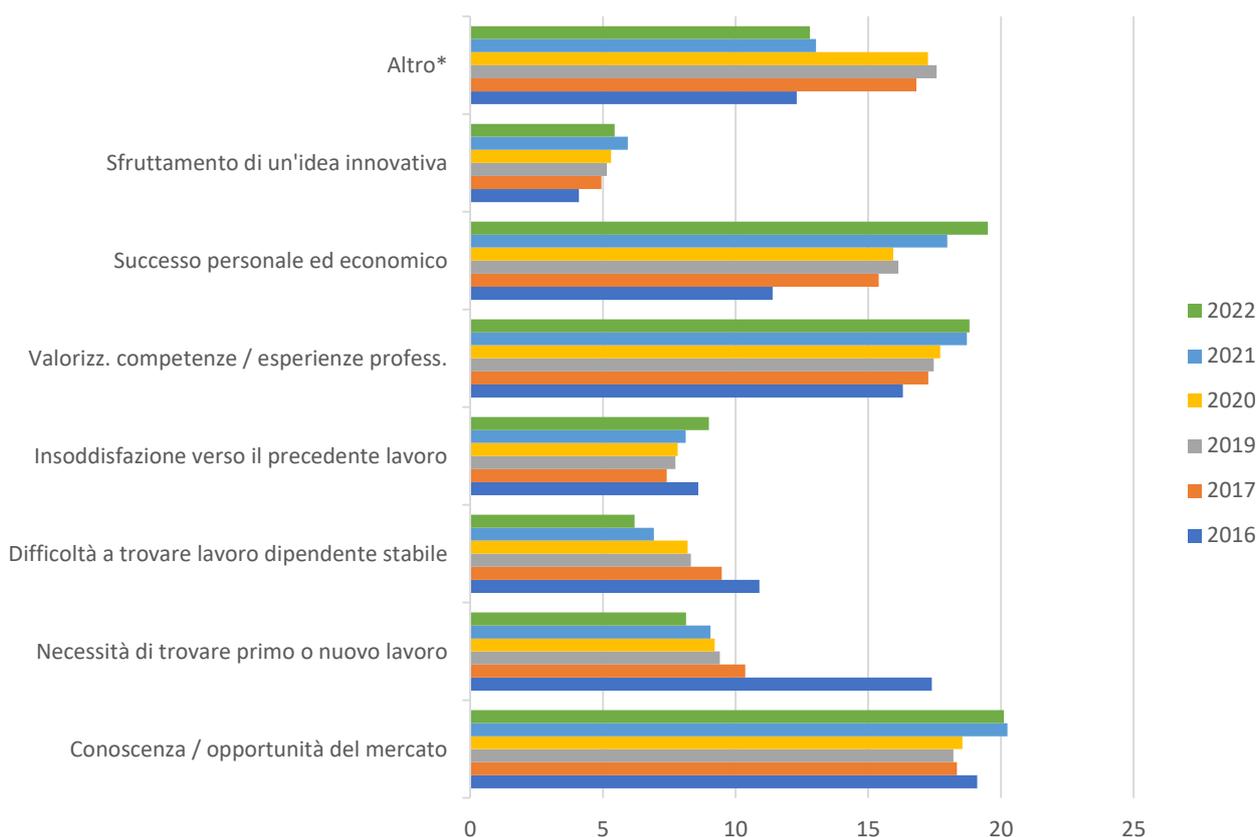
Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2016-2022

L'apertura di una nuova impresa da parte di chi è in cerca di lavoro o non occupa una posizione lavorativa da dipendente è un tratto che si mantiene elevato anche nel 2022, rappresentando la seconda macro-categoria. Un'alternativa che richiede una particolare attenzione essendo guidata frequentemente dalla ricerca di un progetto di vita e quindi non direttamente fondata su attitudini, competenze e strumenti sufficienti a dare continuità temporale e struttura all'iniziativa.

<sup>4</sup> Fondazione Aristide Merloni (2022), Rapporto GEM Italia 2021-2022, Quaderni di Economia Marche.

Tra le motivazioni che spingono ad aprire nuove imprese, dal 2016 al 2022 crescono soprattutto le dichiarazioni degli imprenditori che motivano l'apertura della loro nuova impresa per "successo personale ed economico" (da 11,40% a 19,51%), "valorizzazione delle competenze" (da 16,30% a 18,82%), "sfruttamento di un'idea innovativa" (da 4,10% a 5,44%, in calo nell'ultimo anno). Mentre sono in discesa tutte le spinte più legate alla necessità di un lavoro: "difficoltà a trovare lavoro dipendente stabile" (da 10,90% a 6,19%), "necessità di trovare primo o nuovo lavoro" (da 17,40% a 8,14%).

**Figura 3: Motivazioni che hanno spinto alla creazione delle "nuove imprese" (quota %)**



N.B.: Dati relativi a risposte multiple, riproporzionati a 100

\*possibilità di continuare ad operare per l'impresa in cui era occupato; successione ad un familiare; agevolazioni fiscali, creditizie, contributi; altre motivazioni non specificate.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2016-2022

Da questi primi risultati è possibile ipotizzare una polarizzazione tra i comportamenti dei neo-imprenditori: da un lato, abbiamo una propensione inferiore al rischio rispetto al passato e, dall'altro, risulta maggiore la ricerca di opportunità di riuscita rispetto agli anni precedenti. Con i dati delle prossime pagine vedremo se e quali forme hanno questi due tipi molto diversi di nuova imprenditorialità.

## 2.2. Settori produttivi: investimenti e titoli di studio contano

In quali settori produttivi si lanciano i neo-imprenditori con una maggiore propensione all'investimento? Le policrisi hanno cambiato la scelta di cosa produrre o di che servizi erogare? Come può essere finanziata la scelta del settore produttivo?

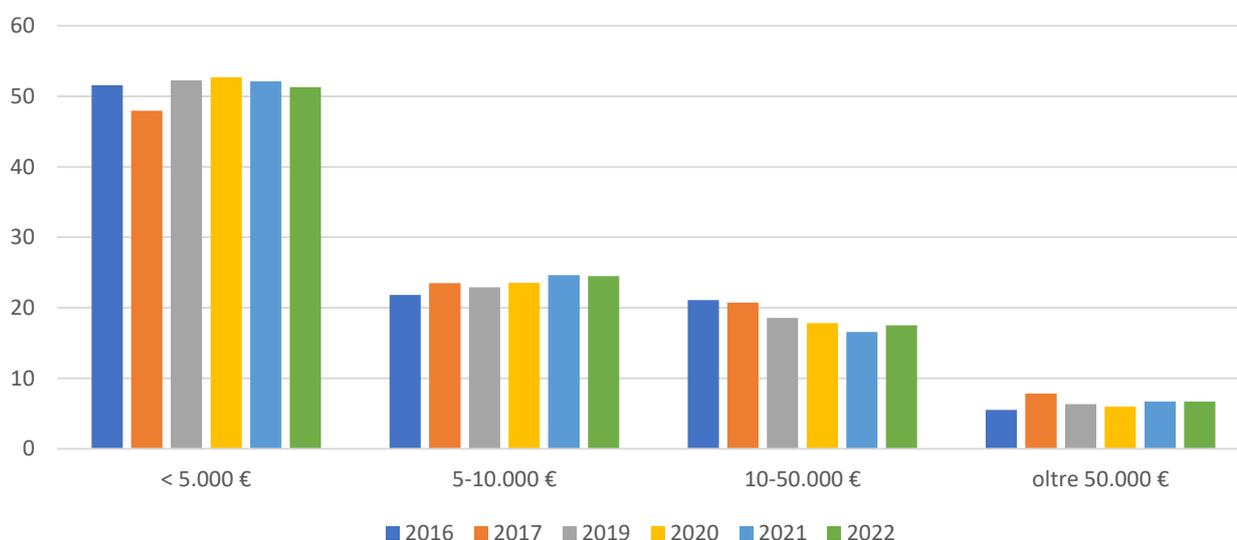
La prima constatazione che emerge dai dati è che i maggiori investimenti avvengono nei settori a minore crescita di imprese, in particolare "turismo" e "industria". Speculare a questo primo riscontro risulta

L'osservazione che le nuove imprese di costruzioni, che abbiamo visto numericamente in crescita, sono le meno capitalizzate.

Il settore "industria" cresce come numeri assoluti più lentamente di altri, ma in esso riscontriamo la concentrazione di maggiori investimenti: il 54,1% delle nuove imprese industriali ha investito più di 5.000€ (si veda tavola 3 in appendice). Il comparto turistico ha il più alto valore di imprese che hanno investito più di 50.000€ (il 24,4%): nel "turismo" nascono poche nuove imprese ma capitalizzate. La maggiore concentrazione su un capitale iniziale contenuto si riscontra per le "costruzioni ed attività immobiliari": il 66,8% delle nuove imprese ha investito un capitale inferiore a 5.000€. L'opportunità di avvio di nuove imprese in questo settore pare avvenire con il ricorso a una capitalizzazione minima.

Il capitale iniziale investito non è cambiato significativamente negli anni: nel 2022 crescono i capitali investiti nella nascita dell'impresa compresi tra 10 e 50.000€, mentre diminuiscono quelli sotto i 5.000€. Le fonti di finanziamento principali rimangono le proprie disponibilità finanziarie e, soprattutto nelle imprese con un proprietario under 35, i prestiti di parenti ed affini. D'altronde, l'ultima rilevazione del Global Entrepreneurship Monitor relativa agli anni 2022-2023 pone il nostro Paese all'ultimo posto della classifica internazionale per la facilità di accesso ai finanziamenti.

**Figura 4: Capitale iniziale investito, per anno (2016-2022)**



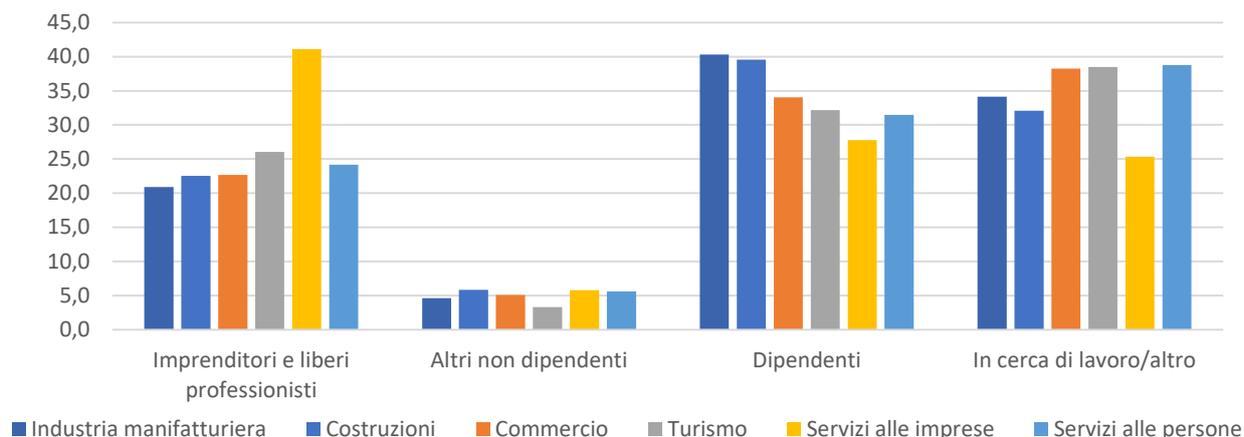
Fonte: Elaborazione su Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2016-2021

Altro dato importante è la distribuzione delle nuove imprese secondo il titolo di studio del titolare per settore di attività (si veda tavola 8 in appendice). Qui a primeggiare sono i servizi: quasi il 30% dei neoimprenditori in questo settore ha un titolo universitario (contro il 15,9% dell'industria e il 6,3% delle costruzioni). In particolare, i servizi alle imprese non sorprendentemente sono il comparto con la maggior quota di laureati (40,0%). Questi dati sono confermati dal grafico relativo all'attività precedente dei neo-imprenditori: liberi professionisti e chi aveva già un'azienda apre nuove società soprattutto nel campo dei servizi alle imprese.

Anche per il 2022 verrebbe quindi confermata l'idea che i neo-imprenditori *necessity-driven* hanno competenze poco qualificate e lavorano in settori tradizionali con basse barriere all'entrata. Mentre i nuovi soggetti imprenditoriali *opportunity-driven* dispongono di un maggior capitale umano e finanziario, puntano all'innovazione e intendono fare crescere il proprio business<sup>5</sup>.

<sup>5</sup> Ferreira P., Dionísio A. (2019). Using QCA to explain firm demography in the European Union. *Journal of Business Research*, 101: 743-749.

**Figura 5: Attività precedente dei neo-imprenditori 2022 (quote % sul totale), per settore**

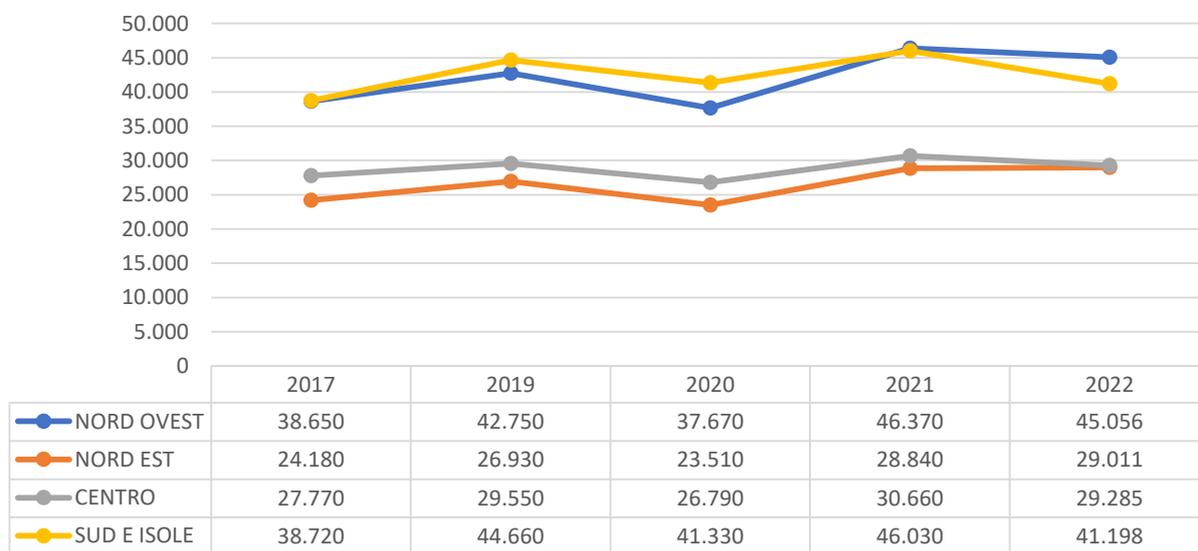


Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

### 2.3. Distretti e territori: esplorare dove nasce la nuova impresa

L'andamento delle iscrizioni presenta delle differenziazioni nelle diverse aree geografiche del Paese. Il Nord Est mostra i dati più incoraggianti, 2022 su 2021: è infatti l'unica area d'Italia con una lieve crescita di nuove imprese (+ 171; - 1.314 nel Nord Ovest; - 1.375 nel Centro). Dopo una buona crescita di nuove imprese nel 2021, il Sud indietreggia, scendendo a 41.198 aperture (in calo di oltre 4 mila unità).

**Figura 6: Distribuzione geografica delle "nuove imprese" (anni 2017, 2019, 2020, 2021, 2022)**



Fonte: Elaborazione su Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2017-2021

Dai dati sulla quota di nuove imprese sul totale delle imprese iscritte e anche dalla dinamica della natalità di impresa ricaviamo invece un trend di segno inverso. Tutte le regioni del Centro e del Sud Italia, ad eccezione dell'Umbria e delle Marche, hanno un rapporto percentuale superiore all'80% tra nuove imprese e imprese iscritte, mentre nessuna Regione del Nord produttivo supera tale quota. Campania (85,4%), Molise (85,3%) e Lazio (85,0%) sono le Regioni con i risultati migliori nel rapporto tra nuove imprese e numero di imprese iscritte.

Un dato di verifica che viene spesso utilizzato nella ricerca sulle neo-imprese è la natimortalità, parametro di dinamismo del mondo aziendale. Nel 2022, la vitalità del sistema delle imprese italiane è tornata sui livelli antecedenti la pandemia, rallentando quindi sensibilmente rispetto al forte recupero del 2021. La dinamica più contenuta ha interessato tutte le forme giuridiche, tutte le regioni e tutti i settori di attività economica. Il contributo più rilevante ai risultati 2022 è venuto dal settore delle costruzioni, cui si deve oltre il 40% del saldo nazionale, ma buoni anche i risultati per le attività professionali scientifiche e tecniche e i servizi alle imprese. Hanno chiuso invece in territorio negativo, più penalizzati dal caro energia e dalle dinamiche inflattive, il commercio, l'agricoltura e le attività manifatturiere.<sup>6</sup>

**Figura 7: Quota % di nuove imprese su totale imprese iscritte nel 2022 per regione**



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

Un dato molto interessante arriva dalle differenze territoriali che si registrano nelle motivazioni all'apertura di una nuova azienda. Se, sia al Nord che al Sud, l'impresa nasce per le conoscenze del neo-imprenditore sul mercato (l'oscillazione di questa scelta è bassissima: si va dal 54,5% del Nord Est e del Centro al 52,8% del Nord Ovest, passando per un 54,2% del Sud) o per il tentativo di avere successo personale ed economico (anche qui la differenza è limitata), la vera differenza la fanno tre dati:

1. la necessità di trovare un primo o un nuovo lavoro è più forte al Sud (24,8%) che al Nord (20,9% Nord Ovest, 18,1% Nord Est), con il Centro che si colloca in una posizione mediana (22,7%);
2. la difficoltà a trovare un lavoro dipendente stabile è massima nel Sud e Isole (19,8%), media al Centro (16,7%) e al Nord Ovest (16%), minima al Nord Est (12,9%);
3. l'insoddisfazione per il precedente lavoro è invece massima al Nord (25,7% Nord Ovest, 27,3% Nord Est), media al Centro (23,3%), minima al Sud (20,8%).

Mettendo insieme i primi due dati che sono relativi alla ricerca di un lavoro, potremmo effettivamente rilevare una preponderanza di "imprenditorialità per necessità" nella parte centrale e soprattutto meridionale della penisola. Guardando la terza componente, più spostata sul gradimento qualitativo del lavoro precedente, le regioni settentrionali sembrerebbero caratterizzarsi per una presenza più alta di "imprenditorialità per opportunità".

<sup>6</sup> Movimprese, Anno 2022.

## 2.4. Meno imprenditrici, più giovani

Nel 2021, il Rapporto Excelsior interrogava i dati sulla neo imprenditorialità al femminile constatando: “Le donne mostrano una propensione all’imprenditorialità significativamente inferiore a quella degli uomini in tutte le fasce di età. Si tratta di una regolarità osservata in tutti i paesi e rispetto alla quale l’Italia non fa eccezione”<sup>7</sup>. Potremmo riutilizzare queste parole per commentare i dati che emergono anche per l’anno 2022? Il macro trend sembra confermato, ma nel micro qualcosa sta cambiando.

Solo il 25,5% delle nuove imprese è guidato da una donna (-0,8 p.p. sul 2021); questo dato è un poco più elevato solo nelle regioni del Centro (27,0%). Si alza moltissimo nel comparto “turismo” (40,5%) e in quello dei “servizi alle persone” (59,5%).

Il dato più interessante emerge però nella segmentazione per età: se nel 2021 la maggior parte della neo-imprenditorialità femminile si trovava nella classe di età over 50 (42,1%, rispetto al 37,2% tra i 35 e i 50 anni e il 20,7% sotto i 35 anni), nel 2022 assistiamo ad un netto cambio generazionale. Nella fascia under 35 infatti registriamo che il 35,5% delle nuove imprese ha una titolare o socia di maggioranza donna, rispetto al 20,7% del 2021. Inoltre, aumenta anche la percentuale di titolari nella fascia 35-50 (43,7% contro il 37,2% dell’anno passato). Il settore trainante è quello dei servizi alle persone per le under 35 e il turismo per le 35-50enni. A questi tratti se ne aggiunge uno ulteriore, la collocazione geografica. Sono le donne del Sud Italia a spingere la neo imprenditorialità più giovane (40,6% contro il 34,6 % del Nord Est, il 34,4% del Nord Ovest e il 31,1% del Centro).

**Figura 8: Distribuzione delle “nuove imprese” con titolare o socio di maggioranza di genere femminile per classe di età (2021, 2022)**

	under 35		35-50		51 e oltre	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022
<b>TOTALE</b>	<b>20,7</b>	<b>35,5</b>	<b>37,2</b>	<b>43,7</b>	<b>42,1</b>	<b>20,8</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>21,8</b>	<b>27,3</b>	<b>38,1</b>	<b>48,2</b>	<b>40,1</b>	<b>24,5</b>
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>13,4</b>	<b>29,8</b>	<b>25,8</b>	<b>45,2</b>	<b>60,8</b>	<b>25,0</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>21,2</b>	<b>36,9</b>	<b>38,0</b>	<b>43,1</b>	<b>40,9</b>	<b>20,0</b>
Commercio	20,8	37,7	43,0	43,4	36,2	18,9
Turismo	23,0	33,5	42,1	49,9	34,9	16,6
Servizi alle imprese	18,0	29,6	23,6	44,2	58,4	26,2
Servizi alle persone	27,8	52,4	54,7	36,2	17,5	11,4

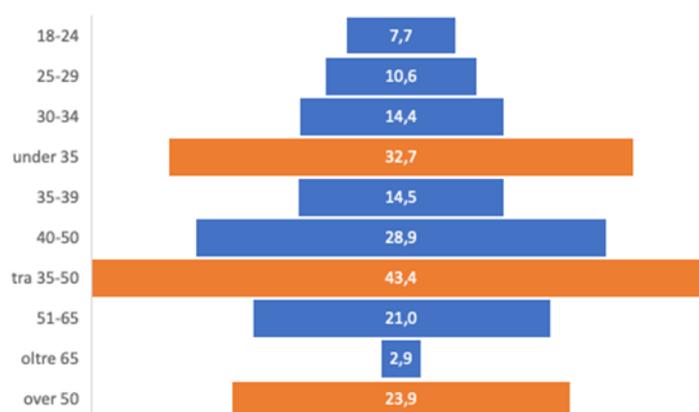
Fonte: Elaborazione su Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2021-2022

<sup>7</sup> Iacobucci, D. (2021), Eravamo un popolo di imprenditori. Il declino della propensione imprenditoriale in Italia e come arrestarlo, Quaderni di ricerca sull’artigianato, n. 1, p. 21.

## 2.5. Si può parlare di silver economy? Età dell'imprenditore e nuove imprese

Come abbiamo visto per la correlazione tra generazioni e componente femminile dell'imprenditorialità, la distribuzione per classi di età di chi apre una nuova impresa è un tema rilevante, in particolare in un Paese come l'Italia caratterizzato da una piramide demografica sbilanciata sulla fascia adulta ed anziana della popolazione. Gran parte delle politiche e delle iniziative per promuovere e sostenere le nuove carriere imprenditive guardano alle giovani generazioni. Eppure, sempre più diventa di attualità coinvolgere le persone adulte, soprattutto gli over 50, in percorsi formativi volti alla creazione di nuove imprese. Per questo è opportuno riflettere sulla componente silver dell'imprenditorialità.

**Figura 9: Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022, secondo l'età del titolare**



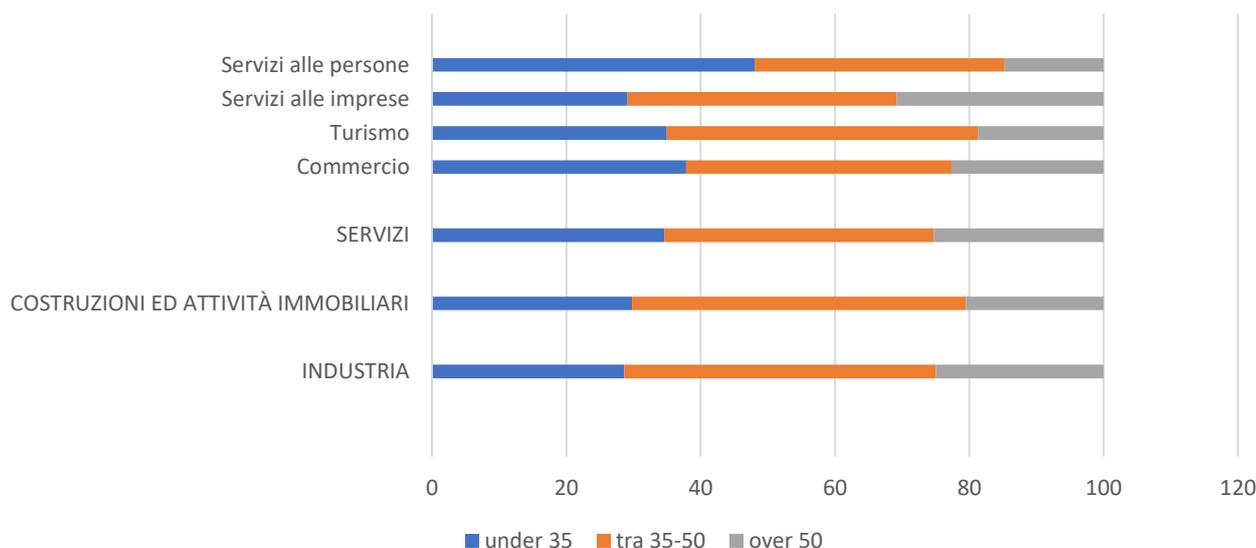
Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

La distribuzione delle nuove imprese secondo l'età del titolare vede prevalere la fascia di età mediana (tra i 35 e i 50 anni) con il 43,4%, segue quella under 35 con il 32,7% di neo-aziende con imprenditore giovane e chiudono la classifica gli over 50 (23,9%).

La distribuzione delle nuove imprese secondo l'età e i settori di attività restituisce un'immagine già precedentemente osservata. Le costruzioni e le attività immobiliari così come l'industria attraggono imprenditori esperti; i servizi in generale, ed in particolare quelli alle persone, richiamano le generazioni più giovani; i servizi alle imprese sono l'attività preferita per gli over 50.

In Italia le classi di età più elevate hanno un peso maggiore rispetto a quasi tutti i Paesi europei; se a questo dato aggiungiamo la minore propensione imprenditoriale delle persone anziane potremmo avanzare l'idea che la minore attivazione imprenditoriale osservata per l'intera popolazione italiana risieda proprio nella distribuzione per età della popolazione italiana. Per questo motivo, il tema dell'economia "silver", che è diventato un target per le strategie di marketing e nel disegno di servizi e prodotti dedicati, specularmente potrebbe diventare un campo nuovo della formazione e dell'educazione all'imprenditoria.

**Figura 10: Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022, secondo l'età del titolare e i settori di attività**



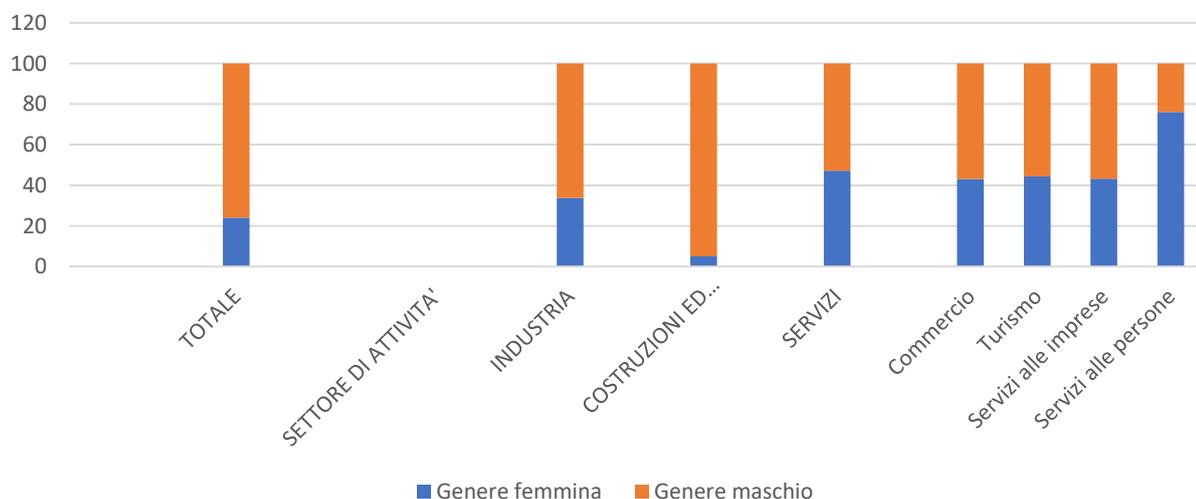
Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

## 2.6. La neo-imprenditorialità straniera in Italia

Le nuove imprese costituite nel 2022 da titolari stranieri rappresentano il 14,5% del totale di cui il 4,5% ha nazionalità comunitaria e il 10% extra comunitaria. Gli stranieri focalizzano le proprie attività soprattutto nei settori industriali (22,6% del totale relativo settore) e in particolare nelle “costruzioni e attività immobiliari” (25,7%). Nei servizi rappresentano solamente l’8,4% delle nuove aziende avviate nel 2022.

Contrariamente al 2021, la distribuzione per genere è simile a quella delle imprese costituite da italiani: il 24,1% delle titolari sono donne (erano il 48,9% nel 2021), soprattutto nel settore “servizi alle persone” (76,1%). La neo-imprenditorialità femminile straniera si concentra nel Sud Italia: qui il 37% delle nuove imprese straniere è guidato da donne. Gli uomini primeggiano nel comparto “costruzioni” (95%) e nella parte Nord del Paese (78,5% al Nord Ovest e il 78,2% al Nord Est).

**Figura 11: Distribuzione delle "nuove imprese" con titolare straniero nel 2022, secondo il genere, per settore di attività (quota % sul totale)**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

La distribuzione delle nuove imprese con titolare immigrato secondo il titolo di studio, considerando anche la difficile equipollenza, mostra una prevalenza per “nessun titolo di studio” (61,8%, in crescita rispetto al 53% dell’anno passato). A seguire con il 20,5% i neo-imprenditori con un titolo “secondario e post-secondario” e con il 10,9% i laureati. Questo trend è confermato anche dalla distribuzione per età dei neo-imprenditori stranieri: il 54,5% ha tra i 35 e i 50 anni.

### 3. Domanda di lavoro e fabbisogni formativi delle nuove imprese

#### 3.1. I nuovi collaboratori: in calo e meno giovani

Come nelle edizioni annuali precedenti, il volume presenta in questa seconda parte le caratteristiche delle entrate programmate dalle nuove imprese per l'anno 2022, con un focus specifico sulle nuove imprese giovanili.

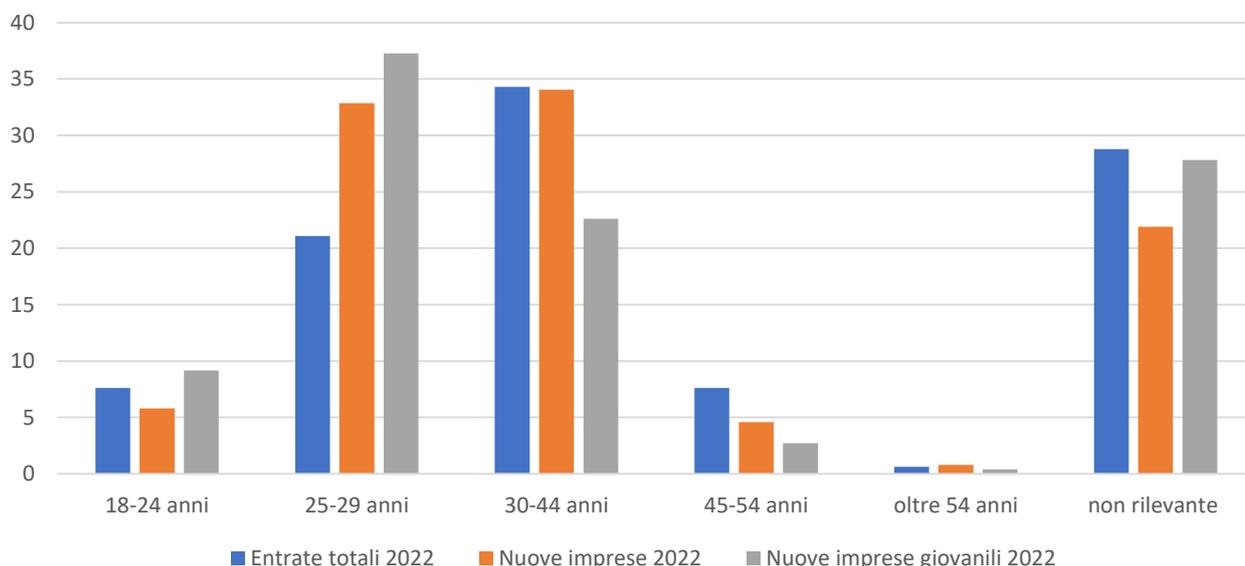
La quota di entrate programmate dalle nuove imprese è storicamente molto inferiore rispetto a quella riferita al totale delle imprese (21.430 rispetto alle 4.638.980 nel 2021; 17.830 rispetto alle 5.179.140 nel 2022). Gli anni post emergenza pandemica hanno segnato un ulteriore calo, in linea con l'assottigliamento numerico dell'universo di riferimento già visto nella prima parte del volume:

- nel 2020 la quota di entrate programmate nelle nuove imprese risultava essere il 7,2‰ e l'1,9‰ nelle nuove imprese giovanili;
- nel 2021 gli stessi dati vedono una contrazione rispettivamente a 4,6‰ e 1,4‰;
- nel 2022 registriamo un ennesimo dato negativo: 3,4 collaboratori richiesti su 1000 imprese (1 su 1000 nelle neo imprese giovanili).

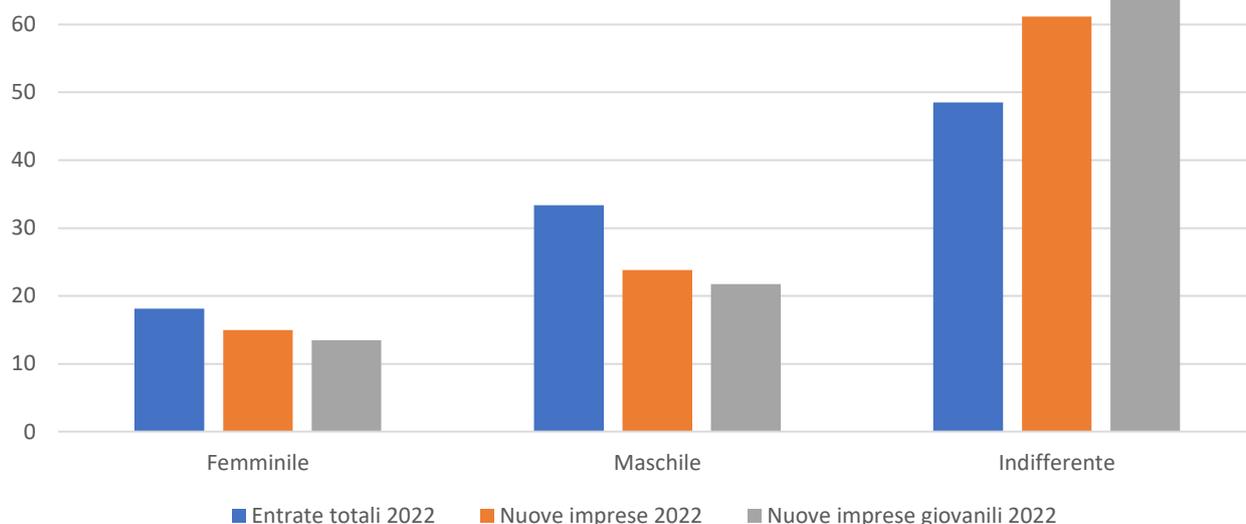
Per dare un volto almeno statistico ai nuovi collaboratori, guardiamo in primo luogo le preferenze di età e di genere indicate dalle nuove imprese.

La quota di "under 30" nelle nuove imprese copre il 38,7% delle entrate (+3,4 p.p. rispetto al 2021), raggiungendo il 46,5% nelle nuove imprese giovanili, a fronte del 28,7% del complesso delle entrate totali. Alla fascia di età tra i 30 e 44 anni è destinato il 34,0% delle figure professionali in entrata nelle nuove imprese (+1,5 p.p. rispetto al 2021) e si riduce lievemente la quota degli over 45.

**Figura 12: Entrate 2022 per classe di età (quote %)**



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

**Figura 13: Entrate 2022 secondo il genere ritenuto più idoneo per la professione richiesta (quote %)**

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

Il dato da sottolineare, anche in un'ottica di sostegno alla formazione di neo-imprenditori, è la disposizione all'inserimento di giovani collaboratori: profili digitali, innovativi, attenti alla soddisfazione lavorativa e alla responsabilità sociale d'impresa hanno una preferenza diffusa da parte delle nuove imprese ed in particolare quelle giovanili. Tale richiesta va di pari passo, come vedremo, con un altro requisito: per 8 figure su 10 ricercate dalle nuove imprese viene esplicitato il criterio dell'esperienza. Come coniugare la richiesta di giovani collaboratori con quella di figure con esperienza? La formazione sul campo, al fianco dell'imprenditore o di altre figure paritarie, farà emergere il materiale su cui costruire l'apprendimento dall'esperienza, che è oggi una delle frontiere della formazione lungo tutto il ciclo di vita.

Per quanto riguarda invece le preferenze di genere, le nuove imprese esprimono comunque un'indifferenza molto più elevata rispetto al totale delle imprese (61,2% contro 48,5%) e una quota di preferenza per il genere maschile di circa 9 p.p. superiore rispetto a quella per il genere femminile, una distanza in crescita rispetto al 2021. Nell'insieme, il collaboratore disegnato nel 2022 nei desiderata dei neo-imprenditori è un po' più giovane, ma un po' meno paritario di quello del 2021.

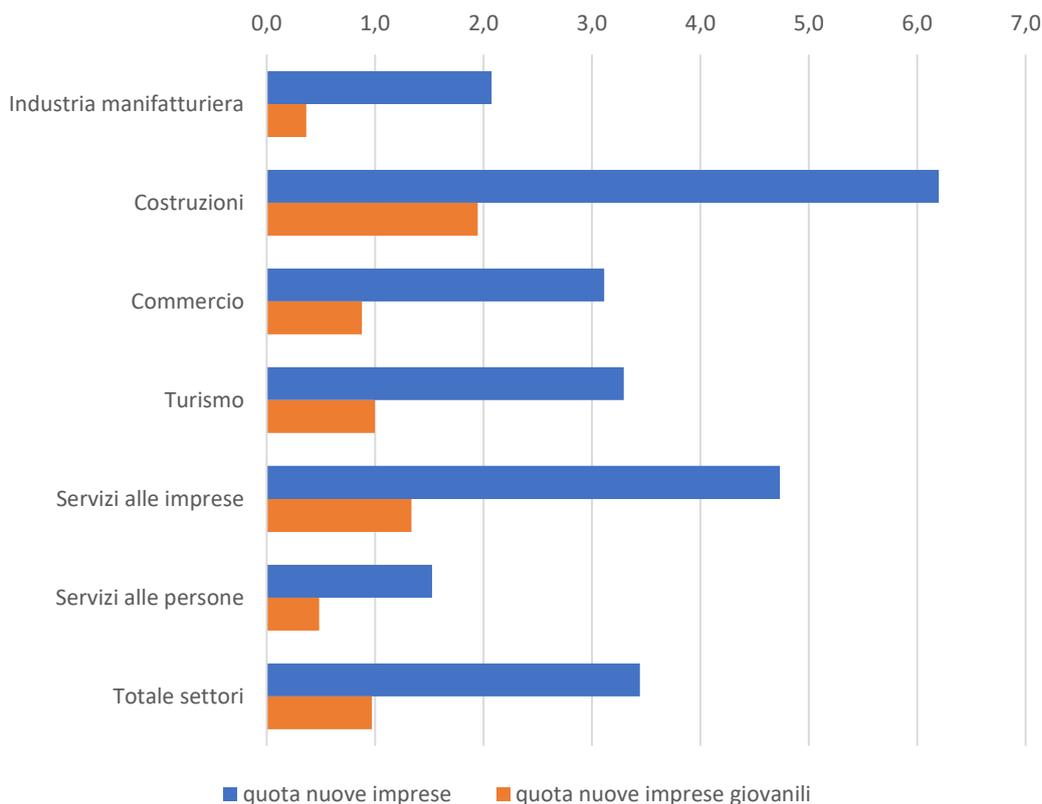
### 3.2. Settori trainanti e differenze territoriali

Come accennato nel paragrafo precedente, la quota di entrate di personale nelle nuove imprese è molto bassa. Tale quota varia notevolmente per settore e per area. Per le nuove imprese, i settori con una quota superiore alla media (3,4‰) – come nel 2021 ma fortemente in calo – sono le costruzioni (6,2‰ nel 2022, 8,1‰ nel 2021 vs 16,5‰ nel 2020) e i servizi alle imprese (4,7‰ vs 5,6‰ vs 8,7‰); il turismo supera il commercio, segno di un ulteriore slancio del comparto.

Sul versante territoriale, la quota sul totale delle entrate risulta superiore alla media in Campania (4,9‰ nel 2022 vs 9,3‰ nel 2021), seguita da Calabria, Lazio, Lombardia, Sicilia, Basilicata, Molise e Puglia. Come per l'anno 2020 e 2021, abbiamo qui la conferma che l'apertura di nuove imprese ha la sua base nel Meridione d'Italia – anche se rientra nei primi posti per la prima volta in 3 anni la Lombardia. Caratteristica del Sud e delle Isole è sempre stata una mortalità d'impresa superiore al dato medio nazionale e una natalità inferiore ad esso. Gli ultimi anni potrebbero indicare una nuova stagione di vivacità, almeno in termini relativi.

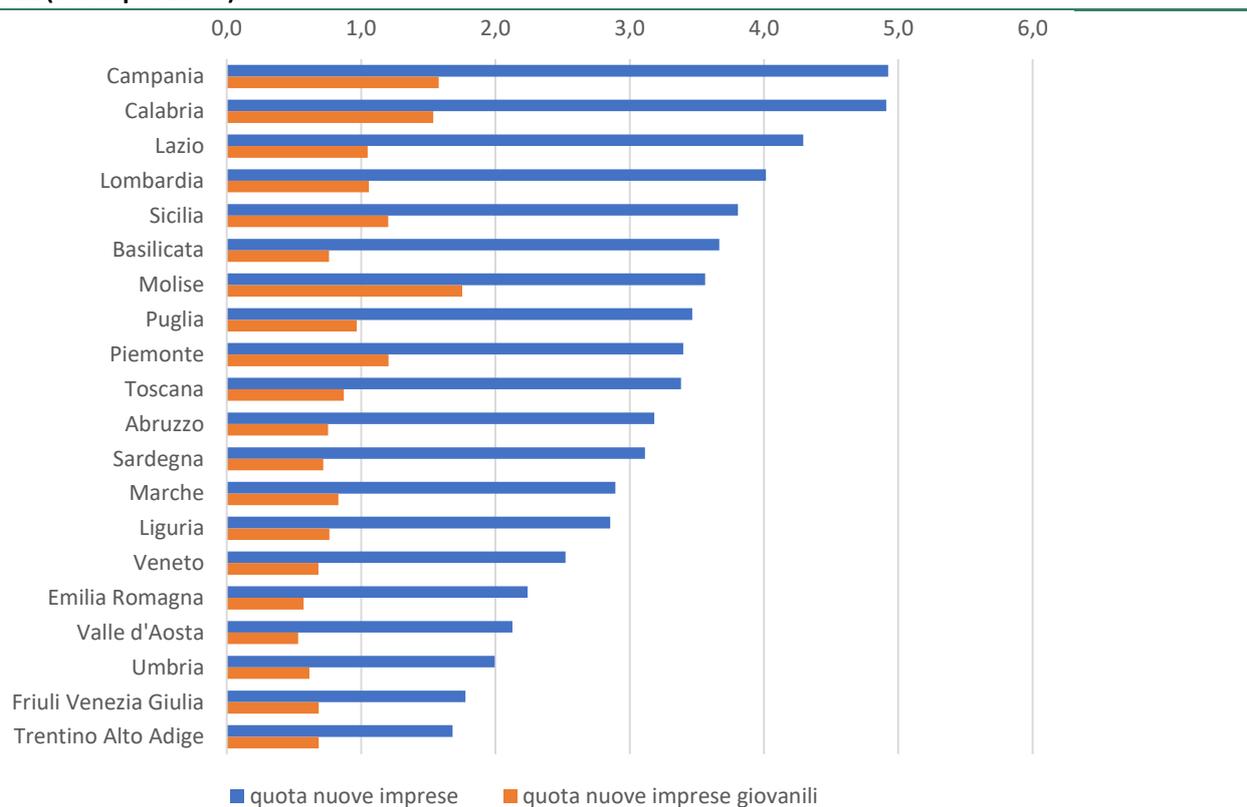
Due dati costituiscono, quindi, un secondo identikit della ricerca di collaboratori per le neo-imprese: i) cala il numero di collaboratori previsti, segno da un lato di una paura di investire sul personale interno e dall'altro di una strategia più realista nella gestione delle fasi di avvio dell'impresa; ii) il divario Nord-Sud si assottiglia, trainato dal comparto costruzioni.

**Figura 14: Quota di entrate nelle nuove imprese e nelle nuove imprese giovanili sul totale delle entrate, per settore\* – 2022 (valori per 1.000)**



\*Non viene esposto il settore delle public utilities in quanto non significativo

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

**Figura 15: Quota di entrate nelle nuove imprese e nelle nuove imprese giovanili sul totale delle imprese, per regione – 2022 (valori per 1.000)**

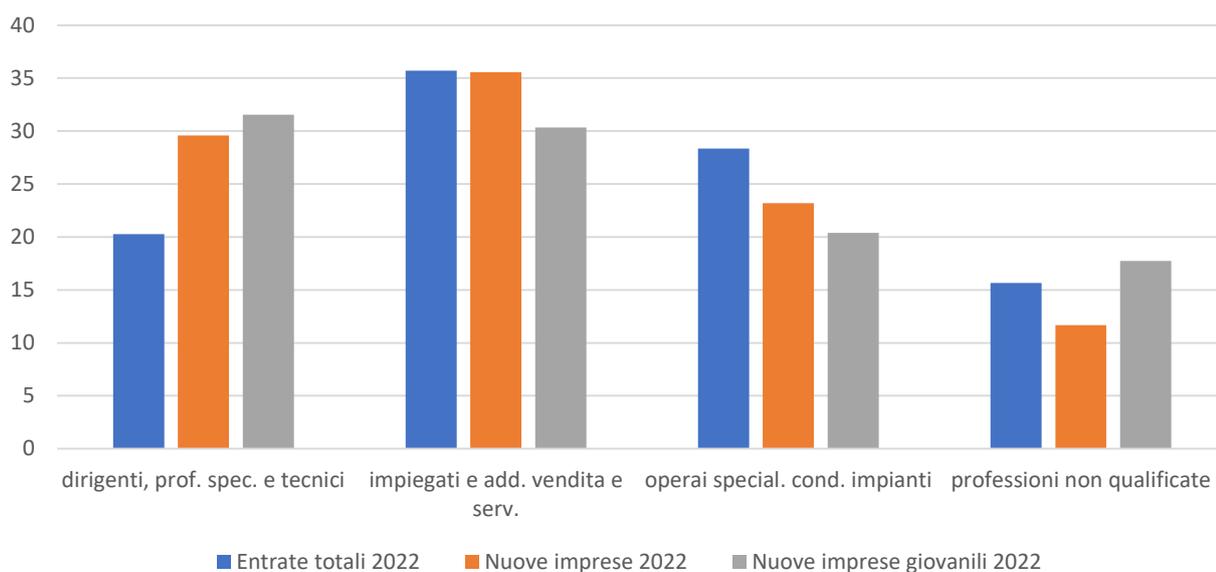
Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

### 3.3. I gruppi professionali: in aumento la richiesta di profili manuali

La distribuzione delle entrate previste dalle nuove imprese nel 2022 per grande gruppo professionale evidenzia una quota più rilevante di professioni *high skill* (cioè professioni dirigenziali, specialistiche e tecniche) rispetto alle entrate complessivamente previste dalle imprese italiane con dipendenti. Nelle nuove imprese queste raggiungono il 29,6% del totale (6.340), contro il 20% circa del complesso delle imprese, in calo rispetto al 34,4% del 2021 e al 31% del 2020. Le nuove imprese richiedono inoltre una quota nettamente inferiore di professioni non qualificate (11,7%, 2.500 entrate previste). Eppure, rispetto al 2021, aumentano nettamente gli ultimi due gruppi professionali, legati alla richiesta di profili nel settore edile.

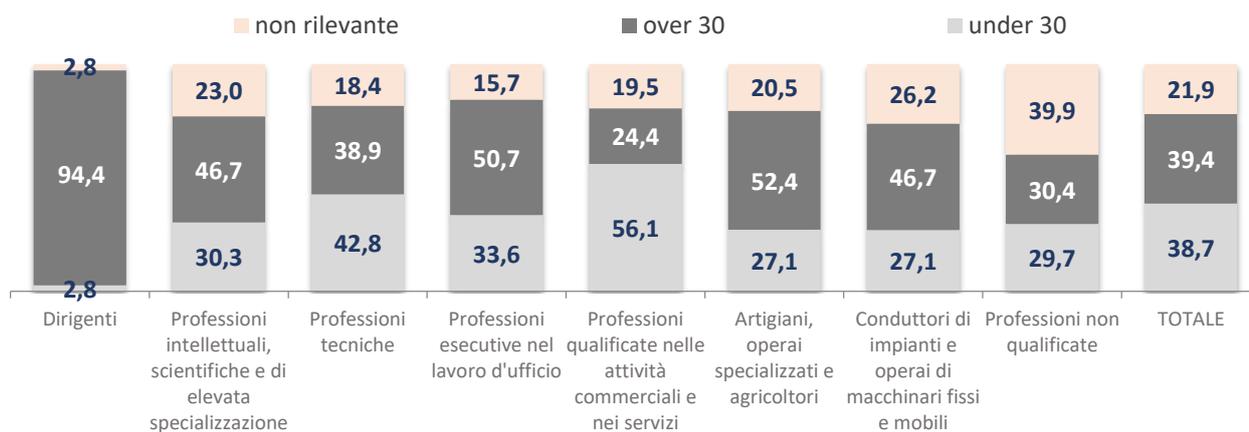
Analizzando con maggior dettaglio le professioni, le nuove imprese richiedono giovani lavoratori soprattutto tra le figure come le professioni qualificate nel commercio e nei servizi (56,1% la quota degli under 30) e tra le figure tecniche (42,8%). Di fronte all'imprevedibilità, al cambiamento continuo dell'ambiente circostante, alle polycrisi, i neo-imprenditori reagiscono puntando su profili professionali giovani per le funzioni di vendita e per gli ambiti tecnologici e di sviluppo.

**Figura 16: Entrate 2022 per grande gruppo professionale (quote %)**



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

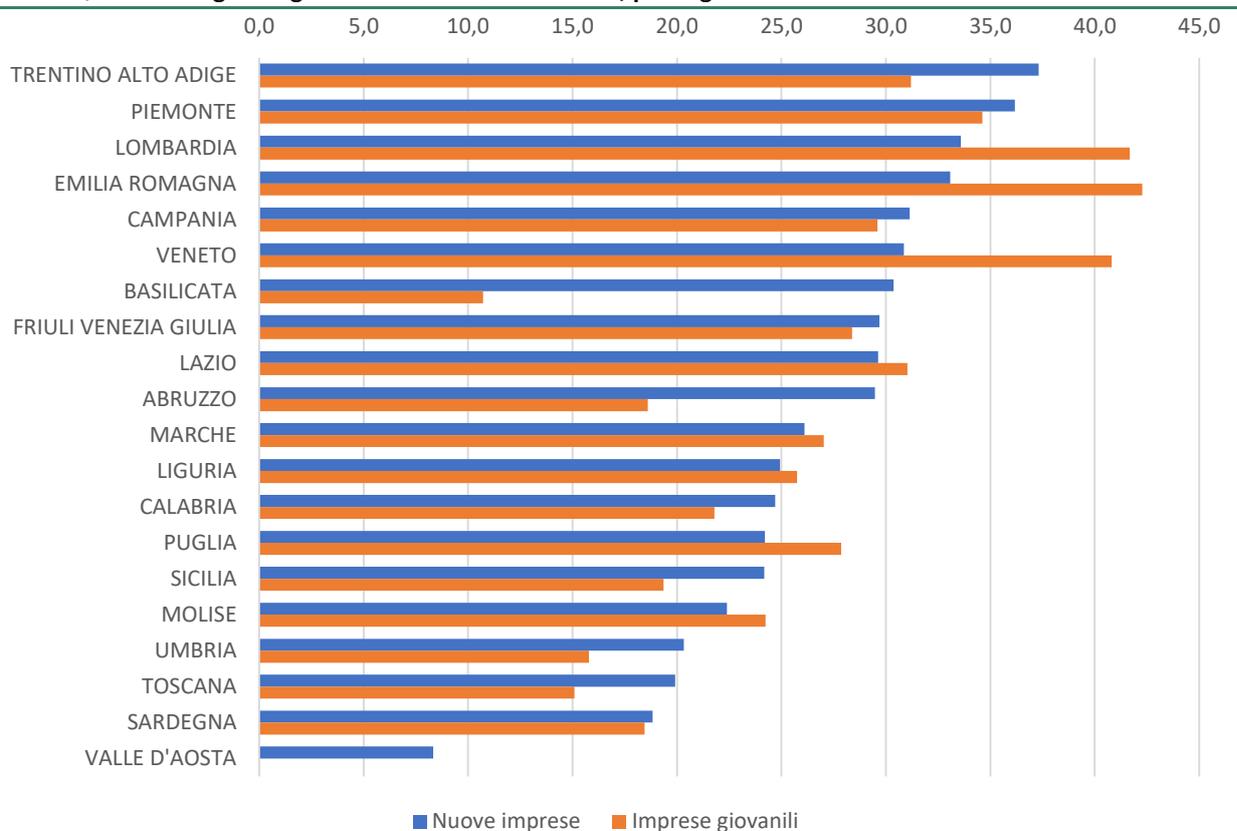
**Figura 17: Entrate 2022 per età e gruppo professionale (quote %)**



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2021

Le figure high skill (dirigenti, professionisti e tecnici) sono richieste soprattutto nel Nord Ovest (33,4%) e nel Nord Est (32,2%), nel 2022 il Sud e Isole supera di poco il Centro, con una domanda che copre il 26,7% delle entrate delle nuove imprese. Le differenze territoriali rimangono ampie, con una differenza tra la quota massima (Nord Ovest) e minima (Centro) di oltre 7 p.p., mentre nel 2021 era circa di 5 p.p..

**Figura 18: Quota % di figure high skill su totale entrate 2022, per regione**



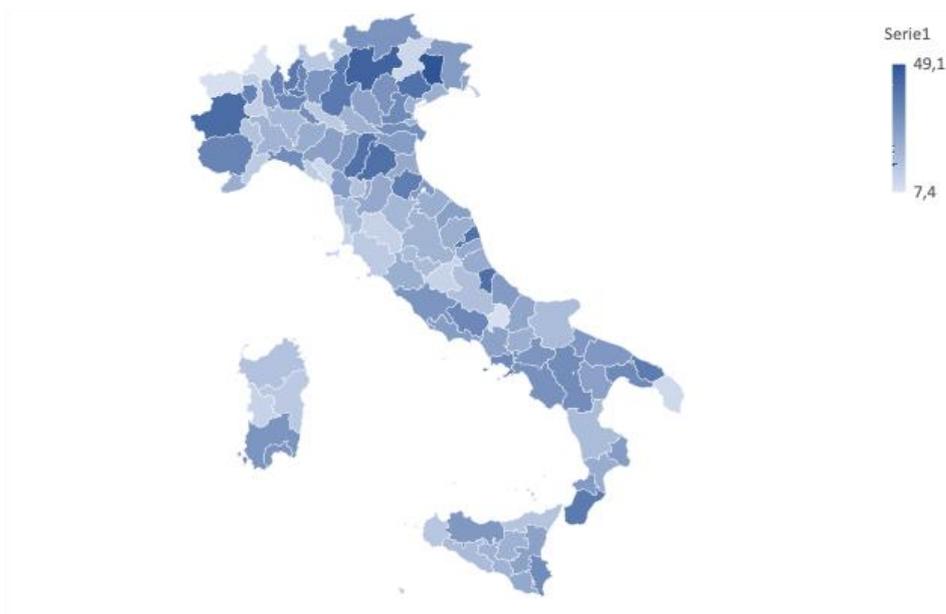
*NB Dati in ordine decrescente di quota di figure high skill rispetto al valore totale delle nuove imprese*  
 Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

La regione con la richiesta maggiore di figure ad elevata specializzazione è il Trentino Alto Adige, che si assesta al 37,3%, fanalino di coda è la Valle d'Aosta con l'8,3%. Per le nuove imprese giovanili, la quota di high skill presenta valori elevati, superiori al 40%, in Emilia Romagna, Lombardia e Veneto.

Se potessimo sovrapporre una cartina con i settori tecnologicamente avanzati con quella della quota di figure high skill, troveremmo probabilmente una certa linearità.

Le informazioni a livello provinciale mostrano non solo una dualità Nord – Sud come negli anni precedenti al 2020, ma anche una richiesta di alti profili da alcune aree provinciali a vocazione distrettuale. Tra le prime 15 province per quota di high skill sul totale delle entrate si trovano, tra le altre, Pordenone (49,1%), Treviso (40,7%), Fermo (40,5%) nelle prime posizioni, fino a Biella (35,7%) in 15esima posizione. Le aree produttive del Paese si stanno equilibrando in una dialettica costruttiva tra centro e periferia, in cui i distretti produttivi e le filiere di provincia hanno bisogno di personale di alto profilo similmente ai grandi centri urbani per competere su un mercato flessibile e globale.

**Figura 19: Quota % di figure high skill su totale entrate 2022, per provincia**

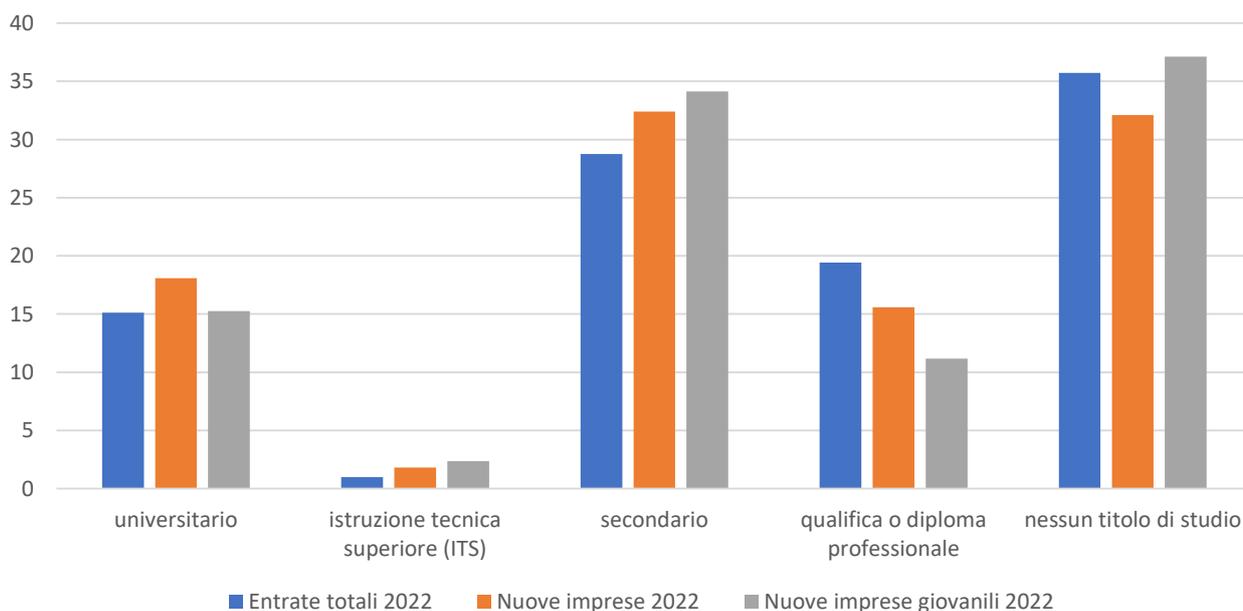


Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

### 3.4. La richiesta di laureati

Il profilo dei collaboratori richiesti dalle nuove imprese sinora descritto trova riscontro nei livelli di istruzione richiesti alle figure in entrata. Dopo la forte domanda di figure con livello di istruzione terziario nel 2021, nel 2022 tornano a crescere le richieste per persone con titolo di studio secondario (32,4% vs 28,4% del 2021) e senza alcun titolo di studio (32,4% vs 28,1% del 2021).

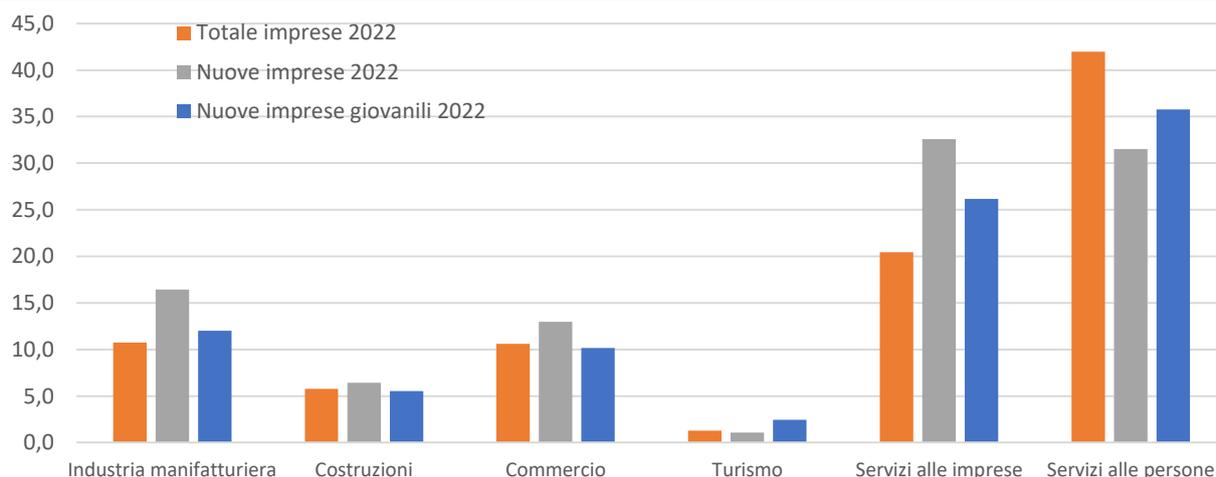
**Figura 20: Entrate previste 2022 per livello di istruzione (quote %)**



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

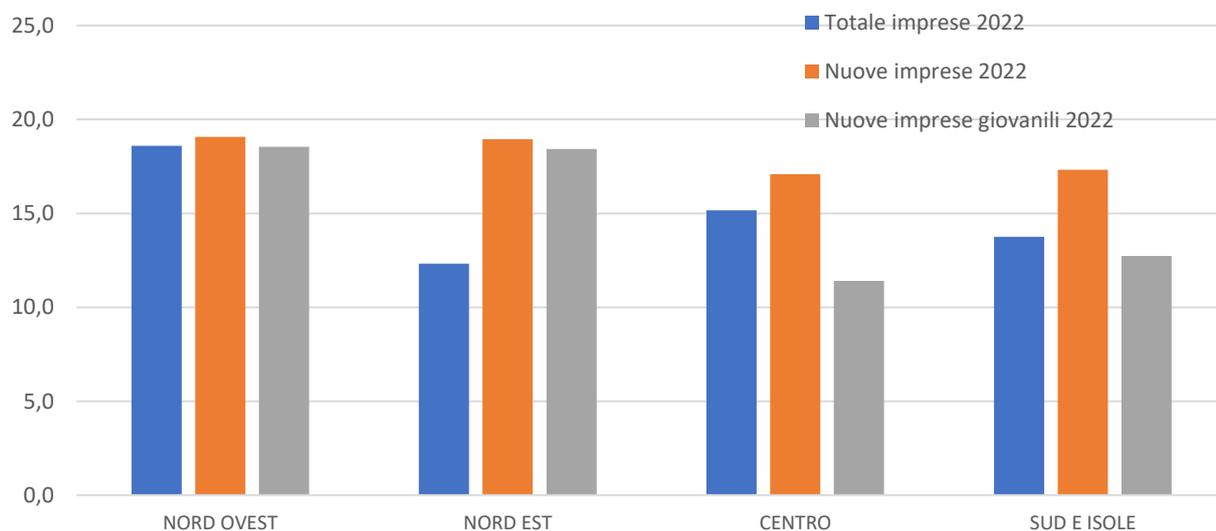
Secondo la disaggregazione settoriale, come nel 2020 e nel 2021, sia per le nuove imprese che per le nuove imprese giovanili si riscontra una maggiore richiesta di laureati in tutti i settori rispetto al totale delle imprese, con la sola eccezione dei servizi alle persone. Secondo il territorio, il maggiore peso dei laureati nelle nuove imprese si evidenzia in tutte le quattro ripartizioni geografiche, mentre nelle imprese giovanili il dato più rilevante si trova nel Nord. Il dato che mostra maggiormente la differenza di richiesta di laureati tra le nuove imprese e la totalità delle imprese è quello del Nord Est: dal 12,3 si passa al 19,0%.

**Figura 21: Quota % di laureati su totale entrate previste 2022, per settore\***



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

**Figura 22: Quota % di laureati su totale entrate 2022, per ripartizione geografica**

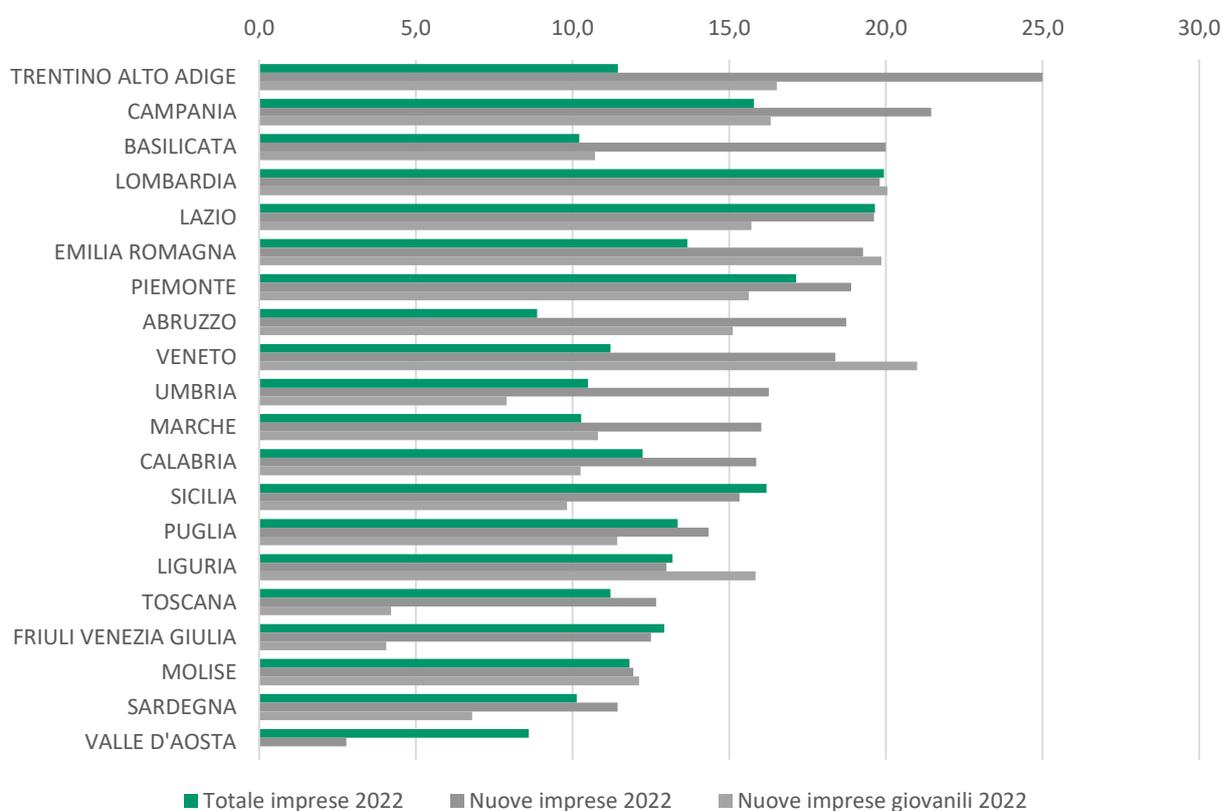


Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

La variabilità regionale caratterizza anche il dato sulla richiesta di laureati: le prime due regioni (Trentino Alto Adige 25,0% e Campania 21,4%) staccano di più di 10 punti percentuali le ultime due (Molise 11,9% e Sardegna 11,4%). Il dato è ancora più evidente per le nuove imprese giovanili, in cui la differenza supera i 15 punti percentuali: il Veneto e la Lombardia richiedono rispettivamente il 21% e il 20,1% dei laureati sulle entrate contro il 4,2% della Toscana e il 4,1% del Friuli Venezia Giulia. Questa variabilità mette in luce la

necessità di porre un'attenzione particolare alle proposte di programmi per lo sviluppo delle nuove imprese: i target e gli obiettivi di policy devono essere contestualizzati.

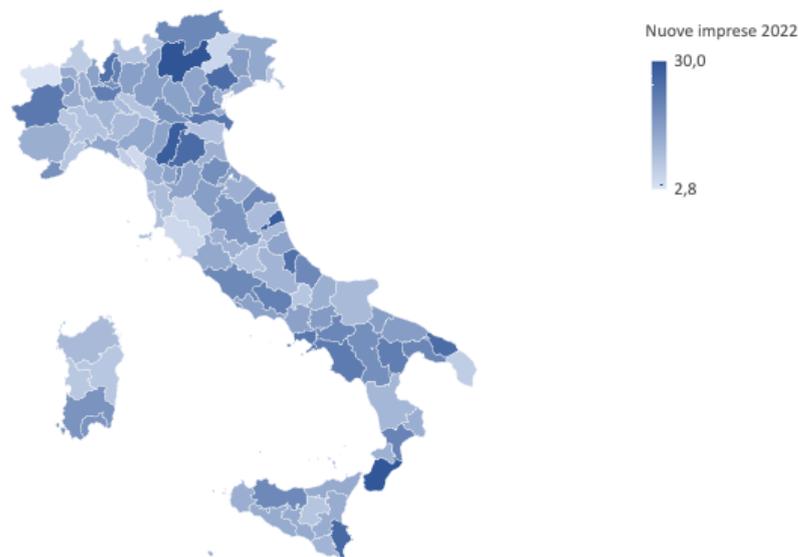
**Figura 23: Quota % di laureati su totale entrate 2022, per regione**



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

Il legame tra livello delle professioni e titoli di studio è confermato dalle graduatorie regionali: i primi posti per la quota di figure high skill sono occupati più o meno dalle stesse entità che si trovano in cima alla graduatoria per quota di laureati.

La stessa distribuzione la troviamo anche a livello provinciale. Trento (30%), Reggio Calabria (29,6%) e Fermo (29,6%) risultano le prime tre città in cui le nuove imprese richiedono entrate di laureati: erano presenti tra le prime 10 città anche nella statistica relativa alla quota di figure high skill. In coda alla graduatoria troviamo ancora Aosta (8,3%), Isernia (8,3%) e Verbano-Cusio-Ossola (7,4%).

**Figura 24: Quota % di laureati su totale entrate 2022, per provincia**

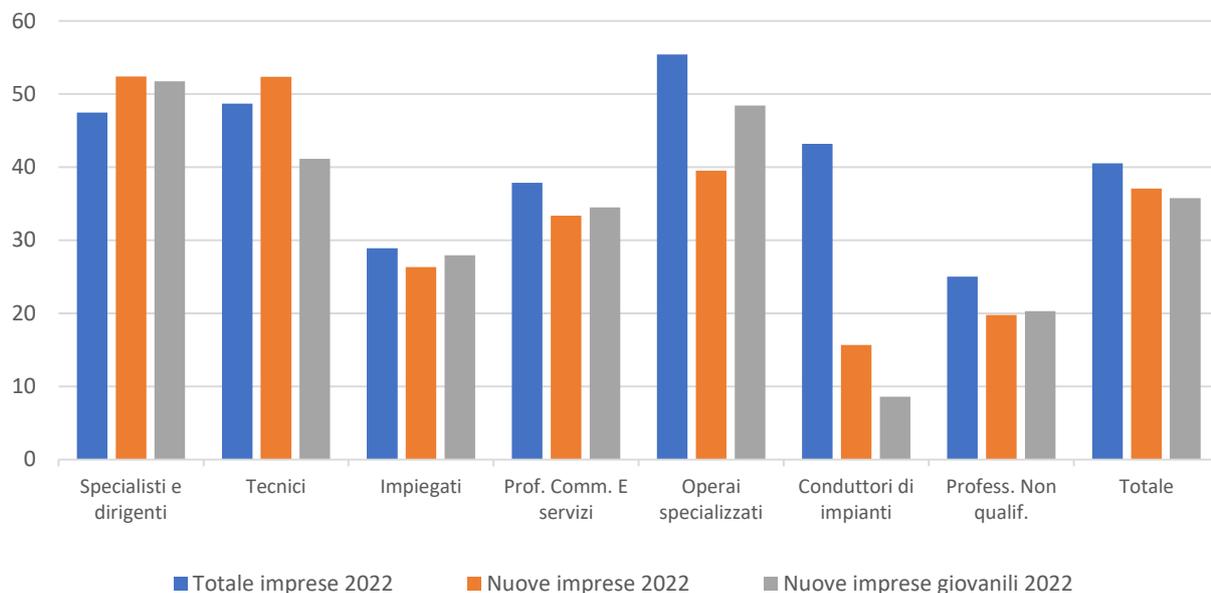
Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

### 3.5. Difficoltà di reperimento

Durante l'anno 2022, le nuove imprese hanno faticato a trovare le figure richieste. Se nel 2020 solo il 25% delle figure professionali risultava di difficile reperibilità, nel 2021 il dato è salito al 29,8%, per impennarsi al 37,1% nel 2022 con punte molto elevate soprattutto per dirigenti, specialisti e tecnici (52,4% vs 42,4% nel 2021).

La motivazione che potremmo esplorare per capire questa tendenza ormai triennale sta nei dati commentati nei paragrafi precedenti: la sfiducia verso il reperimento di figure high skill porta a ricercare maggiormente le professionalità manuali e operative. Se il mercato delle prime è molto competitivo e le leve delle nuove imprese – retributive, di progressione di carriera, di stabilità – non possono essere così forti e sviluppate, sulle seconde può esserci una competizione per trovare il miglior personale possibile.

**Figura 25: Difficoltà di reperimento 2022 per grande gruppo professionale (quote %)**

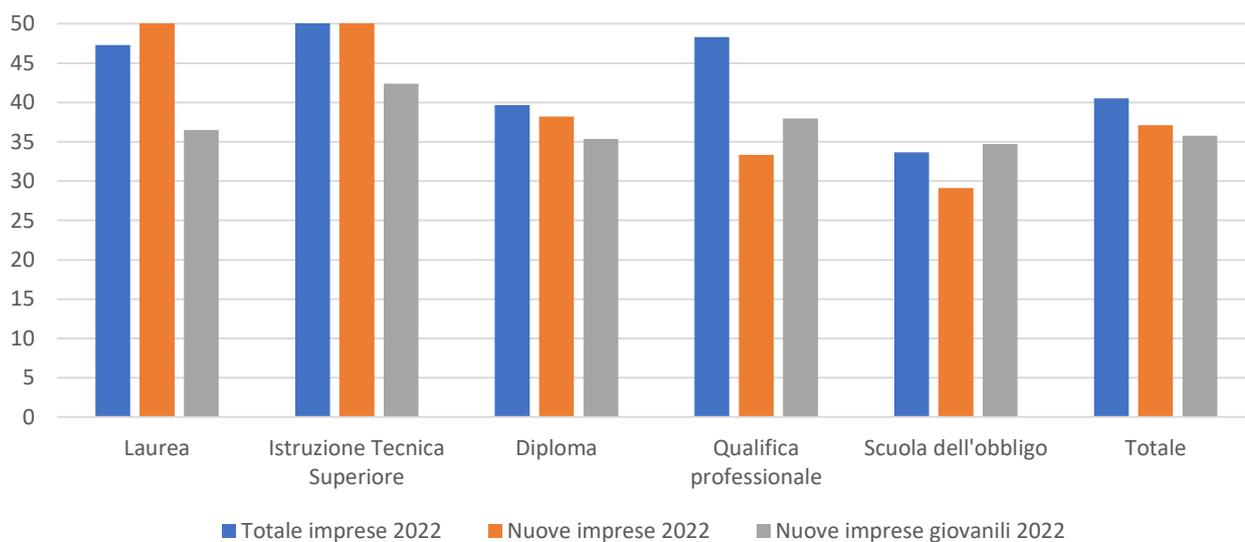


Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

Tali considerazioni vengono confermate dalla difficoltà di reperimento per livello di istruzione: essa è massima per i laureati (50,7% nelle nuove imprese) e per l'istruzione tecnica superiore (addirittura 54,9% nelle nuove imprese). Sul livello secondario la difficoltà decresce rispetto al totale delle imprese, mentre riemerge per la qualifica professionale.

Il 2022 rimane ancora segnato da un allineamento difficoltoso tra richieste di personale delle nuove imprese e offerta sul mercato del lavoro.

**Figura 26: Difficoltà di reperimento 2022 per livello di istruzione (quote %)**



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

### 3.6. Le competenze richieste

I profili professionali richiesti dal mercato uniscono sempre di più una forte specializzazione tecnica con competenze relazionali, trasversali e impegno nella formazione. Flessibilità, competenze tecnologiche e digitali, creatività, data analysis, pensiero critico, autostima, leadership sono diventate parole chiave nella ricerca e nell'offerta del lavoro.

Oltre ai fabbisogni professionali, l'indagine Excelsior rileva anche la richiesta di soft skill, competenze "green" (attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale), nonché le cosiddette e-skill, ovvero la capacità di utilizzare linguaggi e metodi informatici e matematici, il possesso di competenze digitali, la capacità di gestire applicazioni di robotica e i processi di automazione industriale cosiddetti "Industria 4.0".

**Tabella 3 - Competenze trasversali richieste nel 2022 per grande gruppo professionale (quota % di entrate per cui la competenza è ritenuta necessaria)**

	Competenze trasversali			
	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento
<b>Totale</b>	<b>88,9</b>	<b>85,3</b>	<b>88,7</b>	<b>95,5</b>
Dirigenti	98,6	100,0	100,0	100,0
Specialisti	98,9	99,5	99,4	99,9
Tecnici	93,9	95,8	96,9	98,3
Impiegati	90,4	92,6	90,5	93,0
Profess. comm. e servizi	91,6	83,3	90,5	95,1
Operai specializzati	79,6	72,7	81,2	91,9
Conduttori di impianti	88,9	94,0	93,3	99,2
Professioni non qualificate	80,9	70,8	70,8	95,2

La crescente complessità dei processi produttivi richiede principalmente doti quali flessibilità, capacità di lavorare in gruppo, capacità di lavorare in autonomia e capacità di risolvere i problemi. Come anche per l'indagine 2021 relativa alle competenze trasversali, le nuove imprese guardano soprattutto alla componente "flessibilità e adattamento" non solo per le figure high skill e per quelle intermedie, ma anche per le professioni operaie specializzate e per le professioni non qualificate.

Gli esiti dell'indagine non confermano il trend degli anni precedenti, mostrando una richiesta diffusa e trasversale di competenze digitali, ma un abbassamento delle componenti attitudine al risparmio energetico e linguaggi matematici e informatici. Per affrontare le situazioni problematiche così come per valutare adeguatamente la mole di informazioni che arriva ogni giorno ad una nuova impresa si ritiene che il sapere utilizzare il digitale possa aiutare lo sviluppo di soluzioni innovative.

**Tabella 4 - E-skills e competenze green richieste nel 2022 per grande gruppo professionale (quota % di entrate per cui la competenza è ritenuta necessaria)**

	Green		E-skills	
	Attitudine al risparmio energetico	Linguaggi matematici e informatici	Competenze digitali	Tecnologie 4.0
<b>Totale</b>	<b>65,2</b>	<b>58,3</b>	<b>75,7</b>	<b>49,3</b>
Dirigenti	68,1	97,2	100,0	91,7
Specialisti	82,8	86,3	99,2	80,4
Tecnici	62,0	76,5	96,9	65,0
Impiegati	66,7	63,1	92,1	57,2
Profess. comm. e servizi	72,4	55,4	69,1	43,4
Operai specializzati	56,3	46,0	52,3	37,3
Conduttori di impianti	83,2	58,7	75,7	59,1
Professioni non qualificate	49,7	26,0	57,2	18,3

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

**Tabella 5 - E-skills e competenze green richieste nel 2022 per grande gruppo professionale dalle nuove imprese giovanili (quota % di entrate per cui la competenza è ritenuta necessaria)**

	Green		E-skills	
	Attitudine al risparmio energetico	Linguaggi matematici e informatici	Competenze digitali	Tecnologie 4.0
<b>Totale</b>	<b>62,2</b>	<b>58,2</b>	<b>79,2</b>	<b>46,7</b>
Dirigenti	100,0	84,6	100,0	100,0
Specialisti	86,5	86,2	99,7	87,8
Tecnici	53,4	63,6	97,6	54,7
Impiegati	72,8	76,6	96,6	72,4
Profess. comm. e servizi	77,8	59,0	72,6	44,9
Operai specializzati	67,9	52,8	64,0	40,5
Conduttori di impianti	85,4	77,3	85,4	75,8
Professioni non qualificate	28,0	33,1	61,9	12,2

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022

#### 4. Sintesi

L'analisi dei dati prodotti dalla rilevazione Excelsior per l'anno 2022 consente di delineare in maniera idealtipica alcuni profili dei neo-imprenditori post-pandemici. Lo scopo è quello di costruire alcuni segmenti con particolari caratteri distintivi che, pur non rappresentando la complessità delle varianti della massa dei neo-imprenditori, possano indicare qualitativamente e in sintesi alcuni sentieri di sviluppo di carattere più generale rispetto alle informazioni puntuali presentate nel volume.

Come nel 2021, il primo e più numeroso profilo è quello di un uomo maturo, tra i 35 e i 50 anni, residente al Sud Italia, che apre la propria azienda più per necessità che per opportunità, si concentra maggiormente nel comparto delle costruzioni, con un basso investimento iniziale, eppure con la prospettiva di tenere aperta l'impresa per un periodo lungo di tempo, in un ambiente che sta diventando maggiormente favorevole alla neo-imprenditorialità. Fin dall'apertura dell'azienda, cerca collaboratori con attitudini manuali ed esecutive. Una seconda pista ci porta a descrivere un consulente di servizi alle imprese, con un titolo di studio elevato, attivo soprattutto al Nord, che vuole valorizzare le proprie competenze e mira al successo economico; il suo percorso professionale precedente lo ha già visto sperimentarsi come libero professionista o piccolo imprenditore. La sua ricerca di collaboratori si concentra su persone formate, immediatamente attivabili.

Un nuovo profilo – anche se meno numeroso dei precedenti – emerge nel 2022: quello di una donna giovane, under 35, che con un titolo di studio elevato, spesso la laurea, crea una propria impresa nel settore dei servizi alla persona, uno dei comparti che maggiormente richiede nuovi occupati in Italia rispetto agli altri Paesi europei. Attiva soprattutto nel Centro dello stivale, la neo-imprenditrice richiede già nel primo anno di attività quasi quattro collaboratori per lo sviluppo della sua impresa.

Un quarto profilo, anch'esso diverso dagli ideal-tipi del 2021, è quello del neo-imprenditore di origini straniere. Impegnato soprattutto nel settore industriale, è attivo nel Nord Ovest e nel Nord Est, ricerca un'autonomia economica e lavorativa e nell'attività precedente ha svolto lavori non alle dipendenze. Ha investito più di 5 mila euro nell'apertura dell'azienda usando mezzi propri, non possiede titolo di studio, ricerca figure professionali manuali come collaboratori.

La ricerca 2022 mostra un volto del neo-imprenditore più concreto e manuale, meno innovatore e formato rispetto all'anno precedente; osserviamo inoltre picchi di crescita nel comparto dei servizi alla persona e all'impresa e nelle costruzioni. Il turismo, pur provenendo da stagioni positive e di crescita, non genera un volano di nuove aperture. Nella dinamica di creazione delle imprese viene confermato il trend di riallineamento tra Nord e Sud del Paese. Rispetto al passato, cala ancora la richiesta di nuove entrate, di collaboratori stabili e altamente formati. Un ritratto in scala di grigi di una figura, quella del neo-imprenditore e della neo-imprenditrice, che rimane centrale per il futuro del sistema Italia.

# **ALLEGATO STATISTICO**

*I principali risultati dell'indagine*

# INDICE DELLE TAVOLE

<b>SEZIONE 0</b>	Iscrizioni e "nuove imprese" del 2022
<b>Tavola 0</b>	Flusso di iscrizioni, imprese attive e "nuove imprese" (con relativo numero di addetti) nel 2022, per settore di attività, territorio e classe dimensionale
<b>SEZIONE 1</b>	Origine del neo imprenditore e avvio della "nuova impresa" nel 2022
<b>Tavola 1</b>	Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022 secondo l'attività precedente del neo imprenditore, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 2</b>	Motivazioni che hanno spinto alla nascita delle "nuove imprese" nel 2022, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 3</b>	Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022 secondo il capitale iniziale investito per l'avvio dell'attività, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 4</b>	Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022 secondo il ricorso alle forme di finanziamento per l'investimento iniziale, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 5</b>	Difficoltà incontrate all'avvio dell'attività da parte delle "nuove imprese" nel 2022, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 6</b>	Numero di "nuove imprese" nel 2022, relativi addetti totali, dipendenti e non dipendenti, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 7</b>	Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022, secondo l'età del titolare, il genere e la nazionalità, per settore di attività
<b>Tavola 8</b>	Distribuzione delle "nuove imprese", secondo il titolo di studio del titolare, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 9</b>	Grado di accordo con le seguenti affermazioni relative alla formazione scolastica del titolare delle "nuove imprese"
<b>Tavola 10</b>	Distribuzione delle "nuove imprese", secondo la partecipazione del titolare a corsi o attività sull'imprenditorialità, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 11</b>	Investimenti effettuati dalle "nuove imprese" nei diversi ambiti della trasformazione digitale per livello di importanza dell'investimento (quote % sulle imprese che hanno effettuato investimenti)
<b>Tavola 12</b>	Impatto sul capitale umano degli investimenti effettuati dalle "nuove imprese" nei vari ambiti della trasformazione digitale per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale (quote % sul totale)
<b>Tavola 13</b>	Distribuzione delle "nuove imprese" con titolare immigrato nel 2022, secondo l'età del titolare e il genere, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 14</b>	Distribuzione delle "nuove imprese" con titolare immigrato nel 2022, secondo il titolo di studio, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 15</b>	Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022 con titolare o socio di maggioranza sotto i 35 anni, per nazionalità, settore di attività e territorio
<b>Tavola 16</b>	Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022 con titolare o socio di maggioranza sotto i 35 anni, per titolo di studio, settore di attività e territorio
<b>Tavola 17</b>	Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022 con titolare o socio di maggioranza di genere femminile, nazionalità e classe di età, settore di attività e territorio
<b>Tavola 18</b>	Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022 con titolare o socio di maggioranza di genere femminile, per titolo di studio, settore di attività e territorio

# INDICE DELLE TAVOLE

<b>SEZIONE 2</b>	Stock e flussi occupazionali previsti dalle "nuove imprese" nel 2022
<b>Tavola 19</b>	Lavoratori previsti in entrata nel 2022 per grande gruppo professionale
<b>Tavola 20</b>	Caratteristiche delle professioni richieste dalle "nuove imprese" nel 2022, per grande gruppo professionale (quota % sul totale delle risposte)
<b>Tavola 21</b>	Entrate previste nel 2022 a livello territoriale, per grande gruppo professionale
<b>SEZIONE 3</b>	Le competenze ricercate dalle nuove imprese
<b>Tavola 22</b>	Le competenze richieste dalle nuove imprese nel 2022 per gruppo professionale
<b>SEZIONE 4</b>	Indirizzi di studio richiesti dalle nuove imprese
<b>Tavola 23</b>	Entrate previste dalle nuove imprese nel 2022, per grande gruppo professionale e livelli di istruzione
<b>Tavola 24</b>	Entrate previste dalle nuove imprese nel 2022 per settore, secondo gli indirizzi di studio segnalati
<b>Tavola 25</b>	Entrate previste dalle nuove imprese nel 2022 su scala territoriale, secondo il livello di istruzione
<b>SEZIONE 5</b>	Altre caratteristiche delle entrate previste dalle nuove imprese
<b>Tavola 26</b>	Entrate previste dalle nuove imprese nel 2022 per classi di età, settore di attività e ripartizione territoriale
<b>Tavola 27</b>	Entrate previste dalle nuove imprese nel 2022 per genere, settore di attività e ripartizione territoriale
<b>SEZIONE 6</b>	Iscrizioni e "nuove imprese" giovanili del 2022
<b>Tavola 28</b>	Flusso di iscrizioni, imprese attive e "nuove imprese giovanili" (con relativo numero di addetti) nel 2022, per settore di attività, territorio e forma giuridica
<b>Tavola 29</b>	Distribuzione delle "nuove imprese giovanili" nel 2022 secondo l'attività precedente del neo imprenditore, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 30</b>	Motivazioni che hanno spinto alla nascita delle "nuove imprese giovanili" nel 2022, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 31</b>	Distribuzione delle "nuove imprese giovanili" nel 2022 secondo il capitale iniziale investito per l'avvio dell'attività, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 32</b>	Distribuzione delle "nuove imprese giovanili" nel 2022 secondo il ricorso alle forme di finanziamento per l'investimento iniziale, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 33</b>	Difficoltà incontrate all'avvio dell'attività da parte delle "nuove imprese giovanili" nel 2022, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 34</b>	Numero di "nuove imprese giovanili" nel 2022, relativi addetti totali, dipendenti e non dipendenti, per settore di attività e territorio
<b>Tavola 35</b>	Lavoratori previsti in entrata dalle "nuove imprese giovanili" nel 2022, per grande gruppo professionale
<b>Tavola 36</b>	Caratteristiche delle professioni richieste nel 2022 dalle "nuove imprese giovanili", per grande gruppo professionale

# INDICE DELLE TAVOLE

- Tavola 37** Entrate previste dalle "nuove imprese giovanili" nel 2022 a livello territoriale, per grande gruppo professionale
- Tavola 38** Le competenze richieste dalle "nuove imprese giovanili" nel 2022, per grande gruppo professionale
- Tavola 39** Entrate previste dalle "nuove imprese giovanili" nel 2022, per grande gruppo professionale e livelli di istruzione
- Tavola 40** Entrate previste dalle "nuove imprese giovanili" nel 2022 per settore, secondo gli indirizzi di studio segnalati

# **SEZIONE 0**

Iscrizioni e "nuove imprese" del  
2022

Tavola 0 - Flusso di iscrizioni, imprese attive e "nuove imprese" (con relativo numero di addetti) nel 2022, per settore di attività, territorio e classe dimensionale\*

	Imprese iscritte**	di cui:		
		Imprese attive ***	"Nuove Imprese"	Addetti "Nuove Imprese" ****
<b>TOTALE</b>	<b>178.870</b>	<b>137.920</b>	<b>144.550</b>	<b>281.450</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>				
<b>INDUSTRIA</b>	<b>15.030</b>	<b>11.800</b>	<b>11.790</b>	<b>28.560</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>49.640</b>	<b>44.180</b>	<b>41.470</b>	<b>70.180</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>114.200</b>	<b>81.940</b>	<b>91.290</b>	<b>182.710</b>
Commercio	40.770	30.360	31.260	57.010
Turismo	11.580	6.040	7.970	20.280
Servizi alle imprese	49.740	37.780	42.440	87.580
Servizi alle persone	12.110	7.760	9.630	17.840
<b>TERRITORIO</b>				
Piemonte	15.250	12.650	11.980	21.820
Valle d'Aosta	390	300	290	550
Lombardia	36.310	28.350	28.950	60.660
Trentino Alto Adige	3.250	2.570	2.480	4.480
Veneto	15.030	12.040	11.850	23.240
Friuli Venezia Giulia	3.280	2.650	2.490	4.940
Liguria	5.140	4.100	3.840	7.050
Emilia Romagna	15.330	12.640	12.200	21.810
Toscana	13.310	10.560	10.800	21.000
Umbria	2.180	1.710	1.680	3.440
Marche	4.460	3.520	3.520	6.590
Lazio	15.640	11.130	13.290	28.130
Abruzzo	3.600	2.730	2.890	5.210
Molise	620	450	530	930
Campania	16.780	12.170	14.330	29.110
Puglia	9.800	7.240	8.170	14.130
Basilicata	1.130	840	930	1.670
Calabria	4.790	3.350	4.030	7.710
Sicilia	9.030	6.290	7.350	13.600
Sardegna	3.560	2.640	2.970	5.390
NORD OVEST	57.090	45.390	45.060	90.080
NORD EST	36.880	29.900	29.010	54.470
CENTRO	35.600	26.920	29.290	59.160
SUD E ISOLE	49.300	35.720	41.200	77.750
<b>FORMA GIURIDICA</b>				
Società di capitale	36.500	27.040	30.370	62.270
Società di persone	5.360	3.850	4.180	8.140
Imprese individuali	134.580	105.490	108.050	206.900
Altre forme	2.430	1.550	1.940	4.130

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*\* Stima delle iscrizioni per il 2022.

\*\*\* Stima delle iscrizioni per il 2022 che hanno dichiarato l'inizio dell'attività.

\*\*\*\* Addetti all'inizio dell'operatività dell'impresa. Comprende gli addetti dipendenti, i lavoratori somministrati, i collaboratori ed altri lavoratori non alle dipendenze.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

# **SEZIONE 1**

Origine del neo imprenditore e  
avvio della "nuova impresa" nel  
2022

**Tavola 1 - Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022 secondo l'attività precedente del neo imprenditore, per settore di attività e territorio (quota % sul totale)**

	Ultima attività svolta							
	Imprenditore	Libero professionista	Altro non alle dipendenze	Dirigente, impiegato / quadro	Operaio / apprendista	Studente / in cerca di prima occupazione	Disoccupato (in cerca di nuovo lavoro)	Casalinga o altra attività
<b>TOTALE</b>	<b>19,5</b>	<b>8,8</b>	<b>5,4</b>	<b>14,8</b>	<b>19,1</b>	<b>5,6</b>	<b>18,8</b>	<b>7,9</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>								
<b>INDUSTRIA</b>	<b>18,3</b>	<b>3,7</b>	<b>4,6</b>	<b>10,7</b>	<b>29,2</b>	<b>4,9</b>	<b>18,8</b>	<b>9,8</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>18,2</b>	<b>4,4</b>	<b>5,8</b>	<b>4,8</b>	<b>34,8</b>	<b>3,5</b>	<b>23,3</b>	<b>5,3</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>20,2</b>	<b>11,5</b>	<b>5,3</b>	<b>19,7</b>	<b>10,9</b>	<b>6,6</b>	<b>16,9</b>	<b>8,8</b>
Commercio	17,0	5,7	5,1	20,8	13,2	7,5	21,7	9,1
Turismo	21,5	4,5	3,3	16,0	16,2	3,8	23,0	11,8
Servizi alle imprese	24,1	17,0	5,8	21,5	6,2	6,7	10,8	7,8
Servizi alle persone	12,7	11,5	5,6	11,3	20,2	5,8	23,2	9,7
<b>TERRITORIO</b>								
Piemonte	16,8	8,7	3,8	16,8	19,1	6,3	20,3	8,3
Valle d'Aosta	20,0	--	--	--	23,4	--	--	--
Lombardia	21,5	9,5	5,1	17,7	18,8	5,0	14,6	7,8
Trentino Alto Adige	20,4	6,9	3,7	25,5	22,6	3,7	10,0	7,1
Veneto	20,8	9,5	5,2	16,0	24,3	3,7	13,2	7,3
Friuli Venezia Giulia	13,2	9,1	4,4	16,6	27,3	5,1	16,0	8,3
Liguria	21,8	7,4	5,4	9,9	21,9	3,8	22,3	7,5
Emilia Romagna	20,0	8,2	6,2	13,5	22,9	5,1	16,7	7,4
Toscana	21,1	6,4	4,5	11,8	25,7	5,3	17,6	7,6
Umbria	19,8	11,2	7,6	12,1	21,8	3,9	12,7	10,8
Marche	14,9	7,6	5,4	11,0	25,9	6,7	20,1	8,4
Lazio	18,2	11,0	7,4	15,6	13,5	5,7	19,7	9,0
Abruzzo	22,2	8,5	4,6	13,0	20,9	4,6	18,3	7,8
Molise	18,0	17,8	4,1	9,3	17,0	4,6	21,4	7,7
Campania	19,5	11,1	5,4	13,0	12,9	7,4	22,5	8,2
Puglia	17,4	6,2	6,5	12,5	17,0	6,7	25,8	7,8
Basilicata	19,0	9,1	--	13,1	17,0	--	27,3	8,1
Calabria	17,0	7,9	4,3	14,2	14,5	7,4	27,3	7,6
Sicilia	19,8	7,1	5,0	12,6	13,7	8,2	25,7	7,8
Sardegna	16,0	6,9	8,1	14,3	16,2	5,4	26,8	6,4
NORD OVEST	20,3	9,1	4,8	16,8	19,2	5,2	16,7	7,9
NORD EST	19,8	8,7	5,4	15,8	23,8	4,4	14,6	7,4
CENTRO	18,9	8,9	6,1	13,4	20,0	5,5	18,6	8,5
SUD E ISOLE	18,8	8,7	5,5	13,0	14,9	6,9	24,3	7,8

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 2 - Motivazioni che hanno spinto alla nascita delle "nuove imprese" nel 2022, per settore di attività e territorio (quota % sul totale)**

	Motivazioni*							
	Conoscenza / opportunità del mercato	Necessità di trovare primo o nuovo lavoro	Difficoltà a trovare lavoro dipendente stabile	Insoddisfazione verso il precedente lavoro	Valorizzazione competenze / esperienze professionali	Successo personale ed economico	Sfruttamento di un'idea innovativa	Altro**
<b>TOTALE</b>	<b>53,9</b>	<b>21,8</b>	<b>16,6</b>	<b>24,1</b>	<b>50,5</b>	<b>52,3</b>	<b>14,6</b>	<b>34,3</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>								
<b>INDUSTRIA</b>	<b>50,3</b>	<b>18,8</b>	<b>14,6</b>	<b>25,9</b>	<b>57,1</b>	<b>51,0</b>	<b>17,7</b>	<b>35,5</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>51,8</b>	<b>27,4</b>	<b>23,2</b>	<b>25,0</b>	<b>45,7</b>	<b>48,8</b>	<b>5,4</b>	<b>35,7</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>55,4</b>	<b>19,7</b>	<b>13,9</b>	<b>23,5</b>	<b>51,7</b>	<b>54,1</b>	<b>18,4</b>	<b>33,5</b>
Commercio	55,8	24,6	18,1	28,4	45,9	58,0	16,5	28,0
Turismo	53,9	18,7	14,5	22,1	47,6	55,8	20,3	36,7
Servizi alle imprese	58,4	16,3	10,5	19,4	54,3	49,8	19,3	37,7
Servizi alle persone	42,0	19,6	14,6	26,8	62,7	58,6	18,6	30,7
<b>TERRITORIO</b>								
Piemonte	50,1	22,3	18,1	28,1	49,0	52,1	12,3	34,7
Valle d'Aosta	57,1	--	--	30,8	49,1	59,5	--	38,4
Lombardia	53,7	19,4	14,3	24,8	51,9	53,2	15,4	33,3
Trentino Alto Adige	47,2	11,4	7,5	31,2	53,2	56,4	23,6	36,6
Veneto	56,1	16,1	11,6	27,3	53,8	54,2	14,3	33,6
Friuli Venezia Giulia	51,2	16,9	11,1	29,3	58,4	50,4	15,1	32,4
Liguria	53,8	28,1	22,2	23,8	49,6	44,1	11,6	33,5
Emilia Romagna	55,0	21,6	15,6	26,0	48,2	51,4	11,9	34,4
Toscana	54,4	20,9	13,7	25,3	50,8	50,1	12,7	36,1
Umbria	53,9	20,4	16,3	26,1	42,7	44,5	13,6	41,4
Marche	53,6	23,1	17,6	23,0	45,6	51,2	13,9	37,4
Lazio	54,9	24,5	19,0	21,4	50,0	51,5	15,1	33,5
Abruzzo	54,3	21,0	16,1	23,4	49,3	49,5	14,9	35,6
Molise	59,9	26,7	18,1	18,5	56,0	58,6	18,5	25,5
Campania	56,2	25,0	19,7	20,8	47,6	53,1	15,6	34,1
Puglia	53,8	27,5	20,3	22,0	49,1	53,0	14,6	32,7
Basilicata	55,8	24,0	19,8	22,6	48,3	56,8	13,8	34,9
Calabria	51,4	25,7	20,3	20,0	55,8	57,4	16,0	32,0
Sicilia	55,2	24,4	21,1	17,9	51,1	51,6	17,4	36,6
Sardegna	48,7	19,9	19,2	23,2	50,8	55,3	16,3	38,3
NORD OVEST	52,8	20,9	16,0	25,7	50,9	52,2	14,2	33,7
NORD EST	54,5	18,1	12,9	27,3	51,8	52,9	14,1	34,1
CENTRO	54,5	22,7	16,7	23,3	49,4	50,6	14,0	35,4
SUD E ISOLE	54,4	24,8	19,8	20,8	49,8	53,3	15,8	34,4

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\* Le risposte sono multiple e rapportate al totale rispondenti: la somma delle quote può superare il 100%.

\*\*Sono incluse altre motivazioni con valori di esigua entità, costituite da: possibilità di continuare ad operare per l'impresa in cui era occupato; successione ad un familiare; agevolazioni fiscali, creditizie, contributi; altre motivazioni non specificate.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 3 - Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022 secondo il capitale iniziale investito per l'avvio dell'attività, per settore di attività e territorio (quota % sul totale)**

	Investimento complessivo iniziale			
	Meno di 5mila euro	Da 5mila euro a 10mila euro	Da 11mila euro a 50mila euro	Oltre 50mila euro
<b>TOTALE</b>	<b>51,3</b>	<b>24,5</b>	<b>17,5</b>	<b>6,7</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>				
<b>INDUSTRIA</b>	<b>48,6</b>	<b>26,9</b>	<b>17,6</b>	<b>6,9</b>
<b>Costruzioni ed attività immobiliari</b>	<b>66,8</b>	<b>21,8</b>	<b>9,3</b>	<b>2,1</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>44,6</b>	<b>25,4</b>	<b>21,2</b>	<b>8,8</b>
Commercio	46,5	24,7	23,0	5,9
Turismo	15,5	22,3	37,8	24,4
Servizi alle imprese	51,0	26,2	15,3	7,5
Servizi alle persone	34,7	26,8	27,5	11,0
<b>TERRITORIO</b>				
Piemonte	58,6	19,2	16,3	5,9
Valle d'Aosta	35,3	23,9	26,3	14,5
Lombardia	46,8	27,7	18,1	7,3
Trentino Alto Adige	46,5	24,2	20,2	9,0
Veneto	49,2	25,1	18,4	7,3
Friuli Venezia Giulia	53,7	22,2	18,6	5,5
Liguria	58,4	20,4	15,6	5,5
Emilia Romagna	54,5	23,2	16,0	6,3
Toscana	57,2	22,1	16,0	4,8
Umbria	55,4	21,5	16,3	6,9
Marche	60,5	18,5	15,2	5,8
Lazio	54,1	24,7	15,6	5,6
Abruzzo	49,9	26,0	16,4	7,7
Molise	37,4	37,6	17,2	7,8
Campania	49,0	25,9	18,0	7,0
Puglia	48,4	25,0	19,3	7,3
Basilicata	45,2	28,8	18,9	7,2
Calabria	43,7	24,9	22,3	9,0
Sicilia	49,0	25,7	17,2	8,1
Sardegna	49,1	24,4	20,8	5,7
NORD OVEST	50,9	24,8	17,5	6,8
NORD EST	51,6	24,0	17,6	6,8
CENTRO	56,1	22,8	15,7	5,4
SUD E ISOLE	48,2	25,7	18,6	7,4

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 4 - Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022 secondo il ricorso alle forme di finanziamento per l'investimento iniziale, per settore di attività e territorio (quota % sul totale)**

	Forme di finanziamento per l'avvio dell'impresa*				
	Mezzi propri	Prestiti di parenti ed affini	Prestiti bancari	Leggi comunitarie, nazionali o regionali	Altre imprese o finanziatori nel capitale sociale
<b>TOTALE</b>	<b>92,9</b>	<b>14,9</b>	<b>9,1</b>	<b>4,5</b>	<b>4,6</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>94,6</b>	<b>17,4</b>	<b>8,7</b>	<b>4,9</b>	<b>4,4</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>94,1</b>	<b>10,6</b>	<b>4,0</b>	<b>1,6</b>	<b>3,0</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>92,1</b>	<b>16,5</b>	<b>11,4</b>	<b>5,8</b>	<b>5,4</b>
Commercio	92,6	18,7	11,6	4,9	3,0
Turismo	88,5	26,1	28,4	16,2	6,5
Servizi alle imprese	92,7	10,4	6,3	2,9	7,3
Servizi alle persone	90,6	28,1	19,3	12,5	3,8
<b>TERRITORIO</b>					
Piemonte	93,0	14,9	8,1	2,9	3,8
Valle d'Aosta	85,8	--	--	--	--
Lombardia	92,5	14,1	8,1	2,7	6,9
Trentino Alto Adige	94,7	13,7	15,3	4,2	6,3
Veneto	92,5	12,9	10,9	3,0	4,0
Friuli Venezia Giulia	91,0	13,9	12,2	4,4	5,4
Liguria	92,1	13,2	8,7	3,4	4,7
Emilia Romagna	94,3	11,5	10,0	2,7	4,0
Toscana	94,0	14,4	8,8	3,3	3,6
Umbria	93,2	16,4	10,8	4,9	4,4
Marche	93,2	12,6	9,2	3,6	2,7
Lazio	92,3	15,8	7,2	3,3	5,3
Abruzzo	94,1	12,6	10,4	6,6	2,9
Molise	87,3	16,4	12,1	--	4,3
Campania	92,4	19,1	7,1	6,8	4,4
Puglia	93,1	15,5	10,9	8,9	4,0
Basilicata	91,6	13,8	8,4	10,6	2,8
Calabria	92,8	18,7	12,9	9,4	3,5
Sicilia	93,4	17,0	9,7	9,0	2,3
Sardegna	92,0	16,7	8,2	7,4	4,0
NORD OVEST	92,5	14,3	8,2	2,9	5,8
NORD EST	93,3	12,5	11,0	3,1	4,3
CENTRO	93,1	14,9	8,2	3,4	4,3
SUD E ISOLE	92,8	17,2	9,3	8,0	3,7

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\* Le risposte sono multiple e rapportate al totale rispondenti: la somma delle quote può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Tavola 5 - Difficoltà incontrate all'avvio dell'attività da parte delle "nuove imprese" nel 2022, per settore di attività e territorio (quota % sul totale)

	"Nuove Imprese" che hanno incontrato difficoltà (v.a.)*	di cui:									
		Concorrenza	Commercializzazione prodotti	Clima economico sfavorevole	Conoscenza normative	Procedure amministrative	Mancanza capitale / risorse economiche	Credito dalle banche	Sistema fiscale	Onerosità del costo del lavoro	Altro**
<b>TOTALE</b>	<b>116.190</b>	<b>22,5</b>	<b>21,4</b>	<b>28,5</b>	<b>37,0</b>	<b>47,4</b>	<b>14,1</b>	<b>10,8</b>	<b>22,8</b>	<b>13,0</b>	<b>36,3</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>											
<b>INDUSTRIA</b>	<b>9.990</b>	<b>16,5</b>	<b>24,5</b>	<b>27,9</b>	<b>39,2</b>	<b>46,1</b>	<b>16,1</b>	<b>11,0</b>	<b>21,0</b>	<b>17,5</b>	<b>40,8</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>31.890</b>	<b>25,4</b>	<b>12,0</b>	<b>22,2</b>	<b>42,1</b>	<b>44,6</b>	<b>13,3</b>	<b>10,8</b>	<b>26,8</b>	<b>16,2</b>	<b>37,2</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>74.320</b>	<b>22,0</b>	<b>25,1</b>	<b>31,2</b>	<b>34,5</b>	<b>48,8</b>	<b>14,2</b>	<b>10,8</b>	<b>21,3</b>	<b>11,1</b>	<b>35,3</b>
Commercio	26.780	26,2	35,2	35,4	31,5	44,9	15,8	11,1	20,3	8,8	31,5
Turismo	7.080	14,6	12,0	32,8	33,4	57,2	18,3	17,2	15,4	16,9	46,7
Servizi alle imprese	32.180	20,8	21,6	28,0	36,9	48,4	10,8	8,4	24,4	12,0	34,4
Servizi alle persone	8.270	19,1	17,2	29,0	35,6	55,4	18,7	14,2	17,3	9,8	41,2
<b>TERRITORIO</b>											
Piemonte	9.630	23,1	23,0	27,1	40,2	47,7	15,0	7,9	23,0	11,7	33,8
Valle d'Aosta	230	--	--	--	28,9	49,6	--	--	27,6	--	56,1
Lombardia	22.660	20,5	20,3	27,0	40,3	49,5	13,2	10,0	23,3	11,9	34,8
Trentino Alto Adige	1.910	17,4	23,2	22,5	41,3	45,4	12,2	8,4	25,7	8,3	43,8
Veneto	9.670	19,5	21,6	28,2	41,5	48,3	13,4	11,0	26,2	11,5	32,6
Friuli Venezia Giulia	1.980	18,4	23,5	26,1	39,0	48,4	19,1	6,4	27,9	9,9	35,2
Liguria	3.060	23,2	19,8	29,2	44,2	49,1	13,6	9,5	23,3	10,1	29,4
Emilia Romagna	9.630	20,6	21,4	25,9	41,0	46,8	12,2	11,0	23,0	10,1	35,8
Toscana	8.520	24,8	24,3	28,9	37,2	45,8	13,4	9,9	18,6	16,4	37,6
Umbria	1.370	18,9	20,2	32,0	32,0	50,5	13,6	9,3	23,5	13,9	37,2
Marche	2.770	21,1	20,7	22,3	38,8	51,8	12,9	8,3	22,7	11,3	33,9
Lazio	10.850	21,3	19,3	28,5	35,8	48,1	13,3	10,1	24,9	15,0	37,1
Abruzzo	2.240	21,8	23,5	32,8	35,9	42,2	15,9	9,2	20,2	9,4	37,2
Molise	460	24,1	17,1	24,9	33,5	33,7	20,4	17,5	20,6	26,5	40,3
Campania	12.120	27,5	22,9	33,7	29,4	43,8	14,8	13,3	21,6	15,4	39,1
Puglia	6.600	25,9	24,3	30,6	32,5	44,1	14,1	13,0	20,8	14,7	34,9
Basilicata	740	26,2	19,3	30,9	23,2	43,3	21,7	15,2	20,8	10,5	43,9
Calabria	3.320	23,7	18,6	32,9	29,3	45,7	18,7	14,4	23,1	15,6	42,4
Sicilia	5.990	26,6	19,5	29,0	30,1	50,4	15,7	14,1	20,5	15,0	37,8
Sardegna	2.440	18,0	20,0	24,8	33,8	50,1	16,7	13,6	19,7	13,8	46,5
NORD OVEST	35.580	21,4	20,9	27,2	40,5	49,0	13,7	9,5	23,3	11,7	34,2
NORD EST	23.190	19,7	21,8	26,6	41,0	47,4	13,3	10,4	24,9	10,5	35,1
CENTRO	23.510	22,4	21,3	28,1	36,4	47,8	13,3	9,8	22,3	15,0	36,9
SUD E ISOLE	33.910	25,5	21,8	31,3	30,8	45,4	15,6	13,3	21,1	14,7	38,9

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\*Comprende modalità a bassa frequenza riguardanti: mancanza di strutture di servizi cui far riferimento; reperimento di fattori produttivi; adozione di nuove tecnologie; altro. Le risposte sono multiple e rapportate al totale rispondenti: la somma delle quote può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 6 - Numero di "nuove imprese" nel 2022, relativi addetti totali, dipendenti e non dipendenti, per settore di attività e territorio\***

	"Nuove Imprese"	Addetti "nuove imprese"	Tipologia		
			Addetti dipendenti	Addetti "non dipendenti"	
				Totale	di cui lavoratori somministrati
<b>TOTALE</b>	<b>144.550</b>	<b>281.450</b>	<b>107.270</b>	<b>174.180</b>	<b>1.390</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>11.790</b>	<b>28.560</b>	<b>14.610</b>	<b>13.950</b>	<b>280</b>
<b>CONSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>41.470</b>	<b>70.180</b>	<b>22.430</b>	<b>47.760</b>	<b>370</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>91.290</b>	<b>182.710</b>	<b>70.230</b>	<b>112.480</b>	<b>730</b>
Commercio	31.260	57.010	21.540	35.480	230
Turismo	7.970	20.280	10.880	9.400	220
Servizi alle imprese	42.440	87.580	32.160	55.420	230
Servizi alle persone	9.630	17.840	5.650	12.190	50
<b>TERRITORIO</b>					
Piemonte	11.980	21.820	7.200	14.620	110
Valle d'Aosta	290	550	190	360	0
Lombardia	28.950	60.660	23.580	37.090	380
Trentino Alto Adige	2.480	4.480	1.310	3.160	70
Veneto	11.850	23.240	8.610	14.630	100
Friuli Venezia Giulia	2.490	4.940	1.960	2.980	20
Liguria	3.840	7.050	2.640	4.400	10
Emilia Romagna	12.200	21.810	7.230	14.580	80
Toscana	10.800	21.000	8.480	12.520	30
Umbria	1.680	3.440	1.460	1.990	10
Marche	3.520	6.590	2.560	4.040	20
Lazio	13.290	28.130	11.910	16.220	110
Abruzzo	2.890	5.210	1.840	3.370	20
Molise	530	930	340	590	0
Campania	14.330	29.110	12.330	16.780	230
Puglia	8.170	14.130	4.900	9.230	40
Basilicata	930	1.670	600	1.070	0
Calabria	4.030	7.710	3.100	4.610	30
Sicilia	7.350	13.600	5.190	8.420	110
Sardegna	2.970	5.390	1.840	3.550	20
NORD OVEST	45.060	90.080	33.610	56.460	510
NORD EST	29.010	54.470	19.120	35.350	270
CENTRO	29.290	59.160	24.400	34.760	160
SUD E ISOLE	41.200	77.750	30.130	47.610	450

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 7 - Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022, secondo l'età del titolare, il genere e la nazionalità, per settore di attività e territorio (quota % sul totale)**

	Genere		Classe di età							Nazionalità		
	femmina	maschio	18-24	25-29	30-34	35-39	40-50	51-65	oltre 65	Italiana	UE	Extra UE
<b>TOTALE</b>	<b>25,5</b>	<b>74,5</b>	<b>7,7</b>	<b>10,6</b>	<b>14,4</b>	<b>14,5</b>	<b>28,9</b>	<b>21,0</b>	<b>2,9</b>	<b>85,5</b>	<b>4,5</b>	<b>10,0</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>												
<b>INDUSTRIA</b>	<b>28,0</b>	<b>72,0</b>	<b>6,9</b>	<b>9,0</b>	<b>12,8</b>	<b>13,9</b>	<b>32,5</b>	<b>22,0</b>	<b>2,9</b>	<b>77,4</b>	<b>3,5</b>	<b>19,0</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>6,8</b>	<b>93,2</b>	<b>6,9</b>	<b>8,2</b>	<b>14,7</b>	<b>17,5</b>	<b>32,3</b>	<b>18,6</b>	<b>1,9</b>	<b>74,3</b>	<b>8,8</b>	<b>16,9</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>33,8</b>	<b>66,2</b>	<b>8,2</b>	<b>11,9</b>	<b>14,5</b>	<b>13,2</b>	<b>26,9</b>	<b>21,9</b>	<b>3,4</b>	<b>91,6</b>	<b>2,7</b>	<b>5,8</b>
Commercio	33,0	67,0	9,7	12,6	15,6	13,2	26,3	20,1	2,5	91,2	2,9	6,0
Turismo	40,5	59,5	6,7	11,7	16,6	17,0	29,3	16,2	2,5	88,0	2,6	9,4
Servizi alle imprese	27,2	72,8	7,2	9,8	12,1	12,2	27,9	26,3	4,5	92,8	2,5	4,8
Servizi alle persone	59,5	40,5	9,7	19,0	19,4	14,3	23,0	12,8	1,9	90,6	2,9	6,5
<b>TERRITORIO</b>												
Piemonte	25,6	74,4	10,2	10,8	14,1	14,4	27,8	19,7	2,9	81,8	8,2	10,0
Valle d'Aosta	27,7	72,3	--	--	--	20,1	31,5	--	--	90,0	--	--
Lombardia	25,7	74,3	8,4	9,3	12,8	13,8	29,6	22,9	3,2	83,4	4,6	12,0
Trentino Alto Adige	23,6	76,4	9,8	16,2	13,9	13,2	27,6	16,8	2,5	85,9	6,4	7,7
Veneto	25,0	75,0	8,3	10,7	14,0	14,6	26,9	21,4	4,2	83,3	6,0	10,7
Friuli Venezia Giulia	26,3	73,7	9,7	11,5	13,3	15,6	26,3	20,7	2,8	78,3	7,0	14,7
Liguria	22,5	77,5	7,4	10,3	14,3	11,6	27,1	26,3	3,0	75,2	1,7	23,1
Emilia Romagna	22,3	77,7	8,6	11,6	12,2	14,0	29,8	20,5	3,3	79,5	5,6	14,8
Toscana	27,3	72,7	7,4	8,9	11,6	15,1	31,6	22,7	2,5	74,1	4,4	21,5
Umbria	23,8	76,2	3,0	10,9	19,3	12,6	25,1	27,8	--	82,5	5,5	12,0
Marche	26,9	73,1	8,3	12,3	15,2	14,5	30,0	16,5	3,1	80,9	3,4	15,7
Lazio	27,3	72,7	6,0	9,1	11,7	13,2	32,0	24,2	3,9	86,3	7,8	6,0
Abruzzo	26,2	73,8	4,7	11,3	14,6	14,9	30,9	20,5	3,1	84,9	4,4	10,6
Molise	27,8	72,2	8,1	12,1	20,4	14,4	19,5	24,4	--	96,4	--	--
Campania	25,1	74,9	7,2	13,2	17,7	14,2	26,0	19,2	2,5	95,9	1,2	2,9
Puglia	27,5	72,5	7,1	9,0	21,2	16,7	27,9	16,5	1,6	95,8	0,8	3,5
Basilicata	28,9	71,1	--	11,4	11,9	14,9	35,9	20,9	--	97,2	--	--
Calabria	26,2	73,8	6,7	11,6	17,6	15,5	31,9	15,2	1,6	95,2	2,1	2,7
Sicilia	24,3	75,7	6,9	11,3	16,3	16,5	27,6	19,1	2,3	95,3	1,8	2,8
Sardegna	26,6	73,4	5,7	11,5	17,4	17,5	27,9	18,6	--	94,4	2,1	3,6
NORD OVEST	25,4	74,6	8,8	9,8	13,3	13,8	29,0	22,2	3,1	82,3	5,3	12,4
NORD EST	23,8	76,2	8,6	11,6	13,2	14,3	28,1	20,6	3,5	81,5	6,0	12,5
CENTRO	27,0	73,0	6,6	9,5	12,5	14,0	31,2	23,0	3,1	80,9	5,9	13,2
SUD E ISOLE	25,8	74,2	6,7	11,6	17,8	15,5	27,9	18,4	2,1	94,9	1,6	3,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 8 - Distribuzione delle "nuove imprese", secondo il titolo di studio del titolare, per settore di attività e territorio (quota % sul totale)**

	universitario	secondario e post secondario	qualifica professionale	nessun titolo di studio
<b>TOTALE</b>	<b>21,4</b>	<b>41,3</b>	<b>6,7</b>	<b>30,7</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>				
<b>INDUSTRIA</b>	<b>15,9</b>	<b>38,0</b>	<b>7,1</b>	<b>39,0</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>6,3</b>	<b>30,5</b>	<b>8,8</b>	<b>54,5</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>28,9</b>	<b>46,6</b>	<b>5,6</b>	<b>18,8</b>
Commercio	20,3	51,8	4,7	23,2
Turismo	15,8	47,9	7,1	29,2
Servizi alle imprese	40,0	43,7	3,1	13,2
Servizi alle persone	18,9	41,5	18,8	20,8
<b>TERRITORIO</b>				
Piemonte	20,2	37,8	9,6	32,4
Valle d'Aosta	20,4	52,9	7,6	19,0
Lombardia	26,6	36,1	8,0	29,4
Trentino Alto Adige	23,9	29,8	16,8	29,4
Veneto	20,9	40,0	9,5	29,6
Friuli Venezia Giulia	19,2	39,6	10,1	31,2
Liguria	17,3	38,6	5,8	38,4
Emilia Romagna	17,5	39,8	7,4	35,3
Toscana	15,4	37,8	5,0	41,8
Umbria	18,3	40,7	6,9	34,1
Marche	18,5	41,4	4,5	35,6
Lazio	23,9	42,8	4,7	28,6
Abruzzo	19,9	46,4	4,2	29,5
Molise	28,5	51,0	--	20,4
Campania	22,4	50,1	4,8	22,6
Puglia	18,4	44,8	4,3	32,5
Basilicata	20,4	53,4	--	20,9
Calabria	20,6	51,3	3,2	25,0
Sicilia	21,5	47,1	4,4	27,0
Sardegna	17,0	46,1	4,1	32,8
NORD OVEST	24,1	36,8	8,2	30,9
NORD EST	19,6	39,0	9,3	32,1
CENTRO	19,8	40,7	4,9	34,6
SUD E ISOLE	20,7	48,2	4,3	26,7

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 9 - Grado di accordo con le seguenti affermazioni relative alla formazione scolastica del titolare delle "nuove imprese" (quota % sul totale)\***

	totalmente in disaccordo	in disaccordo	Indifferente	in accordo	totalmen te in accordo
La mia formazione scolastica e/o universitaria mi ha aiutato a sviluppare il mio spirito di iniziativa e una sorta di attitudine imprenditoriale	29,9	16,3	26,9	14,2	12,6
La mia formazione scolastica e/o universitaria mi ha aiutato a comprendere meglio il ruolo dell'imprenditore nella società	32,5	18,7	25,7	12,9	10,2
La mia formazione scolastica e/o universitaria ha sviluppato il mio interesse nel diventare un imprenditore	32,6	18,1	25,8	13,0	10,5
La mia formazione scolastica e/o universitaria mi ha dato la capacità e know-how per permettermi di gestire un'impresa	34,4	18,3	25,5	12,2	9,6

\* Le imprese indicano per ciascuna affermazione il grado di accordo utilizzando una scala da 1 a 5 dove 1 indica totalmente in disaccordo e 5 totalmente d'accordo

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 10 - Distribuzione delle "nuove imprese", secondo la partecipazione del titolare a corsi o attività sull'imprenditorialità, per settore di attività e territorio (quota % sul totale)**

	Ha partecipato a corsi o attività sull'imprenditorialità*				Non ha partecipato
	all'interno del percorso di studi	autonomamente presso Camera di Commercio	autonomamente presso altri enti/istituzioni di	autonomamente presso strutture private	
<b>TOTALE</b>	<b>4,9</b>	<b>1,6</b>	<b>4,0</b>	<b>15,3</b>	<b>76,9</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>3,2</b>	<b>1,5</b>	<b>3,7</b>	<b>11,5</b>	<b>82,1</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>2,7</b>	<b>0,6</b>	<b>1,9</b>	<b>7,9</b>	<b>88,4</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>6,2</b>	<b>2,1</b>	<b>5,0</b>	<b>19,2</b>	<b>71,0</b>
Commercio	4,6	2,5	4,4	17,0	74,1
Turismo	4,8	2,8	2,9	16,7	74,6
Servizi alle imprese	7,8	1,8	5,9	21,1	68,1
Servizi alle persone	5,3	1,5	4,8	19,6	71,0
<b>TERRITORIO</b>					
Piemonte	3,5	2,0	5,2	15,3	76,6
Valle d'Aosta	--	--	--	20,8	67,1
Lombardia	5,8	1,9	3,9	15,2	76,4
Trentino Alto Adige	7,3	3,6	5,4	18,5	71,4
Veneto	4,7	2,3	4,0	17,4	74,5
Friuli Venezia Giulia	4,8	--	3,5	18,0	74,6
Liguria	3,3	1,6	2,9	9,7	83,9
Emilia Romagna	4,3	1,1	3,8	12,8	80,2
Toscana	3,4	1,7	2,9	12,8	81,2
Umbria	4,8	--	5,4	18,3	73,2
Marche	4,2	--	2,4	13,7	80,8
Lazio	4,5	1,1	3,3	16,6	76,9
Abruzzo	3,4	2,0	2,9	12,9	80,5
Molise	11,2	--	--	15,9	69,6
Campania	5,7	0,9	4,7	16,3	75,8
Puglia	5,6	1,9	3,3	12,7	78,6
Basilicata	8,0	--	--	13,5	76,7
Calabria	5,3	1,3	5,9	18,0	72,9
Sicilia	6,0	1,4	4,3	18,4	73,1
Sardegna	5,7	--	6,5	16,1	73,8
NORD OVEST	5,0	1,9	4,2	14,8	77,0
NORD EST	4,8	1,8	4,0	15,6	76,6
CENTRO	4,1	1,3	3,2	15,0	78,7
SUD E ISOLE	5,7	1,3	4,4	15,8	75,7

\*Trattasi di una domanda con risposte multiple

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 11 - Investimenti effettuati dalle "nuove imprese" nei diversi ambiti della trasformazione digitale per livello di importanza dell'investimento (quote % sulle imprese che hanno effettuato investimenti)**

	Imprese che hanno investito nel 2022, per livello di importanza dell'investimento*			
	Poco (importanza minima)	Abbastanza	Molto	Moltissimo (importanza massima)
<b>Tecnologia</b>				
Strumenti software dell'impresa 4.0 per l'acquisizione e la gestione di dati a supporto delle decisioni, della progettazione e ingegnerizzazione dei prodotti/servizi, dell'analisi dei processi	25,4	33,6	18,4	22,6
Internet alta velocità, cloud, mobile, big data analytics	22,2	31,0	21,3	25,6
IoT (Internet delle cose), tecnologie di comunicazione machine-to-machine	32,9	35,6	15,4	16,2
Robotica avanzata (stampa 3D, robot collaborativi interconnessi e programmabili)	35,7	37,0	13,0	14,4
Sicurezza informatica	25,8	33,6	19,0	21,6
Realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi	33,9	35,2	15,3	15,6
<b>Modello organizzativo aziendale</b>				
Adozione di sistemi di rilevazione continua e analisi, in tempo reale, delle "performance" di tutte le aree aziendali	32,2	36,8	15,9	15,1
Adozione di sistemi gestionali evoluti con lo scopo di favorire l'integrazione e la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali	30,2	36,1	18,1	15,5
Adozione di una rete digitale integrata o potenzialmente integrabile con reti esterne di fornitori di prodotti/servizi (fornitori, servizi logistici e di assistenza)	31,1	37,6	15,7	15,6
Adozione di una rete digitale integrata o potenzialmente integrabile con reti esterne di clienti business (B to B)	31,5	38,5	15,4	14,6
Adozione di strumenti di lavoro agile (smartworking, telelavoro, lavoro a domicilio)	25,9	32,6	16,9	24,6
Potenziamento dell'area amministrativa/gestionale e giuridico/normativa a seguito della trasformazione digitale (sicurezza, normativa sul lavoro, normative sulla privacy, nuove procedure di gestione del personale e nuove modalità di lavoro)	28,1	39,2	17,0	15,7
Adozione di nuove regole per sicurezza sanitaria per i lavoratori, uso di nuovi presidi, risk management	26,5	37,9	18,4	17,3
<b>Sviluppo di nuovi modelli di business</b>				
Utilizzo di Big data per analizzare i mercati	32,6	37,0	14,8	15,6
Digital marketing (utilizzo di canali/strumenti digitali per la promozione e vendita dei prodotti/servizi)	21,2	33,3	19,8	25,7
Analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti/utenti per garantire la personalizzazione del prodotto-servizio offerto	22,5	32,6	21,5	23,4

\* Le imprese attribuiscono a ciascun ambito un punteggio da 0 (non ha investito) a 4 (importanza massima dell'investimento).

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 12 - Impatto sul capitale umano degli investimenti effettuati dalle "nuove imprese" nei vari ambiti della trasformazione digitale per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale (quote % sul totale)**

	Imprese che hanno effettuato investimenti nel 2022*		se si tali investimenti hanno un impatto su:**			
	SI	NO	reclutamento di personale con competenze adeguate alle nuove tecnologie/ nuovi modelli organizzativi e di business	formazione personale già presente per adeguamento delle competenze alle nuove tecnologie/ nuovi modelli organizzativi e di business	Attivazione di servizi di consulenza	nessuno di questi
<b>TOTALE</b>	<b>9,7</b>	<b>90,3</b>	<b>10,3</b>	<b>13,9</b>	<b>13,3</b>	<b>69,8</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>						
<b>INDUSTRIA</b>	<b>19,3</b>	<b>80,7</b>	<b>12,2</b>	<b>12,6</b>	<b>10,8</b>	<b>69,8</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>2,5</b>	<b>97,5</b>	<b>7,9</b>	<b>11,1</b>	<b>11,1</b>	<b>75,1</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>11,7</b>	<b>88,3</b>	<b>10,1</b>	<b>14,4</b>	<b>14,1</b>	<b>69,3</b>
Commercio	8,6	91,4	6,2	12,7	9,7	75,9
Turismo	14,2	85,8	14,8	15,1	7,8	68,9
Servizi alle imprese	12,8	87,2	10,5	14,0	17,0	68,0
Servizi alle persone	15,1	84,9	11,8	18,9	16,4	62,1
<b>TERRITORIO</b>						
Piemonte	8,6	91,4	8,0	12,4	11,2	73,3
Valle d'Aosta	22,6	77,4	--	--	--	--
Lombardia	7,2	92,8	10,3	12,4	13,2	70,1
Trentino Alto Adige	13,0	87,0	--	--	--	79,1
Veneto	10,5	89,5	8,3	14,9	14,4	70,2
Friuli Venezia Giulia	15,7	84,3	--	13,2	--	71,7
Liguria	10,6	89,4	--	--	--	75,1
Emilia Romagna	10,7	89,3	9,1	14,2	12,9	71,4
Toscana	10,8	89,2	9,8	14,4	10,6	71,8
Umbria	15,2	84,8	--	--	--	70,6
Marche	15,0	85,0	--	13,4	11,8	73,3
Lazio	6,1	93,9	13,3	14,6	15,3	66,7
Abruzzo	16,3	83,7	13,1	12,9	--	71,9
Molise	23,5	76,5	--	--	--	66,2
Campania	6,6	93,4	13,7	15,1	15,9	63,6
Puglia	10,0	90,0	12,7	14,3	14,8	68,3
Basilicata	19,4	80,6	--	--	--	65,1
Calabria	13,8	86,2	14,2	12,5	14,7	65,8
Sicilia	13,1	86,9	12,5	16,3	15,6	65,0
Sardegna	12,5	87,5	--	16,7	16,2	69,2
NORD OVEST	8,0	92,0	9,6	12,2	12,2	71,5
NORD EST	11,2	88,8	8,3	14,2	12,8	71,7
CENTRO	9,4	90,6	10,0	14,2	12,8	70,5
SUD E ISOLE	10,7	89,3	12,5	14,9	14,9	66,5

\*Quota di imprese che hanno indicato di avere investito in almeno uno degli ambiti della trasformazione digitale nel 2022

\*\*Trattasi di una domanda con risposte multiple

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 13 - Distribuzione delle "nuove imprese" con titolare immigrato nel 2022, secondo l'età del titolare e il genere, per settore di attività e territorio (quota % sul totale)**

	Genere		Classe di età		
	femmina	maschio	under 35	35-50	51 e oltre
<b>TOTALE</b>	<b>24,1</b>	<b>75,9</b>	<b>30,5</b>	<b>54,5</b>	<b>15,0</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>33,8</b>	<b>66,2</b>	<b>20,6</b>	<b>59,1</b>	<b>20,2</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>5,0</b>	<b>95,0</b>	<b>31,9</b>	<b>57,5</b>	<b>10,5</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>47,2</b>	<b>52,8</b>	<b>32,0</b>	<b>48,7</b>	<b>19,3</b>
Commercio	43,1	56,9	36,5	44,0	19,5
Turismo	44,4	55,6	27,7	62,9	9,4
Servizi alle imprese	43,3	56,7	27,0	48,3	24,7
Servizi alle persone	76,1	23,9	40,0	49,4	10,5
<b>TERRITORIO</b>					
Piemonte	18,7	81,3	34,4	53,4	12,1
Valle d'Aosta	--	--	--	--	--
Lombardia	25,0	75,0	28,4	55,1	16,5
Trentino Alto Adige	20,7	79,3	29,3	51,7	19,0
Veneto	25,8	74,2	34,4	52,5	13,1
Friuli Venezia Giulia	23,1	76,9	33,8	58,4	--
Liguria	10,8	89,2	31,0	47,5	21,5
Emilia Romagna	18,5	81,5	41,2	48,7	10,1
Toscana	24,0	76,0	23,9	56,9	19,2
Umbria	20,1	79,9	37,9	48,8	--
Marche	23,5	76,5	22,9	67,0	10,1
Lazio	28,1	71,9	19,4	64,4	16,2
Abruzzo	34,2	65,8	25,9	57,3	16,7
Molise	--	--	--	--	--
Campania	42,2	57,8	38,3	43,8	17,9
Puglia	38,8	61,2	36,5	55,9	--
Basilicata	--	--	--	--	--
Calabria	31,8	68,2	35,4	51,0	--
Sicilia	36,7	63,3	30,0	51,3	18,7
Sardegna	35,9	64,1	33,5	46,1	--
NORD OVEST	21,5	78,5	30,5	53,7	15,8
NORD EST	21,8	78,2	37,2	51,2	11,6
CENTRO	25,1	74,9	23,1	60,1	16,8
SUD E ISOLE	37,0	63,0	33,6	50,9	15,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 14 - Distribuzione delle "nuove imprese" con titolare immigrato nel 2022, secondo il titolo di studio, per settore di attività e territorio (quota % sul totale)**

	universitario	secondario e post secondario	qualifica professionale	nessun titolo di studio
<b>TOTALE</b>	<b>10,9</b>	<b>20,5</b>	<b>6,8</b>	<b>61,8</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>				
<b>INDUSTRIA</b>	<b>7,5</b>	<b>14,7</b>	<b>2,2</b>	<b>75,6</b>
<b>CONSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>2,7</b>	<b>15,3</b>	<b>7,9</b>	<b>74,0</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>23,3</b>	<b>29,7</b>	<b>6,9</b>	<b>40,1</b>
Commercio	20,2	32,1	6,2	41,5
Turismo	16,1	25,9	4,9	53,0
Servizi alle imprese	32,0	28,8	4,4	34,9
Servizi alle persone	11,0	29,2	19,8	40,0
<b>TERRITORIO</b>				
Piemonte	7,6	23,3	6,9	62,2
Valle d'Aosta	--	--	--	--
Lombardia	18,9	19,5	6,3	55,3
Trentino Alto Adige	17,5	--	--	59,5
Veneto	8,7	21,7	12,1	57,5
Friuli Venezia Giulia	--	22,2	11,5	58,8
Liguria	--	14,6	--	79,4
Emilia Romagna	5,9	23,7	7,9	62,5
Toscana	5,4	14,2	5,0	75,4
Umbria	--	28,3	--	66,9
Marche	--	16,8	--	70,4
Lazio	12,0	18,9	7,5	61,6
Abruzzo	--	19,0	--	71,6
Molise	--	--	--	--
Campania	26,4	36,3	--	34,4
Puglia	--	18,8	--	71,9
Basilicata	--	--	--	--
Calabria	--	30,7	--	54,7
Sicilia	21,3	25,1	--	45,5
Sardegna	--	47,3	--	--
NORD OVEST	13,9	20,0	6,1	60,1
NORD EST	7,8	22,1	10,0	60,1
CENTRO	7,5	16,8	5,9	69,8
SUD E ISOLE	15,9	28,2	4,2	51,8

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 15 - Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022 con titolare o socio di maggioranza sotto i 35 anni, per nazionalità, settore di attività e territorio (quota % sul totale)**

	Genere		Nazionalità		
	femmina	maschio	Italiana	UE	Extra UE
<b>TOTALE</b>	<b>27,7</b>	<b>72,3</b>	<b>86,4</b>	<b>3,7</b>	<b>9,9</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>26,7</b>	<b>73,3</b>	<b>83,7</b>	<b>3,2</b>	<b>13,0</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>6,8</b>	<b>93,2</b>	<b>72,4</b>	<b>7,5</b>	<b>20,1</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>36,0</b>	<b>64,0</b>	<b>92,2</b>	<b>2,3</b>	<b>5,5</b>
Commercio	32,9	67,1	91,5	2,6	5,9
Turismo	38,8	61,2	90,5	1,6	7,9
Servizi alle imprese	27,6	72,4	93,3	2,1	4,6
Servizi alle persone	65,0	35,0	92,2	2,4	5,5
<b>TERRITORIO</b>					
Piemonte	28,7	71,3	82,2	7,0	10,8
Valle d'Aosta	--	70,4	82,7	--	--
Lombardia	27,5	72,5	84,5	3,3	12,2
Trentino Alto Adige	26,4	73,6	89,7	--	6,4
Veneto	25,4	74,6	82,5	6,8	10,7
Friuli Venezia Giulia	26,2	73,8	78,7	--	17,7
Liguria	22,9	77,1	75,9	--	24,1
Emilia Romagna	23,1	76,9	74,0	6,8	19,2
Toscana	28,5	71,5	77,9	5,1	17,0
Umbria	24,6	75,4	80,1	--	16,1
Marche	27,5	72,5	87,8	--	9,2
Lazio	31,4	68,6	90,0	4,1	5,9
Abruzzo	29,5	70,5	87,2	6,0	6,8
Molise	32,6	67,4	91,6	--	--
Campania	28,9	71,1	95,9	--	3,3
Puglia	28,1	71,9	95,9	--	3,6
Basilicata	33,2	66,8	99,6	--	--
Calabria	34,8	65,2	95,3	--	--
Sicilia	25,3	74,7	95,9	--	2,8
Sardegna	32,2	67,8	94,5	--	--
NORD OVEST	27,5	72,5	83,1	4,1	12,8
NORD EST	24,6	75,4	79,4	6,2	14,3
CENTRO	29,3	70,7	84,7	4,3	11,1
SUD E ISOLE	29,1	70,9	95,2	1,3	3,4

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 16 - Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022 con titolare o socio di maggioranza sotto i 35 anni, per titolo di studio, settore di attività e territorio (quota % sul totale)**

	universitario	secondario e post secondario	qualifica professionale	nessun titolo di studio
<b>TOTALE</b>	<b>19,9</b>	<b>47,4</b>	<b>8,1</b>	<b>24,6</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>				
<b>INDUSTRIA</b>	<b>18,8</b>	<b>46,2</b>	<b>7,4</b>	<b>27,6</b>
<b>CONSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>4,2</b>	<b>36,4</b>	<b>10,4</b>	<b>48,9</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>26,2</b>	<b>51,7</b>	<b>7,2</b>	<b>14,8</b>
Commercio	21,0	56,9	5,2	17,0
Turismo	10,9	57,7	7,5	23,9
Servizi alle imprese	39,7	48,2	3,1	9,0
Servizi alle persone	12,7	44,5	23,2	19,7
<b>TERRITORIO</b>				
Piemonte	18,0	43,0	11,1	27,9
Valle d'Aosta	--	--	--	--
Lombardia	22,8	40,4	11,4	25,4
Trentino Alto Adige	18,1	38,4	20,5	23,0
Veneto	22,3	44,8	11,5	21,4
Friuli Venezia Giulia	15,9	45,3	11,4	27,3
Liguria	16,9	46,3	--	35,4
Emilia Romagna	16,4	46,4	8,8	28,3
Toscana	14,9	46,5	4,3	34,3
Umbria	18,1	47,5	--	26,7
Marche	20,1	49,3	4,8	25,8
Lazio	24,1	51,8	5,2	18,9
Abruzzo	21,6	50,7	6,9	20,8
Molise	--	58,1	--	25,6
Campania	19,9	56,1	6,4	17,6
Puglia	16,0	52,2	4,7	27,2
Basilicata	--	64,1	--	--
Calabria	21,8	54,1	4,2	19,8
Sicilia	23,9	48,4	4,9	22,8
Sardegna	17,8	53,5	--	24,6
NORD OVEST	20,9	41,6	10,4	27,0
NORD EST	18,9	44,9	11,3	24,9
CENTRO	19,8	49,2	5,0	26,0
SUD E ISOLE	19,8	53,5	5,4	21,4

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Tavola 17 - Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022 con titolare o socio di maggioranza di genere femminile, nazionalità e classe di età, settore di attività e territorio (quota % sul totale)

	Classe di età			Nazionalità		
	under 35	35-50	51 e oltre	Italiana	UE	Extra UE
<b>TOTALE</b>	<b>35,5</b>	<b>43,7</b>	<b>20,8</b>	<b>86,3</b>	<b>4,4</b>	<b>9,3</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>						
<b>INDUSTRIA</b>	<b>27,3</b>	<b>48,2</b>	<b>24,5</b>	<b>72,8</b>	<b>5,3</b>	<b>21,9</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>29,8</b>	<b>45,2</b>	<b>25,0</b>	<b>80,9</b>	<b>6,5</b>	<b>12,5</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>36,9</b>	<b>43,1</b>	<b>20,0</b>	<b>88,2</b>	<b>4,1</b>	<b>7,7</b>
Commercio	37,7	43,4	18,9	88,5	4,6	7,0
Turismo	33,5	49,9	16,6	86,9	4,2	9,0
Servizi alle imprese	29,6	44,2	26,2	88,5	3,8	7,7
Servizi alle persone	52,4	36,2	11,4	88,0	3,9	8,2
<b>TERRITORIO</b>						
Piemonte	39,4	42,2	18,4	86,8	4,8	8,5
Valle d'Aosta	--	--	--	96,3	--	--
Lombardia	32,6	46,4	21,0	83,8	5,8	10,4
Trentino Alto Adige	44,6	39,3	16,1	87,7	--	--
Veneto	33,6	43,6	22,9	82,7	6,1	11,2
Friuli Venezia Giulia	34,4	43,1	22,6	80,9	--	13,0
Liguria	32,6	42,1	25,3	88,1	--	8,8
Emilia Romagna	33,6	42,9	23,5	83,0	5,9	11,0
Toscana	29,3	49,6	21,1	77,2	3,1	19,7
Umbria	34,3	43,3	22,5	85,3	--	--
Marche	36,7	43,3	20,0	83,3	--	14,0
Lazio	30,8	42,1	27,1	85,9	5,2	8,9
Abruzzo	34,4	42,8	22,8	80,4	7,0	12,6
Molise	47,6	42,9	--	98,0	--	--
Campania	44,0	37,9	18,1	93,1	3,0	3,9
Puglia	38,0	46,3	15,7	94,0	--	4,9
Basilicata	32,1	38,4	29,5	99,6	--	--
Calabria	47,5	42,5	9,9	94,2	--	--
Sicilia	35,9	45,7	18,3	92,9	3,0	4,1
Sardegna	41,8	37,7	20,5	92,4	--	--
NORD OVEST	34,4	44,9	20,7	85,0	5,3	9,7
NORD EST	34,6	42,9	22,5	83,1	5,9	11,0
CENTRO	31,1	45,1	23,8	82,3	4,0	13,7
SUD E ISOLE	40,6	41,9	17,5	92,7	2,7	4,6

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 18 - Distribuzione delle "nuove imprese" nel 2022 con titolare o socio di maggioranza di genere femminile, per titolo di studio, settore di attività e territorio (quota % sul totale)**

	universitario	secondario e post secondario	qualifica professionale	nessun titolo di studio
<b>TOTALE</b>	<b>26,9</b>	<b>43,5</b>	<b>7,0</b>	<b>22,6</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>				
<b>INDUSTRIA</b>	<b>20,8</b>	<b>39,0</b>	<b>4,4</b>	<b>35,9</b>
<b>CONSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>17,3</b>	<b>33,0</b>	<b>5,3</b>	<b>44,3</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>28,4</b>	<b>44,9</b>	<b>7,5</b>	<b>19,2</b>
Commercio	27,1	47,7	3,7	21,6
Turismo	17,3	47,0	6,3	29,4
Servizi alle imprese	39,8	42,8	2,9	14,6
Servizi alle persone	14,1	43,2	24,2	18,5
<b>TERRITORIO</b>				
Piemonte	25,3	43,0	11,9	19,8
Valle d'Aosta	--	--	--	--
Lombardia	31,2	38,4	9,9	20,5
Trentino Alto Adige	29,4	29,7	17,1	23,8
Veneto	25,4	45,6	7,4	21,6
Friuli Venezia Giulia	26,9	47,8	7,8	17,6
Liguria	27,8	33,9	7,5	30,7
Emilia Romagna	24,9	45,7	6,2	23,2
Toscana	19,5	40,9	3,9	35,7
Umbria	16,8	39,3	--	32,5
Marche	27,9	40,7	--	27,5
Lazio	28,0	46,8	4,3	20,9
Abruzzo	23,2	53,4	--	17,9
Molise	--	48,3	--	--
Campania	29,6	46,1	5,3	19,1
Puglia	22,5	44,2	5,8	27,5
Basilicata	19,8	48,9	--	23,5
Calabria	27,6	49,4	--	20,8
Sicilia	31,7	49,0	4,4	14,8
Sardegna	19,4	48,7	6,3	25,6
NORD OVEST	29,4	39,3	10,2	21,0
NORD EST	25,7	44,5	7,8	22,0
CENTRO	24,2	43,5	4,5	27,8
SUD E ISOLE	26,8	47,3	5,0	20,8

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

## **SEZIONE 2**

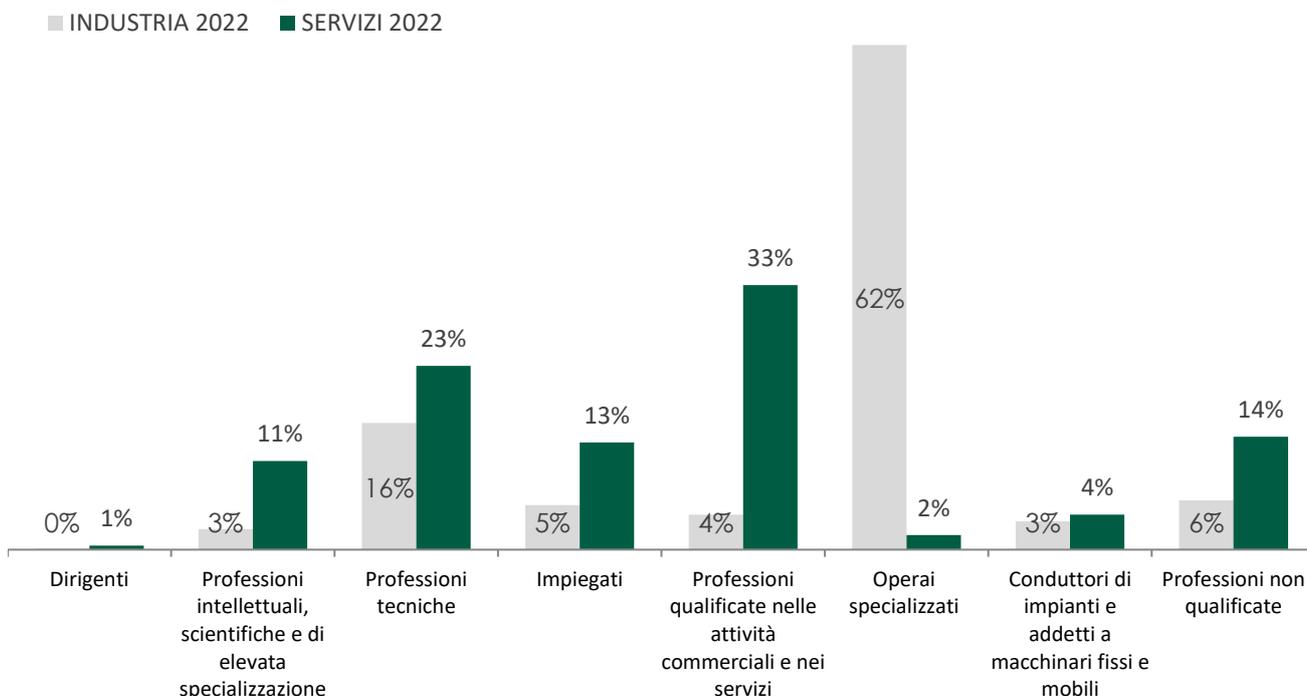
Stock e flussi occupazionali previsti  
dalle "nuove imprese" nel 2022

Tavola 19 - Lavoratori previsti in entrata nel 2022 per grande gruppo professionale

	Entrate previste 2022	
	(v.a.)*	(%)
<b>TOTALE</b>	<b>17.830</b>	<b>100,0</b>
<b>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>5.280</b>	<b>29,6</b>
1 Dirigenti	70	0,4
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.520	8,5
3 Professioni tecniche	3.680	20,7
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>6.340</b>	<b>35,5</b>
4 Impiegati	1.960	11,0
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4.380	24,5
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>4.130</b>	<b>23,2</b>
6 Operai specializzati	3.410	19,1
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	730	4,1
<b>Professioni non qualificate</b>	<b>2.080</b>	<b>11,7</b>

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

### Entrate previste nel 2022 per gruppo professionale e settore di attività



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

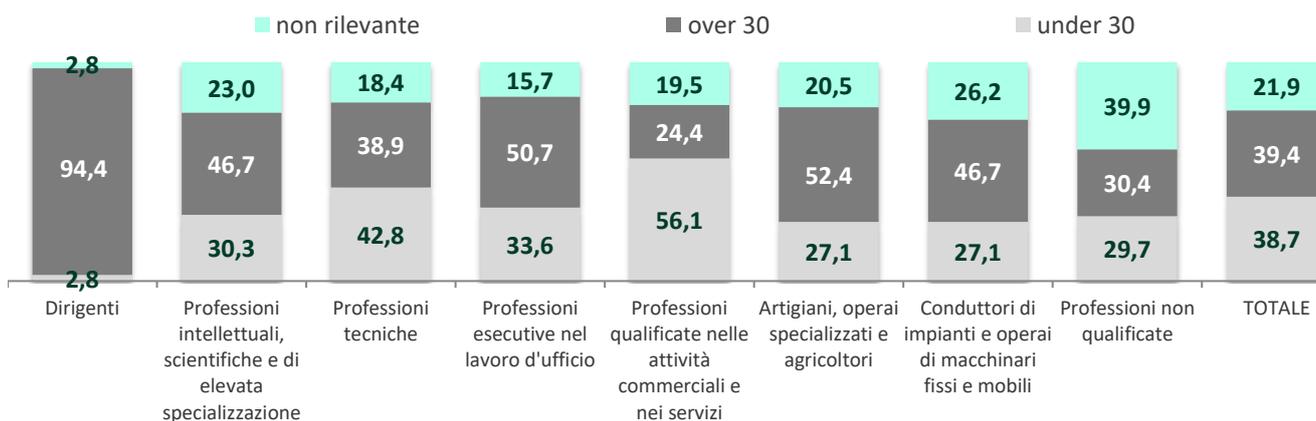
**Tavola 20 - Caratteristiche delle professioni richieste dalle "nuove imprese" nel 2022, per grande gruppo professionale (quota % sul totale)**

	Entrate previste (v.a.)*	di cui			nuove figure professionali**
		con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione e di personale in uscita	
<b>TOTALE</b>	<b>17.830</b>	<b>68,8</b>	<b>37,1</b>	<b>7,1</b>	<b>68,4</b>
<b>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>5.280</b>	<b>77,3</b>	<b>52,4</b>	<b>3,7</b>	<b>69,3</b>
1. Dirigenti e direttori	70	90,3	48,6	-	93,1
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.520	86,1	52,6	6,6	73,1
3. Professioni tecniche	3.680	73,4	52,4	2,5	67,2
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>6.340</b>	<b>61,9</b>	<b>31,2</b>	<b>9,0</b>	<b>71,6</b>
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.960	58,8	26,3	11,5	74,8
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4.380	63,3	33,4	7,9	70,1
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>4.130</b>	<b>79,0</b>	<b>35,3</b>	<b>3,8</b>	<b>71,6</b>
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3.410	81,7	39,5	3,7	71,1
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	730	65,9	15,7	4,3	73,9
<b>Professioni non qualificate</b>	<b>2.080</b>	<b>48,4</b>	<b>19,8</b>	<b>17,1</b>	<b>50,6</b>

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'inserimento di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

**Entrate previste nel 2022 per età e gruppo professionale**

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Tavola 21 - Entrate previste nel 2022 a livello territoriale, per grande gruppo professionale

	Entrate previste (v.a)*	Grandi gruppi professionali			
		dirigenti, prof. spec. e tecnici	impiegati e add. vendita e serv.	operai special. cond. impianti	professioni non qualificate
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>17.830</b>	<b>29,6</b>	<b>35,5</b>	<b>23,2</b>	<b>11,7</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>5.730</b>	<b>33,4</b>	<b>34,1</b>	<b>20,4</b>	<b>12,1</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>1.180</b>	<b>36,2</b>	<b>27,1</b>	<b>23,9</b>	<b>12,9</b>
TORINO	740	42,2	25,1	18,9	13,9
VERCELLI	40	13,5	48,6	29,7	8,1
NOVARA	70	28,6	35,7	25,7	10,0
CUNEO	150	34,9	25,3	24,7	15,1
ASTI	60	16,9	28,8	40,7	13,6
ALESSANDRIA	70	21,2	30,3	40,9	7,6
BIELLA	30	35,7	25,0	35,7	3,6
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	30	7,4	29,6	55,6	7,4
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>40</b>	<b>8,3</b>	<b>38,9</b>	<b>41,7</b>	<b>11,1</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>4.150</b>	<b>33,6</b>	<b>35,0</b>	<b>19,9</b>	<b>11,6</b>
VARESE	240	35,1	41,4	15,5	7,9
COMO	100	38,1	36,1	13,4	12,4
SONDRIO	30	15,2	48,5	21,2	15,2
MILANO	2.440	34,2	35,2	17,5	13,1
BERGAMO	350	30,2	32,2	31,9	5,6
BRESCIA	370	38,3	30,6	20,4	10,7
PAVIA	140	20,1	26,6	45,3	7,9
CREMONA	30	14,7	50,0	32,4	2,9
MANTOVA	70	21,4	44,3	21,4	12,9
LECCO	50	34,8	45,7	13,0	6,5
LODI	30	32,1	28,6	25,0	14,3
MONZA E BRIANZA	300	37,4	34,0	16,5	12,1
<b>LIGURIA</b>	<b>380</b>	<b>24,9</b>	<b>46,4</b>	<b>13,8</b>	<b>14,9</b>
IMPERIA	70	23,1	40,0	16,9	20,0
SAVONA	70	14,5	62,3	7,2	15,9
GENOVA	190	32,6	46,5	10,7	10,2
LA SPEZIA	60	14,3	33,9	28,6	23,2
<b>NORD EST</b>	<b>2.790</b>	<b>32,2</b>	<b>39,4</b>	<b>19,1</b>	<b>9,2</b>
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>270</b>	<b>37,3</b>	<b>32,5</b>	<b>22,8</b>	<b>7,5</b>
BOLZANO	140	30,4	33,3	29,7	6,5
TRENTO	130	44,6	31,5	15,4	8,5
<b>VENETO</b>	<b>1.270</b>	<b>30,9</b>	<b>42,9</b>	<b>18,2</b>	<b>8,1</b>
VERONA	300	26,5	43,0	22,5	8,1
VICENZA	180	30,9	45,1	17,7	6,3
BELLUNO	20	10,5	68,4	15,8	5,3
TREVISO	290	40,7	34,0	20,4	4,9
VENEZIA	210	22,7	57,8	7,6	11,8
PADOVA	230	33,2	38,8	19,4	8,6
ROVIGO	50	31,9	29,8	23,4	14,9
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>190</b>	<b>29,7</b>	<b>35,4</b>	<b>26,0</b>	<b>8,9</b>
UDINE	60	28,1	42,1	15,8	14,0
GORIZIA	20	26,1	34,8	34,8	4,3
TRIESTE	60	14,0	29,8	49,1	7,0
PORDENONE	60	49,1	34,5	9,1	7,3
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>1.060</b>	<b>33,1</b>	<b>37,8</b>	<b>18,0</b>	<b>11,2</b>
PIACENZA	50	23,4	42,6	34,0	0,0
PARMA	70	26,8	25,4	42,3	5,6
REGGIO EMILIA	120	28,6	30,3	31,1	10,1
MODENA	190	40,4	31,4	17,0	11,2
BOLOGNA	210	40,8	35,0	12,6	11,7
FERRARA	50	27,8	50,0	14,8	7,4
RAVENNA	100	24,0	46,2	11,5	18,3

Tavola 21 - Entrate previste nel 2022 a livello territoriale, per grande gruppo professionale

	Entrate previste (v.a)*	Grandi gruppi professionali			
		dirigenti, prof. spec. e tecnici	impiegati e add. vendita e serv.	operai special. cond. impianti	professioni non qualificate
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>17.830</b>	<b>29,6</b>	<b>35,5</b>	<b>23,2</b>	<b>11,7</b>
FORLI'-CESENA	100	36,8	35,8	13,7	13,7
RIMINI	180	29,4	48,9	9,4	12,2
<b>CENTRO</b>	<b>3.750</b>	<b>26,1</b>	<b>36,4</b>	<b>23,4</b>	<b>14,1</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>1.110</b>	<b>19,9</b>	<b>43,8</b>	<b>20,6</b>	<b>15,7</b>
MASSA	70	10,8	40,0	27,7	21,5
LUCCA	130	27,5	39,7	12,2	20,6
PISTOIA	110	17,1	30,6	33,3	18,9
FIRENZE	240	24,6	47,0	19,5	8,9
LIVORNO	120	12,3	54,9	16,4	16,4
PISA	130	18,6	55,0	11,6	14,7
AREZZO	80	20,0	38,7	29,3	12,0
SIENA	50	12,5	41,7	22,9	22,9
GROSSETO	60	14,8	62,3	9,8	13,1
PRATO	130	24,4	28,3	29,1	18,1
<b>UMBRIA</b>	<b>120</b>	<b>20,3</b>	<b>41,5</b>	<b>26,0</b>	<b>12,2</b>
PERUGIA	90	20,9	48,4	19,8	11,0
TERNI	30	18,8	21,9	43,8	15,6
<b>MARCHE</b>	<b>390</b>	<b>26,1</b>	<b>38,5</b>	<b>19,9</b>	<b>15,5</b>
PESARO-URBINO	80	22,8	54,4	12,7	10,1
ANCONA	120	26,8	36,6	24,4	12,2
MACERATA	100	22,7	38,1	16,5	22,7
ASCOLI PICENO	50	23,9	28,3	28,3	19,6
FERMO	40	40,5	26,2	19,0	14,3
<b>LAZIO</b>	<b>2.140</b>	<b>29,6</b>	<b>31,9</b>	<b>25,4</b>	<b>13,1</b>
VITERBO	60	22,8	42,1	21,1	14,0
RIETI	30	12,1	33,3	39,4	15,2
ROMA	1.760	30,0	32,0	24,1	13,9
LATINA	130	27,6	39,6	22,4	10,4
FROSINONE	150	33,8	19,6	41,2	5,4
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>5.560</b>	<b>26,7</b>	<b>34,5</b>	<b>27,9</b>	<b>10,9</b>
<b>ABRUZZO</b>	<b>360</b>	<b>29,5</b>	<b>32,2</b>	<b>25,6</b>	<b>12,7</b>
L'AQUILA	70	17,6	41,2	30,9	10,3
TERAMO	110	23,6	31,1	29,2	16,0
PESCARA	130	41,1	22,5	25,6	10,9
CHIETI	60	28,3	45,0	13,3	13,3
<b>MOLISE</b>	<b>70</b>	<b>22,4</b>	<b>22,4</b>	<b>41,8</b>	<b>13,4</b>
CAMPOBASSO	60	25,5	21,8	41,8	10,9
ISERNIA	10	8,3	25,0	41,7	25,0
<b>CAMPANIA</b>	<b>1.950</b>	<b>31,1</b>	<b>31,9</b>	<b>26,6</b>	<b>10,4</b>
CASERTA	340	26,5	35,2	27,9	10,5
BENEVENTO	80	22,6	25,0	47,6	4,8
NAPOLI	1.050	33,4	34,4	22,0	10,1
AVELLINO	90	30,1	26,9	38,7	4,3
SALERNO	380	31,3	24,5	30,5	13,6
<b>PUGLIA</b>	<b>1.000</b>	<b>24,2</b>	<b>38,3</b>	<b>25,6</b>	<b>11,9</b>
FOGGIA	230	18,5	32,2	41,0	8,4
BARI	390	29,4	30,9	27,3	12,5
TARANTO	100	33,3	28,4	30,4	7,8
BRINDISI	90	37,8	36,7	10,0	15,6
LECCE	200	10,0	65,5	9,5	15,0
<b>BASILICATA</b>	<b>140</b>	<b>30,4</b>	<b>30,4</b>	<b>30,4</b>	<b>8,9</b>
POTENZA	90	32,2	33,3	30,0	4,4
MATERA	50	26,7	24,4	31,1	17,8
<b>CALABRIA</b>	<b>500</b>	<b>24,7</b>	<b>36,1</b>	<b>28,3</b>	<b>10,8</b>

Tavola 21 - Entrate previste nel 2022 a livello territoriale, per grande gruppo professionale

	Entrate previste (v.a)*	Grandi gruppi professionali			
		dirigenti, prof. spec. e tecnici	impiegati e add. vendita e serv.	operai special. cond. impianti	professioni non qualificate
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>17.830</b>	<b>29,6</b>	<b>35,5</b>	<b>23,2</b>	<b>11,7</b>
COSENZA	210	18,7	33,2	36,4	11,7
CATANZARO	90	23,3	50,0	5,8	20,9
REGGIO CALABRIA	70	38,0	35,2	18,3	8,5
CROTONE	50	27,8	35,2	33,3	3,7
VIBO VALENTIA	70	28,8	30,1	37,0	4,1
<b>SICILIA</b>	<b>1.100</b>	<b>24,2</b>	<b>33,1</b>	<b>32,5</b>	<b>10,2</b>
TRAPANI	70	15,7	52,9	18,6	12,9
PALERMO	250	29,4	34,7	24,9	11,0
MESSINA	180	16,5	25,0	50,0	8,5
AGRIGENTO	70	18,9	36,5	40,5	4,1
CALTANISSETTA	50	21,6	35,3	37,3	5,9
ENNA	20	21,7	47,8	26,1	4,3
CATANIA	300	26,5	34,8	24,5	14,2
RAGUSA	90	24,5	19,1	48,9	7,4
SIRACUSA	60	32,8	29,5	31,1	6,6
<b>SARDEGNA</b>	<b>450</b>	<b>18,8</b>	<b>43,9</b>	<b>25,8</b>	<b>11,4</b>
SASSARI	270	17,0	51,3	20,8	10,9
NUORO	70	15,1	35,6	37,0	12,3
CAGLIARI	80	30,1	32,5	24,1	13,3
ORISTANO	30	12,0	28,0	52,0	8,0

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

## **SEZIONE 3**

Le competenze ricercate dalle  
nuove imprese

**Tavola 22 - Le competenze richieste dalle nuove imprese nel 2022 per gruppo professionale (quota % sul totale)**

	TOTALE	Dirigenti	Professionisti intellettuali e scientifiche	Professioni tecniche	Impiegati	Professioni commerciali e servizi	Operai specializzati	Conduttori impianti e macchine	Professionisti non qualificate
<b>COMPETENZE RICHIESTE</b>									
Capacità comunicativa scritta e orale in lingua italiana	72,4	97,2	89,2	85,3	76,8	83,7	51,5	75,4	41,4
Capacità comunicativa scritta e orale in lingue straniere	57,8	97,2	78,5	73,2	52,1	71,5	35,2	54,7	28,9
Capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	58,3	97,2	86,3	76,5	63,1	55,4	46,0	58,7	26,0
Comp. digitali e conoscenza strumenti comunicazione visiva e multimediale	75,7	100,0	99,2	96,9	92,1	69,1	52,3	75,7	57,2
Capacità di gestire soluzioni innovative applicando tecnologie "4.0"	49,3	91,7	80,4	65,0	57,2	43,4	37,3	59,1	18,3
Capacità di lavorare in gruppo	88,9	98,6	98,9	93,9	90,4	91,6	79,6	88,9	80,9
Capacità di risolvere problemi	85,3	100,0	99,5	95,8	92,6	83,3	72,7	94,0	70,8
Capacità di lavorare in autonomia	88,7	100,0	99,4	96,9	90,5	90,5	81,2	93,3	70,8
Flessibilità e adattamento	95,5	100,0	99,9	98,3	93,0	95,1	91,9	99,2	95,2
Attitudine al risparmio energetico	65,2	68,1	82,8	62,0	66,7	72,4	56,3	83,2	49,7
<b>COMPETENZE RICHIESTE DI "MEDIO ALTA" IMPORTANZA</b>									
Capacità comunicativa scritta e orale in lingua italiana	61,4	95,8	84,4	78,6	66,6	75,4	34,5	42,0	29,3
Capacità comunicativa scritta e orale in lingue straniere	43,1	95,8	63,4	59,4	38,2	58,4	18,9	24,6	16,4
Capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	41,6	80,6	69,9	62,5	53,6	36,8	23,4	26,1	16,2
Competenze digitali e conoscenza strumenti comunicazione visiva e multimediale	55,4	98,6	97,0	90,0	86,6	43,9	19,7	30,4	24,4
Capacità di gestire soluzioni innovative applicando tecnologie "4.0"	34,9	69,4	67,2	54,2	35,3	29,6	22,4	33,7	7,3
Capacità di lavorare in gruppo	79,4	97,2	97,0	89,3	83,0	83,3	72,6	54,8	56,4
Capacità di risolvere problemi	72,8	97,2	98,3	91,1	83,8	70,1	60,6	63,2	39,1
Capacità di lavorare in autonomia	77,5	98,6	97,8	91,1	77,9	80,4	67,4	70,1	50,4
Flessibilità e adattamento	90,3	98,6	98,8	95,3	88,4	88,6	85,5	83,0	90,4
Attitudine al risparmio energetico	54,8	40,3	71,8	52,0	50,1	63,1	49,4	63,3	40,9

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

## **SEZIONE 4**

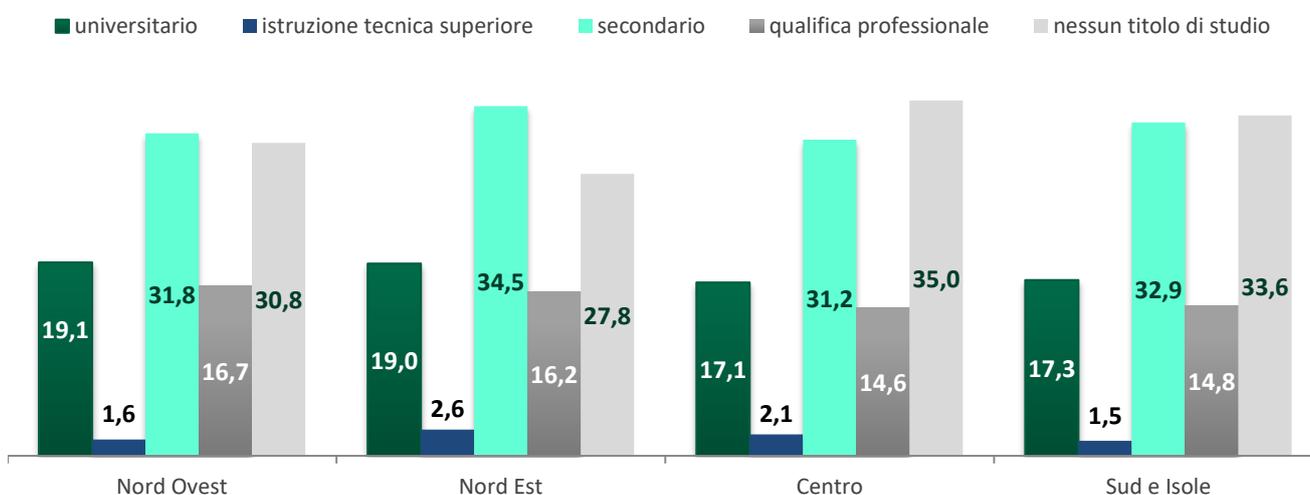
Indirizzi di studio richiesti dalle  
nuove imprese

Tavola 23 - Entrate previste dalle nuove imprese nel 2022, per grande gruppo professionale e livelli di istruzione (quota % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a.)*	Per livelli di istruzione (% su totale)				
		universitario	istruzione tecnica superiore	secondario	qualifica professionale	nessun titolo di studio
<b>TOTALE</b>	<b>17.830</b>	<b>18,1</b>	<b>1,8</b>	<b>32,4</b>	<b>15,6</b>	<b>32,1</b>
<b>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>5.280</b>	<b>54,1</b>	<b>5,5</b>	<b>35,3</b>	<b>5,1</b>	<b>0,0</b>
1. Dirigenti	70	94,4	1,4	4,2	0,0	0,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.520	91,7	3,7	4,6	0,0	0,0
3. Professioni tecniche	3.680	37,7	6,4	48,6	7,3	0,0
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>6.340</b>	<b>5,9</b>	<b>0,1</b>	<b>46,6</b>	<b>22,3</b>	<b>25,1</b>
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.960	18,8	0,5	71,1	9,6	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4.380	0,0	0,0	35,7	27,9	36,3
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>4.130</b>	<b>0,0</b>	<b>0,6</b>	<b>16,3</b>	<b>24,9</b>	<b>58,3</b>
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3.410	0,0	0,7	17,2	26,9	55,2
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	730	0,0	0,0	11,7	15,7	72,7
<b>Professioni non qualificate</b>	<b>2.080</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>14,0</b>	<b>3,3</b>	<b>82,8</b>
<i>di cui:</i>						
<i>nell'industria</i>	<i>5.100</i>	<i>10,2</i>	<i>2,1</i>	<i>23,2</i>	<i>20,7</i>	<i>43,8</i>
<i>nei servizi</i>	<i>12.730</i>	<i>21,2</i>	<i>1,7</i>	<i>36,1</i>	<i>13,5</i>	<i>27,4</i>
<i>con difficoltà di reperimento</i>	<i>6.610</i>	<i>24,7</i>	<i>2,7</i>	<i>33,4</i>	<i>14,0</i>	<i>25,2</i>
<i>con esperienza</i>	<i>12.280</i>	<i>21,8</i>	<i>2,2</i>	<i>30,6</i>	<i>17,8</i>	<i>27,6</i>

\* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

## Entrate previste nel 2022 per livello di istruzione e ripartizione geografica



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Tavola 24 - Entrate previste dalle nuove imprese nel 2022 per settore, secondo gli indirizzi di studio segnalati (quota % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a.)*	di cui:		di difficile reperimento:		
		Industria	Servizi	Totale	Industria	Servizi
<b>TOTALE</b>	<b>17.830</b>	<b>28,6</b>	<b>71,4</b>	<b>37,1</b>	<b>11,7</b>	<b>25,4</b>
<b>Livello universitario</b>	<b>3.230</b>	<b>16,2</b>	<b>83,8</b>	<b>50,7</b>	<b>10,3</b>	<b>40,4</b>
<i>di cui: con formazione post-laurea</i>	<b>550</b>	<b>20,8</b>	<b>79,2</b>	<b>54,2</b>	<b>19,0</b>	<b>35,2</b>
Indirizzo economico	790	16,1	83,9	38,8	10,3	28,6
Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	510	2,7	97,3	61,5	0,8	60,7
Indirizzo ingegneria civile ed architettura	460	38,1	61,9	50,8	27,1	23,6
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	370	4,5	95,5	57,2	0,0	57,2
Indirizzo ingegneria industriale	190	63,2	36,8	63,2	48,9	14,2
Indirizzo politico-sociale	170	16,1	83,9	16,7	1,7	14,9
Indirizzo giuridico	170	0,6	99,4	77,0	0,0	77,0
Indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	120	3,3	96,7	44,2	0,0	44,2
Altri indirizzi di ingegneria	90	3,3	96,7	47,8	3,3	44,4
Indirizzo chimico-farmaceutico	70	22,7	77,3	77,3	22,7	54,5
Indirizzo insegnamento e formazione	60	0,0	100,0	54,5	0,0	54,5
Indirizzo sanitario e paramedico	50	0,0	100,0	85,2	0,0	85,2
Altri indirizzi	170	11,2	88,8	35,9	5,3	30,6
<b>Istruzione tecnica superiore (ITS)</b>	<b>320</b>	<b>33,3</b>	<b>66,7</b>	<b>54,9</b>	<b>28,1</b>	<b>26,9</b>
Tecnologie della informazione e della comunicazione	120	2,6	97,4	59,5	2,6	56,9
Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	70	75,4	24,6	70,8	67,7	3,1
Nuove tecnologie per il made in Italy - marketing e sostenibilità	50	3,7	96,3	7,4	1,9	5,6
Altri indirizzi	90	60,7	39,3	66,3	48,3	18,0
<b>Livello secondario</b>	<b>5.780</b>	<b>20,5</b>	<b>79,5</b>	<b>38,2</b>	<b>8,9</b>	<b>29,3</b>
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	2.220	11,3	88,7	26,0	3,5	22,6
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	1.100	3,0	97,0	46,3	1,3	45,0
Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	560	66,8	33,2	48,8	29,5	19,4
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	410	53,3	46,7	50,4	37,9	12,5
Indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane)	250	16,7	83,3	54,8	1,2	53,6
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	230	4,3	95,7	63,2	3,5	59,7
Indirizzo artistico (liceo)	220	0,0	100,0	34,4	0,0	34,4
Indirizzo trasporti e logistica	210	16,6	83,4	21,3	10,0	11,4
Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	200	80,9	19,1	32,7	23,6	9,0
Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria	90	14,3	85,7	56,0	9,9	46,2
Indirizzo socio-sanitario	90	0,0	100,0	65,1	0,0	65,1
Indirizzo grafica e comunicazione	60	4,8	95,2	54,8	0,0	54,8
Altri indirizzi	140	29,7	70,3	21,0	8,7	12,3
<b>Qualifica di formazione o diploma professionale</b>	<b>2.780</b>	<b>38,0</b>	<b>62,0</b>	<b>33,3</b>	<b>13,8</b>	<b>19,5</b>
Indirizzo ristorazione	730	3,7	96,3	24,9	3,5	21,4
Indirizzo meccanico	380	97,3	2,7	16,2	14,6	1,6
Indirizzo edile	310	97,4	2,6	58,0	56,4	1,6
Indirizzo trasformazione agroalimentare	260	11,3	88,7	41,8	10,2	31,6
Indirizzo elettrico	250	92,1	7,9	33,3	32,1	1,2
Indirizzo amministrativo segretariale	210	2,9	97,1	47,8	0,5	47,4
Indirizzo servizi di vendita	170	16,7	83,3	19,0	0,0	19,0
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	110	3,7	96,3	28,7	0,0	28,7
Indirizzo elettronico	90	3,3	96,7	54,3	1,1	53,3
Indirizzo benessere	90	4,7	95,3	24,4	0,0	24,4
Indirizzo sistemi e servizi logistici	70	11,9	88,1	17,9	1,5	16,4
Altri indirizzi	120	42,0	58,0	56,3	17,6	38,7
<b>Nessun titolo di studio</b>	<b>5.720</b>	<b>39,0</b>	<b>61,0</b>	<b>29,1</b>	<b>13,3</b>	<b>15,8</b>

\* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Tavola 25 - Entrate previste dalle nuove imprese nel 2022 su scala territoriale, secondo il livello di istruzione (quota % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		livelli di istruzione segnalati dalle imprese				
		universitario	istruzione tecnica superiore	secondario	qualifica profess.	nessun titolo di studio
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>17.830</b>	<b>18,1</b>	<b>1,8</b>	<b>32,4</b>	<b>15,6</b>	<b>32,1</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>5.730</b>	<b>19,1</b>	<b>1,6</b>	<b>31,8</b>	<b>16,7</b>	<b>30,8</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>1.180</b>	<b>18,9</b>	<b>2,5</b>	<b>30,9</b>	<b>13,1</b>	<b>34,6</b>
TORINO	740	23,0	2,4	31,4	12,4	30,7
VERCELLI	40	13,5	0,0	29,7	5,4	51,4
NOVARA	70	12,9	0,0	34,3	18,6	34,3
CUNEO	150	13,0	5,5	29,5	15,8	36,3
ASTI	60	8,5	0,0	33,9	11,9	45,8
ALESSANDRIA	70	9,1	1,5	30,3	15,2	43,9
BIELLA	30	17,9	3,6	28,6	17,9	32,1
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	30	7,4	3,7	14,8	7,4	66,7
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>40</b>	<b>2,8</b>	<b>5,6</b>	<b>11,1</b>	<b>16,7</b>	<b>63,9</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>4.150</b>	<b>19,8</b>	<b>1,4</b>	<b>31,8</b>	<b>17,9</b>	<b>29,1</b>
VARESE	240	15,5	2,1	44,8	14,6	23,0
COMO	100	24,7	0,0	39,2	11,3	24,7
SONDRIO	30	9,1	3,0	27,3	27,3	33,3
MILANO	2.440	22,2	1,7	29,4	18,2	28,5
BERGAMO	350	15,8	0,6	25,7	22,0	35,9
BRESCIA	370	15,8	0,5	37,0	17,2	29,5
PAVIA	140	11,5	1,4	26,6	28,8	31,7
CREMONA	30	8,8	0,0	23,5	38,2	29,4
MANTOVA	70	18,6	1,4	21,4	11,4	47,1
LECCO	50	21,7	0,0	37,0	15,2	26,1
LODI	30	10,7	0,0	39,3	17,9	32,1
MONZA E BRIANZA	300	18,9	1,0	44,1	10,4	25,6
<b>LIGURIA</b>	<b>380</b>	<b>13,0</b>	<b>0,5</b>	<b>36,9</b>	<b>14,3</b>	<b>35,3</b>
IMPERIA	70	18,5	0,0	24,6	10,8	46,2
SAVONA	70	8,7	1,4	26,1	15,9	47,8
GENOVA	190	14,4	0,0	49,2	13,9	22,5
LA SPEZIA	60	7,1	1,8	23,2	17,9	50,0
<b>NORD EST</b>	<b>2.790</b>	<b>19,0</b>	<b>2,6</b>	<b>34,5</b>	<b>16,2</b>	<b>27,8</b>
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>270</b>	<b>25,0</b>	<b>1,5</b>	<b>28,0</b>	<b>17,2</b>	<b>28,4</b>
BOLZANO	140	20,3	1,4	29,7	21,7	26,8
TRENTO	130	30,0	1,5	26,2	12,3	30,0
<b>VENETO</b>	<b>1.270</b>	<b>18,4</b>	<b>2,5</b>	<b>35,5</b>	<b>16,3</b>	<b>27,2</b>
VERONA	300	15,4	1,7	28,9	20,8	33,2
VICENZA	180	14,9	3,4	40,0	18,9	22,9
BELLUNO	20	5,3	0,0	52,6	10,5	31,6
TREVISO	290	25,6	4,6	33,7	12,6	23,5
VENEZIA	210	13,7	0,0	41,7	13,7	30,8
PADOVA	230	20,3	3,0	38,4	15,9	22,4
ROVIGO	50	23,4	2,1	23,4	17,0	34,0
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>190</b>	<b>12,5</b>	<b>3,1</b>	<b>38,0</b>	<b>15,1</b>	<b>31,3</b>
UDINE	60	14,0	3,5	21,1	14,0	47,4
GORIZIA	20	8,7	0,0	56,5	17,4	17,4
TRIESTE	60	8,8	3,5	35,1	15,8	36,8
PORDENONE	60	16,4	3,6	50,9	14,5	14,5
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>1.060</b>	<b>19,3</b>	<b>2,8</b>	<b>34,2</b>	<b>16,0</b>	<b>27,7</b>
PIACENZA	50	10,6	0,0	48,9	27,7	12,8
PARMA	70	14,1	4,2	29,6	8,5	43,7
REGGIO EMILIA	120	15,1	0,0	35,3	19,3	30,3
MODENA	190	28,2	4,8	23,4	14,9	28,7
BOLOGNA	210	25,7	3,4	37,4	12,1	21,4
FERRARA	50	9,3	0,0	46,3	16,7	27,8
RAVENNA	100	12,5	2,9	34,6	19,2	30,8

Tavola 25 - Entrate previste dalle nuove imprese nel 2022 su scala territoriale, secondo il livello di istruzione (quota % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		livelli di istruzione segnalati dalle imprese				
		universitario	istruzione tecnica superiore	secondario	qualifica profess.	nessun titolo di studio
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>17.830</b>	<b>18,1</b>	<b>1,8</b>	<b>32,4</b>	<b>15,6</b>	<b>32,1</b>
FORLÌ-CESENA	100	18,9	5,3	35,8	14,7	25,3
RIMINI	180	16,7	1,7	34,4	17,8	29,4
<b>CENTRO</b>	<b>3.750</b>	<b>17,1</b>	<b>2,1</b>	<b>31,2</b>	<b>14,6</b>	<b>35,0</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>1.110</b>	<b>12,7</b>	<b>1,1</b>	<b>31,1</b>	<b>16,9</b>	<b>38,2</b>
MASSA	70	4,6	0,0	27,7	10,8	56,9
LUCCA	130	13,0	2,3	41,2	12,2	31,3
PISTOIA	110	15,3	0,0	20,7	19,8	44,1
FIRENZE	240	14,8	1,3	31,8	20,3	31,8
LIVORNO	120	9,8	1,6	27,0	17,2	44,3
PISA	130	10,1	0,8	35,7	18,6	34,9
AREZZO	80	16,0	1,3	29,3	20,0	33,3
SIENA	50	6,3	0,0	39,6	16,7	37,5
GROSSETO	60	4,9	1,6	39,3	11,5	42,6
PRATO	130	19,7	0,8	23,6	15,0	40,9
<b>UMBRIA</b>	<b>120</b>	<b>16,3</b>	<b>1,6</b>	<b>29,3</b>	<b>17,9</b>	<b>35,0</b>
PERUGIA	90	17,6	1,1	27,5	17,6	36,3
TERNI	30	12,5	3,1	34,4	18,8	31,3
<b>MARCHE</b>	<b>390</b>	<b>16,0</b>	<b>1,8</b>	<b>30,2</b>	<b>17,1</b>	<b>34,9</b>
PESARO-URBINO	80	12,7	1,3	35,4	20,3	30,4
ANCONA	120	20,3	1,6	26,0	20,3	31,7
MACERATA	100	10,3	2,1	29,9	18,6	39,2
ASCOLI PICENO	50	10,9	4,3	32,6	10,9	41,3
FERMO	40	28,6	0,0	31,0	4,8	35,7
<b>LAZIO</b>	<b>2.140</b>	<b>19,6</b>	<b>2,7</b>	<b>31,5</b>	<b>12,8</b>	<b>33,4</b>
VITERBO	60	14,0	1,8	24,6	17,5	42,1
RIETI	30	9,1	0,0	33,3	9,1	48,5
ROMA	1.760	20,1	2,8	32,8	11,1	33,2
LATINA	130	15,7	0,7	24,6	23,1	35,8
FROSINONE	150	21,6	4,1	24,3	22,3	27,7
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>5.560</b>	<b>17,3</b>	<b>1,5</b>	<b>32,9</b>	<b>14,8</b>	<b>33,6</b>
<b>ABRUZZO</b>	<b>360</b>	<b>18,7</b>	<b>0,6</b>	<b>33,9</b>	<b>16,3</b>	<b>30,6</b>
L'AQUILA	70	11,8	0,0	35,3	20,6	32,4
TERAMO	110	15,1	0,0	30,2	17,9	36,8
PESCARA	130	24,8	1,6	35,7	11,6	26,4
CHIETI	60	20,0	0,0	35,0	18,3	26,7
<b>MOLISE</b>	<b>70</b>	<b>11,9</b>	<b>0,0</b>	<b>25,4</b>	<b>19,4</b>	<b>43,3</b>
CAMPOBASSO	60	12,7	0,0	27,3	20,0	40,0
ISERNIA	10	8,3	0,0	16,7	16,7	58,3
<b>CAMPANIA</b>	<b>1.950</b>	<b>21,4</b>	<b>1,2</b>	<b>32,1</b>	<b>12,4</b>	<b>32,8</b>
CASERTA	340	15,4	1,7	32,8	16,0	34,0
BENEVENTO	80	16,7	0,0	26,2	16,7	40,5
NAPOLI	1.050	23,4	1,3	32,5	11,0	31,7
AVELLINO	90	20,4	1,1	30,1	15,1	33,3
SALERNO	380	22,7	0,8	32,1	11,5	32,9
<b>PUGLIA</b>	<b>1.000</b>	<b>14,3</b>	<b>1,5</b>	<b>34,6</b>	<b>18,5</b>	<b>31,1</b>
FOGGIA	230	10,6	0,9	29,5	20,7	38,3
BARI	390	16,1	2,6	36,4	15,8	29,1
TARANTO	100	20,6	1,0	35,3	9,8	33,3
BRINDISI	90	25,6	2,2	35,6	11,1	25,6
LECCE	200	7,0	0,0	36,0	29,0	28,0
<b>BASILICATA</b>	<b>140</b>	<b>20,0</b>	<b>2,2</b>	<b>27,4</b>	<b>15,6</b>	<b>34,8</b>
POTENZA	90	18,9	2,2	33,3	18,9	26,7
MATERA	50	22,2	2,2	15,6	8,9	51,1

Tavola 25 - Entrate previste dalle nuove imprese nel 2022 su scala territoriale, secondo il livello di istruzione (quota % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		livelli di istruzione segnalati dalle imprese				
		universitario	istruzione tecnica superiore	secondario	qualifica profess.	nessun titolo di studio
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>17.830</b>	<b>18,1</b>	<b>1,8</b>	<b>32,4</b>	<b>15,6</b>	<b>32,1</b>
<b>CALABRIA</b>	<b>500</b>	<b>15,9</b>	<b>2,0</b>	<b>33,1</b>	<b>12,2</b>	<b>36,7</b>
COSENZA	210	11,2	1,4	30,8	13,6	43,0
CATANZARO	90	20,9	1,2	36,0	7,0	34,9
REGGIO CALABRIA	70	29,6	1,4	23,9	14,1	31,0
CROTONE	50	13,0	3,7	42,6	14,8	25,9
VIBO VALENTIA	70	12,3	4,1	38,4	11,0	34,2
<b>SICILIA</b>	<b>1.100</b>	<b>15,3</b>	<b>1,4</b>	<b>34,4</b>	<b>14,6</b>	<b>34,3</b>
TRAPANI	70	12,9	0,0	31,4	24,3	31,4
PALERMO	250	20,0	1,2	37,6	11,4	29,8
MESSINA	180	13,6	1,1	23,3	14,8	47,2
AGRIGENTO	70	13,5	1,4	36,5	18,9	29,7
CALTANISSETTA	50	13,7	0,0	27,5	15,7	43,1
ENNA	20	8,7	0,0	43,5	17,4	30,4
CATANIA	300	13,2	2,3	40,4	13,6	30,5
RAGUSA	90	11,7	2,1	31,9	14,9	39,4
SIRACUSA	60	26,2	0,0	31,1	13,1	29,5
<b>SARDEGNA</b>	<b>450</b>	<b>11,4</b>	<b>2,9</b>	<b>30,3</b>	<b>17,7</b>	<b>37,7</b>
SASSARI	270	10,6	4,2	32,1	16,6	36,6
NUORO	70	8,2	0,0	31,5	19,2	41,1
CAGLIARI	80	18,1	2,4	24,1	21,7	33,7
ORISTANO	30	8,0	0,0	28,0	12,0	52,0

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

## **SEZIONE 5**

Altre caratteristiche delle entrate  
previste dalle nuove imprese

**Tavola 26 - Entrate previste dalle nuove imprese nel 2022 per classi di età, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)**

	Entrate previste nel 2022 (v.a)*	Per classe di età					non rilevante
		fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	oltre 54 anni	
<b>TOTALE</b>	<b>17.830</b>	<b>1.040</b>	<b>5.860</b>	<b>6.070</b>	<b>820</b>	<b>140</b>	<b>3.910</b>
		5,8	32,8	34,0	4,6	0,8	21,9
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>							
<b>INDUSTRIA</b>	<b>5.100</b>	<b>4,7</b>	<b>25,1</b>	<b>44,0</b>	<b>5,7</b>	<b>0,4</b>	<b>20,1</b>
Industria manifatturiera	1.940	4,2	27,9	44,5	5,9	0,1	17,4
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	10	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	3.150	4,9	23,4	43,8	5,6	0,6	21,7
<b>SERVIZI</b>	<b>12.730</b>	<b>6,3</b>	<b>36,0</b>	<b>30,0</b>	<b>4,1</b>	<b>1,0</b>	<b>22,7</b>
Commercio	2.090	6,6	36,0	27,5	4,7	2,5	22,7
Turismo	3.250	8,4	48,2	19,2	5,1	0,6	18,4
Servizi alle imprese	6.350	4,7	30,2	37,3	3,6	0,8	23,4
Servizi alle persone	1.040	8,6	32,5	24,5	--	0,0	31,2
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>							
Nord Ovest	5.730	6,7	33,6	32,1	5,1	1,1	21,4
Nord Est	2.790	5,9	33,9	34,1	4,8	1,0	20,3
Centro	3.750	5,1	31,9	38,5	4,0	0,5	19,9
Sud e Isole	5.560	5,4	32,2	33,0	4,4	0,6	24,6

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 27 - Entrate previste dalle nuove imprese nel 2022 per genere, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)**

	Entrate previste nel 2022 (v.a)*	Entrate previste per genere		
		uomini	donne	ugualmente adatti
<b>TOTALE</b>	<b>17.830</b>	<b>4.250</b>	<b>2.670</b>	<b>10.910</b>
		23,8	15,0	61,2
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>				
<b>INDUSTRIA</b>	<b>5.100</b>	<b>57,1</b>	<b>6,4</b>	<b>36,5</b>
Industria manifatturiera	1.940	38,1	10,5	51,4
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	10	--	--	--
Costruzioni	3.150	68,9	3,9	27,2
<b>SERVIZI</b>	<b>12.730</b>	<b>10,5</b>	<b>18,4</b>	<b>71,1</b>
Commercio	2.090	12,7	23,6	63,8
Turismo	3.250	6,3	17,6	76,1
Servizi alle imprese	6.350	12,9	15,5	71,6
Servizi alle persone	1.040	--	28,5	67,1
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>				
Nord Ovest	5.730	22,3	14,4	63,3
Nord Est	2.790	19,1	15,8	65,2
Centro	3.750	23,7	15,4	60,8
Sud e Isole	5.560	27,9	14,9	57,2

\* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

## **SEZIONE 6**

Iscrizioni e "nuove imprese"  
giovanili del 2022

**Tavola 28 - Flusso di iscrizioni, imprese attive e "nuove imprese giovanili" (con relativo numero di addetti) nel 2022, per settore di attività, territorio e forma giuridica\***

	Imprese iscritte**	di cui:		
		Imprese attive***	"Nuove Imprese Giovanili"	Addetti "Nuove Imprese Giovanili"****
<b>TOTALE</b>	<b>54.350</b>	<b>42.100</b>	<b>47.330</b>	<b>83.140</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>				
<b>INDUSTRIA</b>	<b>3.860</b>	<b>3.070</b>	<b>3.380</b>	<b>5.730</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>13.610</b>	<b>12.380</b>	<b>12.350</b>	<b>19.120</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>36.880</b>	<b>26.640</b>	<b>31.610</b>	<b>58.290</b>
Commercio	14.090	10.430	11.830	22.420
Turismo	4.020	2.110	2.790	7.160
Servizi alle imprese	13.590	10.970	12.360	21.280
Servizi alle persone	5.180	3.140	4.620	7.430
<b>TERRITORIO</b>				
Piemonte	4.900	4.150	4.210	6.180
Valle d'Aosta	120	100	100	160
Lombardia	10.360	8.310	8.830	15.390
Trentino Alto Adige	1.160	940	990	1.600
Veneto	4.530	3.640	3.900	6.700
Friuli Venezia Giulia	1.010	820	860	1.390
Liguria	1.480	1.160	1.230	1.990
Emilia Romagna	4.450	3.690	3.950	6.340
Toscana	3.460	2.720	3.020	5.550
Umbria	660	530	560	970
Marche	1.400	1.080	1.260	2.120
Lazio	4.060	2.910	3.550	7.440
Abruzzo	1.030	760	890	1.580
Molise	230	180	220	410
Campania	6.040	4.360	5.460	11.820
Puglia	3.430	2.470	3.040	4.650
Basilicata	310	220	260	440
Calabria	1.660	1.080	1.450	2.550
Sicilia	2.950	2.120	2.540	4.090
Sardegna	1.130	880	1.020	1.790
<b>NORD OVEST</b>	<b>16.850</b>	<b>13.720</b>	<b>14.360</b>	<b>23.710</b>
<b>NORD EST</b>	<b>11.140</b>	<b>9.080</b>	<b>9.700</b>	<b>16.020</b>
<b>CENTRO</b>	<b>9.580</b>	<b>7.230</b>	<b>8.400</b>	<b>16.080</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>16.770</b>	<b>12.060</b>	<b>14.870</b>	<b>27.330</b>
<b>FORMA GIURIDICA</b>				
Società di capitale	9.940	7.500	8.870	16.110
Società di persone	1.560	1.140	1.280	2.300
Imprese individuali	42.030	32.960	36.440	63.380
Altre forme	820	500	740	1.340

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Stima delle iscrizioni per il 2022.

\*\*\* Stima delle iscrizioni per il 2022 che hanno dichiarato l'inizio dell'attività.

\*\*\*\* Addetti all'inizio dell'operatività dell'impresa. Comprende gli addetti dipendenti, i lavoratori somministrati, i collaboratori ed altri lavoratori non alle dipendenze

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 29 - Distribuzione delle "nuove imprese giovanili" nel 2022 secondo l'attività precedente del neo imprenditore, per settore di attività e territorio (quota % sul totale)**

	Ultima attività svolta							
	Imprenditore	Libero professionista	Altro non alle dipendenze	Dirigente, impiegato / quadro	Operaio / apprendista	Studente / in cerca di prima occupazione	Disoccupato (in cerca di nuovo lavoro)	Casalinga o altra attività
<b>TOTALE</b>	<b>10,0</b>	<b>5,7</b>	<b>3,9</b>	<b>14,0</b>	<b>24,4</b>	<b>15,4</b>	<b>20,8</b>	<b>5,9</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>								
<b>INDUSTRIA</b>	<b>8,6</b>	<b>4,0</b>	<b>2,9</b>	<b>11,9</b>	<b>32,1</b>	<b>15,7</b>	<b>19,5</b>	<b>5,2</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>10,7</b>	<b>2,4</b>	<b>3,1</b>	<b>4,0</b>	<b>40,2</b>	<b>10,0</b>	<b>24,8</b>	<b>4,9</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>9,9</b>	<b>7,1</b>	<b>4,2</b>	<b>18,0</b>	<b>17,6</b>	<b>17,4</b>	<b>19,4</b>	<b>6,3</b>
Commercio	8,8	3,2	3,1	20,2	18,9	17,6	22,1	6,0
Turismo	16,4	2,6	2,8	15,2	24,0	8,1	24,3	6,7
Servizi alle imprese	10,3	12,1	5,8	20,2	10,6	21,8	12,7	6,5
Servizi alle persone	7,9	6,6	3,9	8,2	28,9	11,1	27,1	6,3
<b>TERRITORIO</b>								
Piemonte	7,5	5,6	2,5	16,7	26,5	17,0	18,7	5,5
Valle d'Aosta	--	--	--	--	--	--	--	--
Lombardia	9,3	7,3	4,8	15,8	26,7	14,9	15,8	5,3
Trentino Alto Adige	10,8	--	--	31,5	31,1	8,9	8,8	--
Veneto	11,6	7,0	3,7	15,3	32,2	10,4	14,2	5,7
Friuli Venezia Giulia	6,8	--	--	19,4	32,5	12,6	17,7	--
Liguria	12,1	--	--	13,2	24,5	10,9	25,0	8,3
Emilia Romagna	7,8	6,4	3,8	11,5	29,9	13,8	21,7	5,0
Toscana	9,8	4,5	3,4	10,3	27,7	17,5	20,0	6,8
Umbria	17,6	11,5	--	--	25,5	--	16,2	13,1
Marche	8,2	5,6	--	12,4	31,6	17,4	18,8	--
Lazio	11,0	7,8	4,8	15,0	16,1	17,5	20,3	7,5
Abruzzo	12,1	--	--	12,4	27,5	14,2	18,2	6,2
Molise	--	13,3	--	--	27,8	11,1	25,6	--
Campania	12,8	3,9	2,7	12,8	16,6	17,2	26,8	7,2
Puglia	10,5	3,0	5,5	11,7	20,6	16,1	26,9	5,8
Basilicata	--	--	--	--	--	--	29,6	--
Calabria	10,1	4,8	--	11,0	17,5	19,9	28,5	4,8
Sicilia	9,7	5,0	3,5	11,7	17,2	20,8	27,6	4,5
Sardegna	5,8	--	9,3	12,9	17,0	13,0	33,8	6,9
<b>NORD OVEST</b>	<b>9,1</b>	<b>6,6</b>	<b>3,8</b>	<b>15,8</b>	<b>26,5</b>	<b>15,1</b>	<b>17,5</b>	<b>5,6</b>
<b>NORD EST</b>	<b>9,6</b>	<b>6,1</b>	<b>3,5</b>	<b>15,8</b>	<b>31,2</b>	<b>11,8</b>	<b>17,0</b>	<b>5,0</b>
<b>CENTRO</b>	<b>10,6</b>	<b>6,5</b>	<b>3,7</b>	<b>12,3</b>	<b>23,2</b>	<b>17,0</b>	<b>19,7</b>	<b>7,0</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>10,9</b>	<b>4,1</b>	<b>4,1</b>	<b>12,0</b>	<b>18,5</b>	<b>17,2</b>	<b>27,1</b>	<b>6,1</b>

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 30 - Motivazioni che hanno spinto alla nascita delle "nuove imprese giovanili" nel 2022, per settore di attività e territorio (quota % sul totale delle risposte)**

	Motivazioni*							
	Conoscenza/ opportunità del mercato	Necessità di trovare primo o nuovo lavoro	Difficoltà a trovare lavoro dipendente stabile	Insoddisfa- zione verso il precedente lavoro	Valorizzazione competenze/ esperienze professionali	Successo personale ed economico	Sfruttamento di un'idea innovativa	Altro**
<b>TOTALE</b>	<b>49,6</b>	<b>24,3</b>	<b>17,3</b>	<b>29,7</b>	<b>49,1</b>	<b>61,2</b>	<b>14,5</b>	<b>28,8</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>								
<b>INDUSTRIA</b>	<b>47,6</b>	<b>22,1</b>	<b>13,8</b>	<b>31,8</b>	<b>54,3</b>	<b>60,9</b>	<b>18,3</b>	<b>27,4</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>46,0</b>	<b>30,6</b>	<b>24,5</b>	<b>28,7</b>	<b>44,8</b>	<b>55,7</b>	<b>6,2</b>	<b>31,0</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>51,3</b>	<b>22,0</b>	<b>15,0</b>	<b>29,8</b>	<b>50,2</b>	<b>63,4</b>	<b>17,3</b>	<b>28,1</b>
Commercio	51,9	25,7	17,6	34,8	43,4	66,0	17,2	23,1
Turismo	52,4	19,4	16,5	27,2	47,5	59,9	21,1	33,5
Servizi alle imprese	56,5	19,7	11,4	25,2	52,6	60,6	17,0	31,1
Servizi alle persone	35,0	20,3	16,8	30,8	63,0	66,2	15,9	29,7
<b>TERRITORIO</b>								
Piemonte	49,1	21,8	15,7	31,6	45,1	59,7	12,6	33,5
Valle d'Aosta	53,1	--	--	--	--	66,3	--	--
Lombardia	48,2	20,4	15,3	32,9	51,6	64,2	16,0	27,5
Trentino Alto Adige	43,2	12,0	5,2	41,1	54,2	66,5	22,9	30,8
Veneto	53,2	20,8	14,7	35,5	50,7	61,8	13,4	25,6
Friuli Venezia Giulia	47,9	14,9	11,7	35,3	58,1	58,6	16,9	30,7
Liguria	46,6	28,7	18,0	29,5	48,7	58,5	9,8	28,8
Emilia Romagna	51,3	24,1	17,2	32,8	43,7	60,8	9,5	30,1
Toscana	51,4	24,7	12,9	30,1	46,0	61,2	13,8	31,1
Umbria	54,8	24,7	16,7	31,9	41,6	51,8	11,6	29,4
Marche	51,9	24,8	18,4	25,7	46,3	56,3	12,3	34,5
Lazio	50,5	26,8	15,9	25,4	50,7	65,2	14,2	24,8
Abruzzo	47,5	26,4	14,7	26,4	47,8	63,5	18,4	29,9
Molise	53,0	32,6	--	--	68,8	51,6	--	25,1
Campania	47,3	29,8	23,6	26,5	46,5	58,8	15,4	27,6
Puglia	53,2	30,7	18,4	26,4	52,5	56,1	12,9	28,1
Basilicata	47,1	23,9	--	28,2	48,6	67,6	--	41,7
Calabria	43,6	31,4	25,1	21,4	53,6	66,8	18,0	24,3
Sicilia	54,0	23,2	22,0	20,3	52,6	57,9	17,9	31,3
Sardegna	42,5	27,3	30,8	27,4	43,6	65,3	15,6	30,0
<b>NORD OVEST</b>	<b>48,4</b>	<b>21,4</b>	<b>15,6</b>	<b>32,2</b>	<b>49,4</b>	<b>62,4</b>	<b>14,4</b>	<b>29,4</b>
<b>NORD EST</b>	<b>50,9</b>	<b>20,7</b>	<b>14,5</b>	<b>35,0</b>	<b>48,9</b>	<b>61,6</b>	<b>13,1</b>	<b>28,4</b>
<b>CENTRO</b>	<b>51,3</b>	<b>25,6</b>	<b>15,2</b>	<b>27,6</b>	<b>47,7</b>	<b>61,5</b>	<b>13,6</b>	<b>28,8</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>49,1</b>	<b>28,6</b>	<b>22,1</b>	<b>24,9</b>	<b>49,7</b>	<b>59,6</b>	<b>15,8</b>	<b>28,5</b>

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\* Le risposte sono multiple e rapportate al totale rispondenti: la somma delle quote può superare il 100%.

\*\*Sono incluse altre motivazioni con valori di esigua entità, costituite da: possibilità di continuare ad operare per l'impresa in cui ero occupato; successione ad un familiare; agevolazioni fiscali, creditizie, contributi; altre motivazioni non specificate.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 31 - Distribuzione delle "nuove imprese giovanili" nel 2022 secondo il capitale iniziale investito per l'avvio dell'attività, per settore di attività e territorio (quota % sul totale)**

	Investimento complessivo iniziale			
	Meno di 5mila euro	Da 5mila euro a 10mila euro	Da 11mila euro a 50mila euro	Oltre 50mila euro
<b>TOTALE</b>	<b>54,8</b>	<b>23,1</b>	<b>16,6</b>	<b>5,6</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>				
<b>INDUSTRIA</b>	<b>51,1</b>	<b>25,1</b>	<b>17,1</b>	<b>6,8</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>70,2</b>	<b>21,8</b>	<b>6,7</b>	<b>1,2</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>49,1</b>	<b>23,3</b>	<b>20,4</b>	<b>7,2</b>
Commercio	49,5	24,8	21,5	4,2
Turismo	18,5	20,1	36,7	24,7
Servizi alle imprese	61,5	21,6	12,0	4,9
Servizi alle persone	33,4	26,1	30,0	10,5
<b>TERRITORIO</b>				
Piemonte	65,8	15,4	13,7	5,2
Valle d'Aosta	57,1	--	--	--
Lombardia	53,2	25,3	16,1	5,4
Trentino Alto Adige	55,2	22,2	16,4	6,2
Veneto	55,1	23,5	16,0	5,4
Friuli Venezia Giulia	60,8	21,5	14,0	--
Liguria	65,4	18,5	11,9	4,3
Emilia Romagna	62,5	21,3	12,2	4,1
Toscana	58,6	19,6	16,8	5,0
Umbria	60,8	20,1	12,2	--
Marche	64,7	18,5	11,9	4,8
Lazio	50,7	28,2	16,0	5,1
Abruzzo	41,2	31,8	16,9	10,1
Molise	41,9	30,7	--	--
Campania	47,8	27,4	18,3	6,5
Puglia	50,3	20,7	22,4	6,6
Basilicata	40,9	33,2	--	6,9
Calabria	45,3	23,9	23,6	7,2
Sicilia	49,7	23,3	20,4	6,6
Sardegna	54,0	19,2	22,3	--
<b>NORD OVEST</b>	<b>58,0</b>	<b>21,7</b>	<b>15,0</b>	<b>5,3</b>
<b>NORD EST</b>	<b>58,6</b>	<b>22,3</b>	<b>14,3</b>	<b>4,8</b>
<b>CENTRO</b>	<b>56,3</b>	<b>23,1</b>	<b>15,4</b>	<b>5,2</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>48,2</b>	<b>24,8</b>	<b>20,2</b>	<b>6,8</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 32 - Distribuzione delle "nuove imprese giovanili" nel 2022 secondo il ricorso alle forme di finanziamento per l'investimento iniziale, per settore di attività e territorio (quota % sul totale)**

	Forme di finanziamento per l'avvio dell'impresa*				
	Mezzi propri	Prestiti di parenti ed affini	Prestiti bancari	Leggi comunitarie, nazionali o regionali	Altre imprese o finanziatori nel capitale sociale
<b>TOTALE</b>	<b>92,5</b>	<b>21,5</b>	<b>9,0</b>	<b>5,6</b>	<b>3,0</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>96,2</b>	<b>24,9</b>	<b>9,4</b>	<b>6,0</b>	<b>1,7</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>93,5</b>	<b>14,2</b>	<b>3,0</b>	<b>1,9</b>	<b>2,3</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>91,6</b>	<b>24,0</b>	<b>11,3</b>	<b>7,1</b>	<b>3,5</b>
Commercio	92,5	24,3	10,5	5,0	2,4
Turismo	86,4	32,7	29,1	18,0	6,1
Servizi alle imprese	92,5	17,0	5,0	2,9	4,5
Servizi alle persone	90,2	36,6	19,7	16,7	1,7
<b>TERRITORIO</b>					
Piemonte	92,8	17,2	8,1	4,8	2,1
Valle d'Aosta	80,6	--	--	--	--
Lombardia	92,2	21,6	8,4	2,8	3,8
Trentino Alto Adige	96,5	16,9	12,6	--	--
Veneto	91,5	18,7	11,4	3,0	2,7
Friuli Venezia Giulia	89,8	13,1	10,3	7,0	--
Liguria	88,9	20,4	9,3	6,5	--
Emilia Romagna	94,8	16,3	7,7	2,6	2,6
Toscana	94,0	23,1	11,5	5,0	2,9
Umbria	95,9	18,6	13,8	9,3	--
Marche	91,9	15,9	10,0	4,8	--
Lazio	93,3	27,1	6,0	3,6	3,6
Abruzzo	94,9	24,6	12,2	8,8	--
Molise	77,2	26,5	--	--	--
Campania	91,0	26,2	6,8	8,6	4,9
Puglia	93,3	19,5	9,6	11,3	2,8
Basilicata	90,0	--	--	--	--
Calabria	90,7	29,2	13,3	9,5	--
Sicilia	92,1	25,7	7,9	9,4	--
Sardegna	92,9	22,9	8,6	8,0	--
<b>NORD OVEST</b>	<b>92,0</b>	<b>20,3</b>	<b>8,5</b>	<b>3,7</b>	<b>3,2</b>
<b>NORD EST</b>	<b>93,2</b>	<b>17,1</b>	<b>9,9</b>	<b>3,2</b>	<b>2,3</b>
<b>CENTRO</b>	<b>93,5</b>	<b>23,4</b>	<b>9,1</b>	<b>4,7</b>	<b>3,2</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>91,8</b>	<b>24,5</b>	<b>8,9</b>	<b>9,6</b>	<b>3,2</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\* Le risposte sono multiple e rapportate al totale rispondenti: la somma delle quote può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Tavola 33 - Difficoltà incontrate all'avvio dell'attività da parte delle "nuove imprese giovanili" nel 2022, per settore di attività e territorio (quota % sul totale delle risposte)

	"Nuove Imprese Giovani" che hanno incontrato difficoltà (v.a.)*	di cui:									
		Concor- renza	Commer- cializzazio- ne prodotti	Clima economi- co sfavo- revole	Cono- scenza normati- ve	Procedure amministra- tive	Mancanza capitale / risorse econo- miche	Credito dalle banche	Sistema fiscale	Onerosi- tà del costo del lavoro	Altro**
<b>TOTALE</b>	<b>39.580</b>	<b>23,7</b>	<b>24,1</b>	<b>27,9</b>	<b>38,9</b>	<b>47,6</b>	<b>14,8</b>	<b>10,1</b>	<b>22,7</b>	<b>11,3</b>	<b>34,1</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>											
<b>INDUSTRIA</b>	<b>2.870</b>	<b>17,0</b>	<b>26,5</b>	<b>27,6</b>	<b>43,8</b>	<b>53,2</b>	<b>17,4</b>	<b>8,6</b>	<b>20,7</b>	<b>9,4</b>	<b>42,2</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>9.560</b>	<b>25,8</b>	<b>13,1</b>	<b>23,5</b>	<b>43,7</b>	<b>44,3</b>	<b>13,5</b>	<b>10,8</b>	<b>27,0</b>	<b>14,0</b>	<b>34,5</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>27.160</b>	<b>23,7</b>	<b>27,8</b>	<b>29,4</b>	<b>36,7</b>	<b>48,1</b>	<b>14,9</b>	<b>10,0</b>	<b>21,4</b>	<b>10,5</b>	<b>33,0</b>
Commercio	10.400	26,3	36,2	32,9	35,1	44,6	16,2	10,3	21,3	7,6	29,4
Turismo	2.540	16,1	13,0	28,1	35,5	59,2	17,9	17,1	15,9	17,5	43,6
Servizi alle imprese	10.140	23,7	28,0	26,8	39,3	46,0	12,0	6,0	24,1	12,9	30,3
Servizi alle persone	4.070	21,8	15,0	27,9	35,0	55,5	17,5	14,5	18,3	7,5	42,6
<b>TERRITORIO</b>											
Piemonte	3.500	24,4	25,4	25,1	41,6	46,8	12,3	6,5	22,9	10,7	29,5
Valle d'Aosta	70	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Lombardia	7.240	23,0	23,2	27,2	38,6	48,3	14,3	10,3	22,2	11,6	33,2
Trentino Alto Adige	800	16,8	27,7	22,0	40,5	48,1	10,9	--	27,2	11,2	42,0
Veneto	3.300	20,7	25,9	28,9	45,2	47,0	14,6	9,9	22,8	11,2	32,2
Friuli Venezia Giulia	740	23,2	29,6	28,3	38,9	45,2	20,5	--	26,1	10,3	28,0
Liguria	1.030	21,2	19,0	33,1	51,6	44,8	12,7	8,5	20,9	10,6	24,9
Emilia Romagna	3.240	21,1	23,7	23,7	45,0	47,7	13,3	10,0	22,5	9,6	35,2
Toscana	2.390	24,6	23,4	26,1	37,9	51,6	14,7	9,7	20,6	9,0	38,3
Umbria	480	15,0	21,8	35,1	37,4	53,0	14,6	--	24,3	14,6	38,0
Marche	1.050	19,0	19,3	16,8	37,8	53,8	15,4	8,1	23,1	8,0	32,7
Lazio	3.140	19,1	21,5	25,5	39,5	55,5	14,5	6,4	26,0	12,8	34,1
Abruzzo	760	23,6	31,7	31,8	44,1	44,1	18,7	9,2	19,9	7,9	32,1
Molise	180	--	--	--	40,8	27,2	28,3	--	--	--	44,0
Campania	4.610	30,1	26,7	32,2	32,7	43,6	15,3	13,2	25,5	11,7	32,7
Puglia	2.560	31,5	27,3	31,9	33,3	40,5	16,4	14,5	21,2	15,5	32,9
Basilicata	210	--	--	34,0	--	41,0	--	--	25,9	--	53,3
Calabria	1.230	24,5	24,3	31,0	34,3	46,8	17,1	11,4	21,0	11,4	37,6
Sicilia	2.160	28,5	22,0	32,1	34,8	49,7	15,1	11,5	19,2	9,8	38,4
Sardegna	890	17,6	19,5	24,2	36,0	46,7	19,2	15,8	15,7	10,7	48,3
<b>NORD OVEST</b>	<b>11.840</b>	<b>23,1</b>	<b>23,4</b>	<b>27,1</b>	<b>40,6</b>	<b>47,6</b>	<b>13,6</b>	<b>9,2</b>	<b>22,4</b>	<b>11,3</b>	<b>31,4</b>
<b>NORD EST</b>	<b>8.070</b>	<b>20,7</b>	<b>25,5</b>	<b>26,1</b>	<b>44,1</b>	<b>47,2</b>	<b>14,2</b>	<b>9,0</b>	<b>23,4</b>	<b>10,5</b>	<b>34,0</b>
<b>CENTRO</b>	<b>7.070</b>	<b>20,7</b>	<b>21,8</b>	<b>25,0</b>	<b>38,5</b>	<b>53,8</b>	<b>14,7</b>	<b>7,6</b>	<b>23,6</b>	<b>10,9</b>	<b>35,6</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>12.600</b>	<b>28,0</b>	<b>25,3</b>	<b>31,3</b>	<b>34,2</b>	<b>44,3</b>	<b>16,3</b>	<b>13,0</b>	<b>22,1</b>	<b>12,0</b>	<b>35,8</b>

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\*Comprende modalità a bassa frequenza riguardanti: mancanza di strutture di servizi cui far riferimento; reperimento di fattori produttivi; adozione di nuove tecnologie; altro.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 34 - Numero di "nuove imprese giovanili" nel 2022, relativi addetti totali, dipendenti e non dipendenti, per settore di attività e territorio\***

	"Nuove Imprese Giovanili"	Addetti "Nuove Imprese Giovanili"	Addetti dipendenti	Tipologia	
				Addetti "non dipendenti" dell'impresa	
				Totale	di cui lavoratori somministrati
<b>TOTALE</b>	<b>47.330</b>	<b>83.140</b>	<b>27.050</b>	<b>56.100</b>	<b>420</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>3.380</b>	<b>5.730</b>	<b>1.720</b>	<b>4.010</b>	<b>40</b>
<b>COSTRUZIONI ED ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>12.350</b>	<b>19.120</b>	<b>4.770</b>	<b>14.350</b>	<b>130</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>31.610</b>	<b>58.290</b>	<b>20.550</b>	<b>37.740</b>	<b>260</b>
Commercio	11.830	22.420	9.230	13.190	90
Turismo	2.790	7.160	3.810	3.340	100
Servizi alle imprese	12.360	21.280	5.630	15.640	40
Servizi alle persone	4.620	7.430	1.880	5.550	40
<b>TERRITORIO</b>					
Piemonte	4.210	6.180	1.260	4.920	10
Valle d'Aosta	100	160	40	120	0
Lombardia	8.830	15.390	4.340	11.050	90
Trentino Alto Adige	990	1.600	270	1.340	60
Veneto	3.900	6.700	1.890	4.810	60
Friuli Venezia Giulia	860	1.390	360	1.030	10
Liguria	1.230	1.990	610	1.380	0
Emilia Romagna	3.950	6.340	1.700	4.630	40
Toscana	3.020	5.550	2.060	3.490	20
Umbria	560	970	320	650	0
Marche	1.260	2.120	690	1.430	10
Lazio	3.550	7.440	3.110	4.330	20
Abruzzo	890	1.580	550	1.030	10
Molise	220	410	160	240	0
Campania	5.460	11.820	5.580	6.240	70
Puglia	3.040	4.650	1.250	3.400	20
Basilicata	260	440	140	290	0
Calabria	1.450	2.550	880	1.670	10
Sicilia	2.540	4.090	1.210	2.880	0
Sardegna	1.020	1.790	620	1.170	10
<b>NORD OVEST</b>	<b>14.360</b>	<b>23.710</b>	<b>6.250</b>	<b>17.460</b>	<b>110</b>
<b>NORD EST</b>	<b>9.700</b>	<b>16.020</b>	<b>4.210</b>	<b>11.810</b>	<b>160</b>
<b>CENTRO</b>	<b>8.400</b>	<b>16.080</b>	<b>6.180</b>	<b>9.900</b>	<b>50</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>14.870</b>	<b>27.330</b>	<b>10.400</b>	<b>16.930</b>	<b>110</b>

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

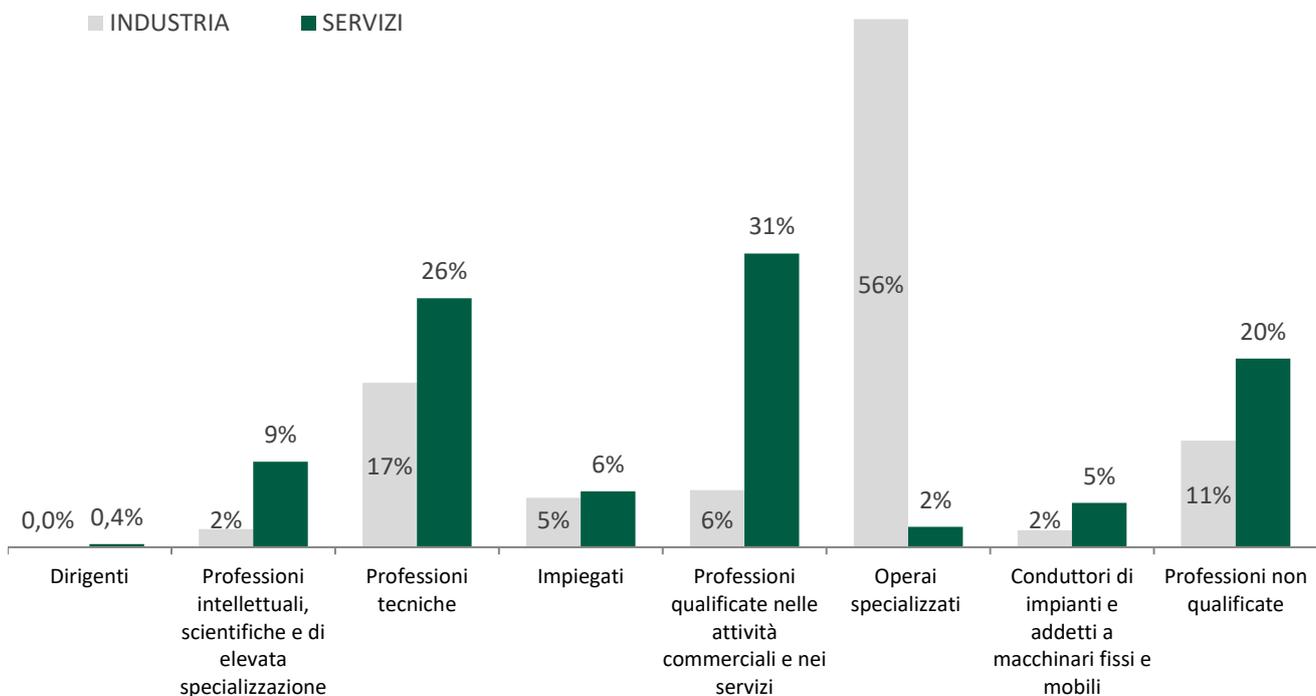
Tavola 35 - Lavoratori previsti in entrata dalle "nuove imprese giovanili" nel 2022, per grande gruppo professionale

	Entrate previste 2022	
	(v.a.)*	(%)
<b>TOTALE</b>	<b>5.030</b>	<b>100,0</b>
<b>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>1.590</b>	<b>31,5</b>
1 Dirigenti	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	360	7,2
3 Professioni tecniche	1.210	24,1
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>1.530</b>	<b>30,3</b>
4 Impiegati	290	5,8
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.240	24,6
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>1.030</b>	<b>20,4</b>
6 Operai specializzati	830	16,5
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	200	3,9
<b>Professioni non qualificate</b>	<b>890</b>	<b>17,7</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

#### Entrate previste nel 2022 per gruppo professionale e settore di attività



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Tavola 36 - Caratteristiche delle professioni richieste nel 2022 dalle "nuove imprese giovanili", per grande gruppo professionale (quota % sul totale)

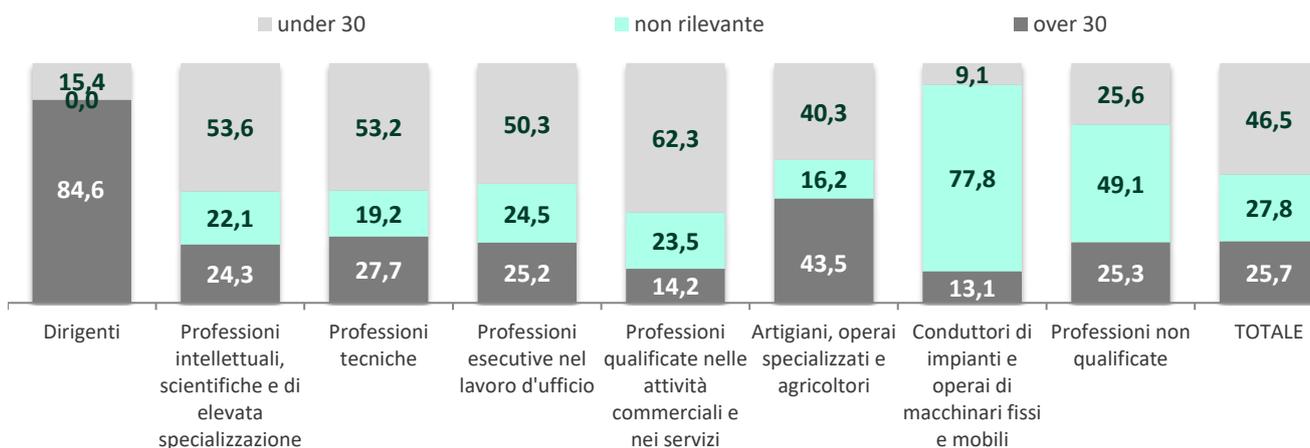
	Entrate previste (v.a.)*	di cui			nuove figure professionali**
		con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	
<b>TOTALE</b>	<b>5.030</b>	<b>60,4</b>	<b>35,8</b>	<b>10,9</b>	<b>62,0</b>
<b>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>1.590</b>	<b>72,3</b>	<b>43,6</b>	<b>6,1</b>	<b>63,1</b>
1. Dirigenti e direttori	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	360	77,6	50,3	22,9	58,3
3. Professioni tecniche	1.210	70,4	41,1	1,2	64,2
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>1.530</b>	<b>47,5</b>	<b>33,2</b>	<b>7,3</b>	<b>76,1</b>
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	290	43,1	27,9	9,3	66,2
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.240	48,6	34,5	6,8	78,5
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>1.030</b>	<b>62,9</b>	<b>40,7</b>	<b>3,7</b>	<b>73,2</b>
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	830	75,1	48,4	3,9	68,8
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	200	11,6	8,6	3,0	91,4
<b>Professioni non qualificate</b>	<b>890</b>	<b>58,3</b>	<b>20,3</b>	<b>34,0</b>	<b>22,8</b>

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'inserimento di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Entrate previste nel 2022 per età e gruppo professionale



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Tavola 37 - Entrate previste dalle "nuove imprese giovanili" nel 2022 a livello territoriale, per grande gruppo professionale

	Entrate previste (v.a)*	grandi gruppi professionali			
		dirigenti, prof. spec. e tecnici	impiegati e add. vendita e serv.	operai special. cond. impianti	professioni non qualificate
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>5.030</b>	<b>31,5</b>	<b>30,3</b>	<b>20,4</b>	<b>17,7</b>
<b>NORD OVEST</b>	<b>1.620</b>	<b>38,6</b>	<b>26,9</b>	<b>16,1</b>	<b>18,3</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>420</b>	<b>34,6</b>	<b>27,9</b>	<b>13,5</b>	<b>24,0</b>
TORINO	240	38,6	25,3	6,2	29,9
VERCELLI	10	0,0	76,9	15,4	7,7
NOVARA	10	10,0	40,0	40,0	10,0
CUNEO	80	42,9	26,2	9,5	21,4
ASTI	30	12,0	16,0	60,0	12,0
ALESSANDRIA	30	26,9	38,5	23,1	11,5
BIELLA	10	30,8	23,1	38,5	7,7
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	0	0,0	50,0	25,0	25,0
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>10</b>	<b>0,0</b>	<b>66,7</b>	<b>22,2</b>	<b>11,1</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>1.090</b>	<b>41,7</b>	<b>23,8</b>	<b>17,4</b>	<b>17,1</b>
VARESE	50	42,9	28,6	16,3	12,2
COMO	30	51,7	20,7	3,4	24,1
SONDRIO	10	16,7	66,7	0,0	16,7
MILANO	650	40,2	19,7	19,8	20,3
BERGAMO	80	56,0	21,3	13,3	9,3
BRESCIA	130	54,6	23,1	13,1	9,2
PAVIA	20	26,7	46,7	0,0	26,7
CREMONA	-	-	-	-	-
MANTOVA	30	7,1	64,3	14,3	14,3
LECCO	10	7,1	85,7	7,1	0,0
LODI	10	42,9	0,0	28,6	28,6
MONZA E BRIANZA	90	37,6	28,0	20,4	14,0
<b>LIGURIA</b>	<b>100</b>	<b>25,7</b>	<b>53,5</b>	<b>12,9</b>	<b>7,9</b>
IMPERIA	20	27,8	61,1	5,6	5,6
SAVONA	40	16,7	66,7	8,3	8,3
GENOVA	30	38,7	32,3	16,1	12,9
LA SPEZIA	20	18,8	56,3	25,0	0,0
<b>NORD EST</b>	<b>800</b>	<b>38,8</b>	<b>30,7</b>	<b>18,8</b>	<b>11,7</b>
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>110</b>	<b>31,2</b>	<b>39,4</b>	<b>21,1</b>	<b>8,3</b>
BOLZANO	60	22,6	46,8	24,2	6,5
TRENTO	50	42,6	29,8	17,0	10,6
<b>VENETO</b>	<b>340</b>	<b>40,8</b>	<b>30,6</b>	<b>16,6</b>	<b>12,0</b>
VERONA	50	34,7	46,9	6,1	12,2
VICENZA	50	58,3	18,8	16,7	6,3
BELLUNO	10	33,3	50,0	0,0	16,7
TREVISO	110	36,0	28,9	27,2	7,9
VENEZIA	50	26,7	33,3	15,6	24,4
PADOVA	70	52,1	24,7	9,6	13,7
ROVIGO	10	25,0	50,0	12,5	12,5
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>70</b>	<b>28,4</b>	<b>24,3</b>	<b>43,2</b>	<b>4,1</b>
UDINE	20	33,3	38,1	28,6	0,0
GORIZIA	10	30,8	15,4	46,2	7,7
TRIESTE	30	3,7	22,2	74,1	0,0
PORDENONE	10	69,2	15,4	0,0	15,4

Tavola 37 - Entrate previste dalle "nuove imprese giovanili" nel 2022 a livello territoriale, per grande gruppo professionale

	Entrate previste (v.a)*	grandi gruppi professionali			
		dirigenti, prof. spec. e tecnici	impiegati e add. vendita e serv.	operai special. cond. impianti	professioni non qualificate
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>5.030</b>	<b>31,5</b>	<b>30,3</b>	<b>20,4</b>	<b>17,7</b>
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>270</b>	<b>42,3</b>	<b>29,0</b>	<b>14,0</b>	<b>14,7</b>
PIACENZA	10	40,0	60,0	0,0	0,0
PARMA	30	40,0	12,0	40,0	8,0
REGGIO EMILIA	20	40,9	27,3	9,1	22,7
MODENA	80	40,7	30,9	13,6	14,8
BOLOGNA	50	58,8	19,6	11,8	9,8
FERRARA	10	35,7	42,9	7,1	14,3
RAVENNA	20	20,8	54,2	4,2	20,8
FORLI'-CESENA	10	50,0	35,7	7,1	7,1
RIMINI	40	38,9	22,2	16,7	22,2
<b>CENTRO</b>	<b>960</b>	<b>25,2</b>	<b>31,7</b>	<b>18,8</b>	<b>24,3</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>290</b>	<b>15,1</b>	<b>44,6</b>	<b>13,7</b>	<b>26,7</b>
MASSA	20	18,8	43,8	31,3	6,3
LUCCA	40	23,8	45,2	2,4	28,6
PISTOIA	30	8,0	32,0	24,0	36,0
FIRENZE	50	20,4	38,8	22,4	18,4
LIVORNO	30	11,5	34,6	30,8	23,1
PISA	40	13,5	64,9	8,1	13,5
AREZZO	20	10,5	57,9	5,3	26,3
SIENA	20	10,0	50,0	0,0	40,0
GROSSETO	20	16,7	54,2	4,2	25,0
PRATO	30	7,4	25,9	11,1	55,6
<b>UMBRIA</b>	<b>40</b>	<b>15,8</b>	<b>39,5</b>	<b>23,7</b>	<b>21,1</b>
PERUGIA	20	26,1	52,2	0,0	21,7
TERNI	20	0,0	20,0	60,0	20,0
<b>MARCHE</b>	<b>110</b>	<b>27,0</b>	<b>35,1</b>	<b>9,9</b>	<b>27,9</b>
PESARO-URBINO	30	23,1	53,8	7,7	15,4
ANCONA	30	23,1	38,5	15,4	23,1
MACERATA	30	15,2	33,3	3,0	48,5
ASCOLI PICENO	10	40,0	10,0	20,0	30,0
FERMO	20	56,3	18,8	12,5	12,5
<b>LAZIO</b>	<b>520</b>	<b>31,0</b>	<b>23,4</b>	<b>23,2</b>	<b>22,4</b>
VITERBO	20	5,9	41,2	17,6	35,3
RIETI	10	20,0	30,0	30,0	20,0
ROMA	420	33,8	22,2	20,8	23,2
LATINA	40	23,1	25,6	35,9	15,4
FROSINONE	30	21,2	24,2	39,4	15,2
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>1.660</b>	<b>24,7</b>	<b>32,6</b>	<b>26,3</b>	<b>16,4</b>
<b>ABRUZZO</b>	<b>90</b>	<b>18,6</b>	<b>44,2</b>	<b>14,0</b>	<b>23,3</b>
L'AQUILA	20	8,7	39,1	26,1	26,1
TERAMO	20	6,3	56,3	12,5	25,0
PESCARA	40	30,6	38,9	8,3	22,2
CHIETI	10	18,2	54,5	9,1	18,2
<b>MOLISE</b>	<b>30</b>	<b>24,2</b>	<b>21,2</b>	<b>42,4</b>	<b>12,1</b>
CAMPOBASSO	30	29,6	22,2	40,7	7,4
ISERNIA	10	0,0	16,7	50,0	33,3

Tavola 37 - Entrate previste dalle "nuove imprese giovanili" nel 2022 a livello territoriale, per grande gruppo professionale

	Entrate previste (v.a)*	grandi gruppi professionali			
		dirigenti, prof. spec. e tecnici	impiegati e add. vendita e serv.	operai special. cond. impianti	professioni non qualificate
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>5.030</b>	<b>31,5</b>	<b>30,3</b>	<b>20,4</b>	<b>17,7</b>
<b>CAMPANIA</b>	<b>630</b>	<b>29,6</b>	<b>29,0</b>	<b>25,8</b>	<b>15,7</b>
CASERTA	170	21,6	32,3	32,9	13,2
BENEVENTO	40	8,3	27,8	61,1	2,8
NAPOLI	320	35,6	27,2	19,4	17,8
AVELLINO	30	12,9	35,5	45,2	6,5
SALERNO	70	39,4	26,8	11,3	22,5
<b>PUGLIA</b>	<b>280</b>	<b>27,9</b>	<b>29,3</b>	<b>20,4</b>	<b>22,5</b>
FOGGIA	40	11,4	11,4	62,9	14,3
BARI	150	34,5	28,3	15,9	21,4
TARANTO	30	26,9	34,6	11,5	26,9
BRINDISI	20	26,1	34,8	13,0	26,1
LECCE	50	21,6	39,2	11,8	27,5
<b>BASILICATA</b>	<b>30</b>	<b>10,7</b>	<b>53,6</b>	<b>28,6</b>	<b>7,1</b>
POTENZA	20	13,3	46,7	33,3	6,7
MATERA	10	7,7	61,5	23,1	7,7
<b>CALABRIA</b>	<b>160</b>	<b>21,8</b>	<b>37,2</b>	<b>21,8</b>	<b>19,2</b>
COSENZA	70	19,7	40,9	18,2	21,2
CATANZARO	20	29,2	29,2	0,0	41,7
REGGIO CALABRIA	20	20,0	40,0	26,7	13,3
CROTONE	10	9,1	54,5	18,2	18,2
VIBO VALENTIA	40	25,0	30,0	40,0	5,0
<b>SICILIA</b>	<b>350</b>	<b>19,4</b>	<b>32,4</b>	<b>34,4</b>	<b>13,9</b>
TRAPANI	40	8,6	54,3	25,7	11,4
PALERMO	70	21,4	25,7	38,6	14,3
MESSINA	60	18,6	30,5	42,4	8,5
AGRIGENTO	30	9,7	25,8	64,5	0,0
CALTANISSETTA	10	21,4	28,6	42,9	7,1
ENNA	10	0,0	71,4	14,3	14,3
CATANIA	80	32,1	25,0	15,5	27,4
RAGUSA	20	17,4	34,8	34,8	13,0
SIRACUSA	20	4,3	47,8	43,5	4,3
<b>SARDEGNA</b>	<b>100</b>	<b>18,4</b>	<b>46,6</b>	<b>29,1</b>	<b>5,8</b>
SASSARI	40	9,1	65,9	18,2	6,8
NUORO	10	23,1	15,4	53,8	7,7
CAGLIARI	30	36,7	40,0	16,7	6,7
ORISTANO	20	6,3	31,3	62,5	0,0

\* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 38 - Le competenze richieste dalle "nuove imprese giovanili" nel 2022, per grande gruppo professionale (quota % sul totale)**

	TOTALE	Dirigenti	Professionisti intellettuali e scientifiche	Professionisti tecniche	Impiegati	Professionisti commerciali e servizi	Operai specializzati	Conduttori impianti e macchine	Professionisti non qualificate
<b>COMPETENZE RICHIESTE</b>									
Capacità comunicativa scritta e orale in lingua italiana	71,7	--	84,0	79,9	76,2	84,8	50,4	80,8	53,7
Capacità comunicativa scritta e orale in lingue straniere	59,9	--	74,0	72,4	49,3	76,2	44,3	69,7	29,5
Capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	58,2	--	86,2	63,6	76,6	59,0	52,8	77,3	33,1
Competenze digitali e conoscenza strumenti comunicazione visiva e multimediale	79,2	--	99,7	97,6	96,6	72,6	64,0	85,4	61,9
Capacità di gestire soluzioni innovative applicando tecnologie "4.0"	46,7	--	87,8	54,7	72,4	44,9	40,5	75,8	12,2
Capacità di lavorare in gruppo	90,4	--	98,1	92,2	92,8	93,9	83,8	85,4	86,3
Capacità di risolvere problemi	87,9	--	99,7	93,8	97,2	91,4	83,8	93,4	69,4
Capacità di lavorare in autonomia	87,1	--	99,7	98,3	93,4	92,6	85,0	92,9	57,6
Flessibilità e adattamento	97,7	--	99,7	99,9	100,0	94,8	98,3	99,5	96,3
Attitudine al risparmio energetico	62,2	--	86,5	53,4	72,8	77,8	67,9	85,4	28,0
<b>COMPETENZE RICHIESTE DI "MEDIO ALTA" IMPORTANZA</b>									
Capacità comunicativa scritta e orale in lingua italiana	62,1	--	77,9	75,1	74,8	75,7	39,9	76,3	31,8
Capacità comunicativa scritta e orale in lingue straniere	46,9	--	69,3	59,1	36,9	61,5	27,2	68,2	17,4
Capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	42,4	--	53,6	51,9	68,3	42,4	35,3	11,1	30,6
Competenze digitali e conoscenza strumenti comunicazione visiva e multimediale	55,5	--	98,9	87,0	96,6	44,8	18,1	70,7	27,5
Capacità di gestire soluzioni innovative applicando tecnologie "4.0"	34,8	--	48,1	46,8	61,7	30,0	25,2	70,7	11,0
Capacità di lavorare in gruppo	82,0	--	96,4	85,2	91,7	86,3	79,3	79,8	65,4
Capacità di risolvere problemi	78,8	--	98,3	90,1	93,1	81,0	78,7	91,9	44,6
Capacità di lavorare in autonomia	80,1	--	95,9	94,5	91,4	84,9	66,7	86,9	54,5
Flessibilità e adattamento	93,4	--	99,4	96,9	100,0	87,9	89,9	89,4	95,7
Attitudine al risparmio energetico	55,2	--	82,6	45,1	70,3	69,9	58,6	79,3	23,3

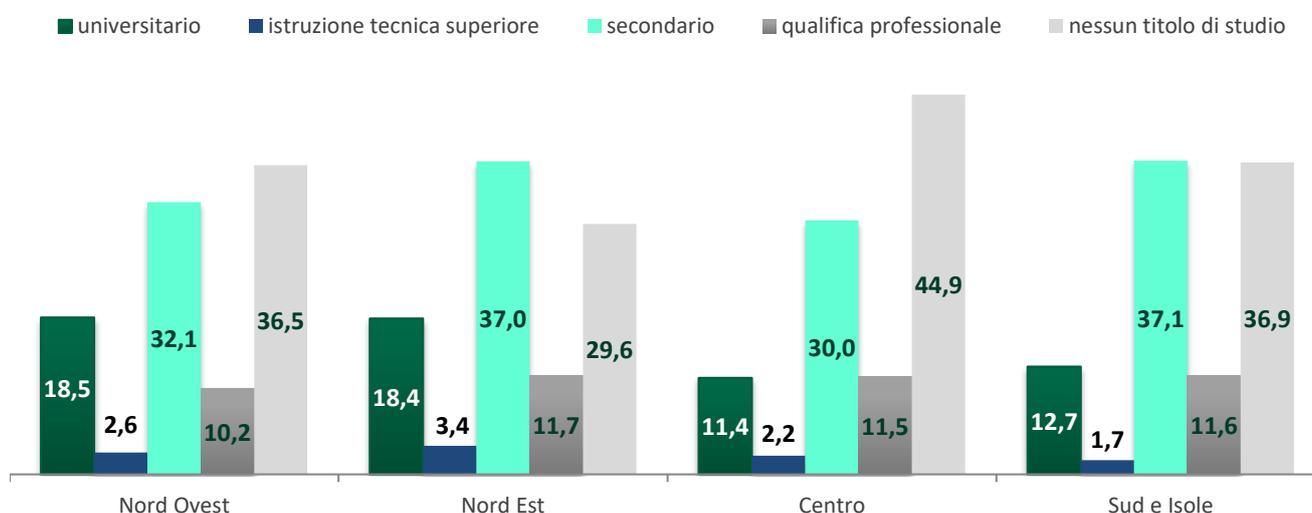
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Tavola 39 - Entrate previste dalle "nuove imprese giovanili" nel 2022, per grande gruppo professionale e livelli di istruzione (quota % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a.)*	per livelli di istruzione (% su totale)				
		universitario	istruzione tecnica superiore	secondario	qualifica professionale	nessun titolo di studio
<b>TOTALE</b>	<b>5.030</b>	<b>15,3</b>	<b>2,3</b>	<b>34,1</b>	<b>11,2</b>	<b>37,1</b>
<b>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>1.590</b>	<b>43,7</b>	<b>7,3</b>	<b>41,6</b>	<b>7,4</b>	<b>0,0</b>
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	360	94,5	5,5	0,0	0,0	0,0
3. Professioni tecniche	1.210	28,0	7,9	54,4	9,7	0,0
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>1.530</b>	<b>4,9</b>	<b>0,1</b>	<b>38,4</b>	<b>18,5</b>	<b>38,2</b>
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	290	25,2	0,3	66,2	8,3	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.240	0,1	0,0	31,8	20,9	47,2
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>1.030</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>	<b>23,5</b>	<b>14,9</b>	<b>61,5</b>
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	830	0,0	0,1	27,8	16,7	55,4
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	200	0,0	0,0	5,6	7,6	86,9
<b>Professioni non qualificate</b>	<b>890</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>25,8</b>	<b>1,0</b>	<b>73,2</b>
<i>di cui:</i>						
<i>nell'industria</i>	1.330	7,2	3,0	30,9	11,9	47,0
<i>nei servizi</i>	3.700	18,2	2,1	35,3	10,9	33,6
<i>con difficoltà di reperimento</i>	1.800	15,6	2,8	33,8	11,8	36,0
<i>con esperienza</i>	3.040	21,2	3,1	30,2	13,8	31,7

\* Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

### Entrate previste nel 2022 per livello di istruzione e ripartizione geografica



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

**Tavola 40 - Entrate previste dalle "nuove imprese giovanili" nel 2022 per settore, secondo gli indirizzi di studio segnalati (quota % sul totale)**

	Entrate previste nel 2022 (v.a.)*	di cui:		di difficile reperimento:		
		Industria	Servizi	Totale	Industria	Servizi
<b>TOTALE</b>	<b>5.030</b>	<b>26,5</b>	<b>73,5</b>	<b>35,8</b>	<b>10,6</b>	<b>25,2</b>
<b>Livello universitario</b>	<b>770</b>	<b>12,5</b>	<b>87,5</b>	<b>36,5</b>	<b>2,1</b>	<b>34,4</b>
<i>di cui: con formazione post-laurea</i>	<i>110</i>	<i>9,3</i>	<i>90,7</i>	<i>15,7</i>	<i>5,6</i>	<i>10,2</i>
Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	190	2,1	97,9	64,4	1,0	63,4
Indirizzo economico	130	16,7	83,3	34,1	5,3	28,8
Indirizzo politico-sociale	100	15,7	84,3	4,9	1,0	3,9
Indirizzo ingegneria civile ed architettura	90	48,4	51,6	23,1	4,4	18,7
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	60	9,1	90,9	38,2	0,0	38,2
Altri indirizzi	190	2,6	97,4	32,6	1,0	31,6
<b>Istruzione tecnica superiore (ITS)</b>	<b>120</b>	<b>33,9</b>	<b>66,1</b>	<b>42,4</b>	<b>28,0</b>	<b>14,4</b>
Altri indirizzi	120	33,9	66,1	42,4	28,0	14,4
<b>Livello secondario</b>	<b>1.720</b>	<b>24,0</b>	<b>76,0</b>	<b>35,4</b>	<b>10,5</b>	<b>24,9</b>
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	600	15,3	84,7	36,2	5,7	30,5
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	310	1,6	98,4	35,7	0,0	35,7
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	220	41,6	58,4	39,7	37,9	1,8
Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	160	88,5	11,5	29,9	24,8	5,1
Indirizzo artistico (liceo)	150	0,0	100,0	40,5	0,0	40,5
Indirizzo trasporti e logistica	70	11,4	88,6	2,9	0,0	2,9
Indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane)	70	40,6	59,4	31,9	2,9	29,0
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	50	5,6	94,4	63,0	1,9	61,1
Altri indirizzi	100	48,0	52,0	30,6	21,4	9,2
<b>Qualifica di formazione o diploma professionale</b>	<b>560</b>	<b>28,3</b>	<b>71,7</b>	<b>38,0</b>	<b>15,0</b>	<b>23,0</b>
Indirizzo ristorazione	140	0,0	100,0	24,8	0,0	24,8
Indirizzo edile	80	97,5	2,5	55,7	55,7	0,0
Indirizzo trasformazione agroalimentare	70	4,3	95,7	18,6	2,9	15,7
Indirizzo servizi di vendita	70	43,3	56,7	4,5	0,0	4,5
Altri indirizzi	200	24,5	75,5	57,8	18,6	39,2
<b>Nessun titolo di studio</b>	<b>1.870</b>	<b>33,5</b>	<b>66,5</b>	<b>34,7</b>	<b>11,8</b>	<b>22,9</b>

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

